ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al ... Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati ... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A T... in Piazza Goldoni N. 1, p.t. Da fuori inviare vaglia postale al ... Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gra... 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restitu...

Spett. Biblioteca Civica

# IL PICCOLO

INSERZIONI: ... per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 28 Febbraio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4732

## Potenza militare e serena fiducia dell'Italia fascista

# Il comunicato di Roma negli apprezzamenti esteri

## Altre entusiastiche partenze di truppe da Messina e da Napoli

PARIGI, 27

Il comunicato ufficiale italiano sulla preparazione della potenza militare della Nazione è posto a Parigi in grande rilievo ed è oggetto di commenti intonati al più fedele spirito. Il comunicato è apparso, e come tale giudicato dalla stampa e nei circoli politici, come una nuova prova della ... preparazione del Regime di fronte a tutte le eventualità.

L'Agenzia *Havas* riceve da Roma: «Il comunicato del Sottosegretariato per la Stampa sulle operazioni di imbarco e sulle forze militari che l'Italia potrebbe mobilitare, ha fatto impressione vivissima nella popolazione romana. Esso risponde infatti a certa inquietudine diffusa nel pubblico e fatta nascere dalle voci di nuovi richiami e di spostamenti di truppe alla frontiera del Nord. Negli ambienti ufficiosi si sono sempre smentite le voci di concentramento di truppe alla frontiera del Brennero, ma si è sempre rivendicato per l'Italia il diritto di mantenere in efficienza le guarnigioni presso la frontiera. Il comunicato è dunque rassicurante per l'opinione italiana perchè precisa che per il momento nessuna complicazione europea è prevista. Ma è pure un nuovo e grave avvertimento per chiunque volesse attentare all'ordine europeo attuale e mostra che il Governo fascista non esiterebbe ad intervenire in caso di bisogno.»

### La più efficace garanzia

Si può quindi ripetere quanto fu notato a proposito dalla Commissione Suprema di Difesa Nazionale che, fra gli elementi di soddisfazione con cui le notizie del comunicato sono accolte, vi è quello di una rinnovata sicurezza internazionale, giacchè, come osserva il *Journal*, la piena preparazione militare e la potenza bellica di un Paese come l'Italia «costituiscono il più efficace contributo agli sforzi di pacificazione che si stanno facendo».

I corrispondenti dei giornali francesi rilevano — come scrive quello dell'ufficioso *Temps* — che il comunicato non comporta sottintesi e minacce per chicchessia se non per coloro che potrebbero soggiacere alla tentazione di turbare la pace e che ciò «il comunicato dice quello che vuol dire secondo il più puro spirito fascista e in questo senso esso, del resto, è stato compreso a Parigi, come un documento che, precisando insieme alla volontà di pace dell'Italia e la sua effettiva importanza nel campo internazionale, fa al tempo stesso conoscere che la vita e l'attività generale del Paese non sono e non saranno polarizzati attorno ad un solo settore internazionale e coloniale».

### Negoziati internazionali in corso

«Si vede anche in questo comunicato — prosegue il *Temps* — che il Governo di Roma sorveglia le eventualità di complicazioni in Europa, ma che considera allo stato presente delle cose che tale eventualità deve essere esclusa per il fatto degli accordi franco-italiani di Roma e degli accordi franco-britannici di Londra e che conserva tutta la sua fiducia negli sviluppi ulteriori consecutivi a tali accordi. Se ne può dedurre che l'Italia, come la Francia e l'Inghilterra si è adoperata coi suoi migliori sforzi alla riuscita della grande causa della organizzazione della pace e della sicurezza d'Europa e stima, grazie agli accordi di Roma e di Londra, che la situazione sia sufficientemente chiarita perchè si possa considerare come scartato ogni pericolo immediato. Ciò non impedisce affatto all'Italia di vegliare sino a che l'ordine nuovo sia definitivamente stabilito e sino a che la sicurezza sia praticamente organizzata a non lasciarsi sorprendere dagli avvenimenti. E perciò d'accenno del fatto che l'Italia può mobilitare in caso di bisogno da 7 a 8 milioni di uomini non è inutile, non solamente per rassicurare l'opinione dall'altro lato delle Alpi, ma anche per dare un salutare avvertimento a quelli che fossero tentati di portare turbamenti e creare uno stato di cose in Europa cui l'Italia non potrebbe rimanere indifferente».

### Altre approvazioni francesi

Il *Journal* dal canto suo approva nello stesso senso del *Temps* il gesto del Governo di Roma e scrive tra l'altro:

«Il Governo italiano non ha lanciato questo comunicato soltanto per sottolineare l'avvertimento all'Abissinia, ma la volontà di mettere a posto perturbatori eventuali dell'ordine europeo che potrebbero approfittare di una qualsiasi debolezza appare dal comunicato e dall'annuncio della ricostruzione immediata delle due Divisioni che dovranno partire per l'Africa. Il comunicato di Roma non manca tuttavia di ricordare le speranze che si fondano sui negoziati in corso».

L'accenno del *Journal* ai negoziati internazionali in corso e l'opportunità con la quale il Governo italiano ha inteso dissipare in anticipo pericolose illusioni è ripreso anche da altri giornali, fra cui il corrispondente del *Petit Parisien*, che dal canto suo scrive:

«La conclusione che si può dedurre da questo avvertimento dato a chi di diritto, è senza dubbio a ragion veduta semplice. Nel settore africano come nel settore europeo essa vigila con la più grande diligenza».

### Schietti consensi inglesi

LONDRA, 27

L'importante comunicato del Governo italiano sull'efficenza bellica della Nazione occupa lo spazio più in vista di tutta la stampa londinese di stamane con grossi titoli.

Questa politica degli occhi aperti è giustamente apprezzata dagli inglesi i quali amano le situazioni semplici e chiare. Nel comunicato di ieri gli ambienti inglesi si compiacciono specialmente di tre punti: che la mobilitazione delle truppe per la sicurezza nell'Africa orientale non ha in alcun modo intaccato l'efficenza dell'Esercito italiano per essere subito reintegrate le Divisioni inviate o da inviare oltremare; la dichiarazione che nel momento attuale la situazione europea non presenta complicazioni tali da richiedere speciali misure di precauzione; infine che il Governo italiano non richiama sotto le armi classi interiori a quella del 1911 all'infuori di ufficiali e di specialisti, essendo sufficenti ad ogni eventualità le forze presentemente sotto le armi. Queste parole sono giunte particolarmente opportune e chiarificatrici per tagliar corto a voci sparse all'estero, ma scarsamente raccolte dalla stampa inglese.

E' posto inoltre in rilievo che l'Italia può mobilitare da 7 a 8 milioni di uomini e che migliaia di persone domandano di essere arruolate come volontari.

### Il comando e un battaglione del 3 Fanteria lasciano Messina col «Leonardo»

MESSINA, 27

*Stamane si sono imbarcati sul «Leonardo da Vinci» un battaglione del terzo Reggimento fanteria col comando del Reggimento e la bandiera ed altri reparti di truppa. Prima di lasciare gli alloggiamenti, i soldati sono sfilati insieme con le rappresentanze delle associazioni dei Combattenti e del Nastro Azzurro davanti al monumento che ricorda i caduti del terzo Reggimento nella grande guerra. Quindi hanno raggiunto il porto attraversando il viale San Martino, imbandierato e gremito di una enorme folla di popolo acclamante al Re e al Duce.*

### Inesausto fervore di popolo

*Anche oggi i Fasci Giovanili e i Balilla hanno circondato del loro appassionato amore le truppe partenti. Essi hanno distribuito cartoline rievocanti le gesta squadriste dei Fasci di Combattimento ed hanno donato a molti ufficiali il disco con l'effige del Duce recante il motto: «Se avanzo seguitemi», a significare l'altissimo auspicio che deve fondere in una volontà sola tutte le forze della Nazione. Gli episodi si rinnovano giorno per giorno, ora per ora. Si ha notizia infatti che ieri l'altro a bordo del «Vulcania» si è imbarcato il sottotenente di cavalleria Giangaleazzo Barnabò, milanese. Costui era stato trasferito dalla cavalleria e un reparto di artiglieria, ma in seguito a un altro ordine avrebbe dovuto lasciare il suo gruppo partente e ritornare a terra. Addolorato per questo contrordine, il Barnabò si nascondeva a bordo della «Vulcania» fra i partenti e soltanto in alto mare la sua presenza veniva accertata.*

*C'è un movimento nella folla che si fende e saluta un giovane capitano che si imbarca, seguito da un folto stuolo di Avanguardisti e Balilla che vorrebbero seguirlo sulla nave. E' il capo dell'ufficio militare dell'Opera Balilla di Messina. I suoi amici non vorrebbero allontanarsi da lui e il distacco è veramente commovente. Intorno a lui sono gli ufficiali dell'Opera Balilla con a capo il dott. Giunta.*

*A poppa della nave è tutto un formicolio di soldati. Ve n'è uno che è riuscito a salire in cima del pennone di poppa e sventola una grande bandiera tricolore. Altre bandiere da bordo si sventolano. Ce n'è una grande che reca la scritta: «Siamo i fanti dell'11». Altre recano scritte di «Viva il Re», «Viva il Duce», «Viva il Fascismo».*

*Sono le 17.10. Tre squilli di tromba. La truppa presenta le armi; la bandiera è recata a bordo. Il colonnello comandante del reggimento è vicino ad essa e saluta la folla che applaude lungamente. Le autorità salgono a bordo ed anche il Prefetto, arrivato oggi da Roma, ha voluto personalmente recare il suo saluto ai soldati.*

### Un formidabile alalà

*Al molo intanto, il cappellano d'Andrea, della 176.a Legione della Milizia, benedice le truppe. Tutti i presenti si scoprono. L'ora della partenza è prossima. Vengono tirate le scalette. Si allontana il ponte di barche e le gomene vengono mollate. Il cielo si è oscurato e una pioggia insistente torna a cadere. Ma la folla non si scosta e non si allontana dai posti conquistati, dalle terrazze e dai moli, da ogni sporgenza di terra. Per fortuna la bufera è di lieve durata. Il «Leonardo da Vinci» comincia a salpare le ancore, mentre dai piroscafi, che oggi sono assai numerosi in porto, partono i sibili acuti delle sirene in setono di saluto. Poi il «Leonardo» comincia a scostarsi. Dall'immensa folla si alza un alalà formidabile, cui si fa eco dai ponti del piroscafo, dove si aggruppano i soldati che sventolano fazzoletti e bandierine.*

*Il colonnello si affaccia al ponte più alto e grida il saluto al Re e tutta la folla e tutte le truppe rispondono col saluto al Re, poi col saluto al Duce.*

*Nella scia del «Leonardo da Vinci» incalza l'appassionata anima dei messinesi che non si stancano di salutare finchè la bella nave non scompare dietro l'estrema punta di San Ranieri.*

### La Federazione Arditi offre di costituire reparti volontari

ROMA, 27

*Molteplici sezioni provinciali della Federazione nazionale Arditi d'Italia e numerosissimi Arditi hanno inviato alla loro sede centrale di Roma domanda per ottenere o la mobilitazione in blocco o il richiamo quali volontari per essere inviati nell'Africa orientale. La sede centrale ha trasmesso quotidianamente con carattere d'urgenza le domande ricevute al competente Ministero della Guerra. Visto che tali domande hanno raggiunto un'alta percentuale sugli iscritti, la presidenza nazionale della Federazione Arditi ha prospettato al Ministero della Guerra la possibilità di poter organizzare alcuni reparti composti esclusivamente di Arditi da essere inviati dove opportuno. Il Ministero della Guerra ha oggi comunicato il proprio gradimento per questa spontanea offerta volontaristica e si è riservato ulteriori decisioni.*

### L'"Arabia,, salpa con uomini e materiali

**Affluenza di reparti a Napoli**

NAPOLI, 27

*Alle ore 14.45 ha lasciato il nostro porto il piroscafo «Arabia» con a bordo oltre notevoli quantità di mezzi e materiali, alcune formazioni del servizio autotrasporti. L'«Arabia» farà scalo domattina a Messina ove completerà il carico imbarcando altre forze destinate nell'Africa orientale. Provenienti da Taranto e Chieti altri reparti e servizi sono affluiti oggi a Napoli secondo l'ordine prestabilito.*

### 12 medaglie al valore per l'azione di Ualual

ROMA, 27

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un elenco di ricompense al valore militare concesse per l'azione di Ualual e precisamente tre medaglie d'argento e nove medaglie di bronzo. (Motivazioni in II pagina).

### Norme per l'invio della posta ai militari e operai dislocati in Africa

ROMA, 27

Le lettere, cartoline, stampe, vaglia e i pacchi postali diretti ai militari e operai dislocati in Africa orientale, debbono portare l'esatta indicazione del nome, cognome, grado e qualifica del militare o operaio, il corpo e reparto di appartenenza e la indicazione generica «Africa orientale».

Per quanto riguarda la corrispondenza telegrafica da e per i militari dislocati nell'Africa orientale, verranno quanto prima comunicate le speciali facilitazioni concesse e le norme da seguire. Intanto è stata istituita una speciale categoria di marconigrammi privati da e per i militari imbarcati sui piroscafi diretti nell'Africa orientale a tariffa ridotta di lire 5, per un minimo di 11 parole, compresa l'indicazione speciale «Miramar», più 50 centesimi per ogni parola oltre le 11 suddette. Tali marconigrammi diretti ai militari possono essere presentati in qualsiasi ufficio del Regno e l'indirizzo deve contenere il nome e cognome del destinatario, suo grado, e il nome del piroscafo sul quale è imbarcato seguito dalla parola «Coltano radio».

### Il problema italo-abissino illustrato a New York e a Boston

WASHINGTON, 27

Il prof. Bruno Roselli, parlando alla «Town Hall» di New York, sotto gli auspici della Lega per l'educazione politica, davanti a un uditorio di oltre mille persone e alla «Foreign Police Association» di Boston, sul tema «Il riavvicinamento franco-italiano», ha spiegato la portata e l'importanza dei recenti accordi tra i due Paesi.

Toccando la questione abissina, l'oratore ha illustrato la posizione dell'Italia in Africa e, accennando ai recenti incidenti di frontiera italo-abissini, ha rivendicato con fermezza di convinzione il buon diritto italiano, mostrando quale è la vera Abissinia, e cioè un paese retrogrado, mezzo selvaggio, un aggregato di tribù bellicose e indipendenti, fra le quali fiorisce la schiavitù. L'oratore ha concluso con lo affermare che se l'Italia dimostra moderazione, lo fa per provare al mondo come il Duce, pur non temendo la guerra, cerchi la pace fra i popoli.

### Conferenze negli Atenei portoghesi sull'ordinamento corporativo fascista

LISBONA, 27

Presso le Università di Lisbona, Coimbra e Oporto ha avuto luogo, in questi giorni un ciclo di conferenze di ordinamento corporativo fascista svolto da Giuseppe Landi, Presidente della Confederazione fascista dei lavoratori del credito e della assicurazione. In ciascuna Università le conferenze sono state seguite con profonda simpatia tanto dai corpi accademici, come dalle masse studentesche, che si sono vivamente interessate del nuovo ordine sociale istituito dal Fascismo e delle istituzioni corporative.

### Le entrate dello Stato in aumento di oltre mezzo miliardo

ROMA, 27

Le entrate ordinarie dello Stato dal luglio 1934 a tutto gennaio 1935, sono ammontate a lire 9.410.104.229.65 contro 8.892.511.150.31 lire entrate nel periodo dal luglio 1933 a tutto gennaio 1934, con un aumento quindi di lire 517.593.079.34, che sarà anche maggiore quando si aggiungerà l'utile netto industriale della amministrazione autonoma dei monopoli di Stato che ammontava a lire 62.9 milioni nel periodo luglio 1933, gennaio 1934.

E' da rilevare che la ricchezza mobile per suoli è in aumento di 150 milioni circa, l'imposta sui celibi di circa 25 milioni, essendo salita da 60 a 85 milioni, la tassa sulla vendita di olii minerali importati di circa 231 milioni, essendo salita da 195 a 426 milioni.

### La Corporazione bietole e zucchero convocata per il 30 marzo

ROMA, 27

*La Corporazione delle bietole e dello zucchero è convocata per il 30 marzo alle ore 16 a Palazzo Venezia per la seduta inaugurale e lo svolgimento di un importante ordine del giorno.*

### Il concorso per Palazzo Littorio — Riunione della Commissione giudicatrice

ROMA, 27

Sotto la presidenza del Segretario del Partito si è riunita nel Palazzo del Littorio la Commissione giudicatrice del Concorso nazionale per la Casa Littoria e la Mostra della Rivoluzione Fascista, da erigere in Via dell'Impero. E' stato iniziato lo esame delle norme in base alle quali dovranno essere eseguiti i nuovi progetti. La Commissione si riunirà nuovamente il 6 marzo XIII.

## Bilancio imponente di studi e di divulgazione

# Il plauso e le direttive del Duce

## all'Istituto nazionale fascista di cultura

ROMA, 27

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il presidente e il direttore dell'Istituto nazionale fascista di cultura, sen. Giovanni Gentile e prof. Arturo Marpicati che gli hanno riferito sull'attività svolta dall'Istituto nell'anno XII. Esso ha completato anzitutto la costituzione degli istituti periferici che ora sorgono in ogni capoluogo di provincia ed hanno alle loro dipendenze numerosi centri più importanti. Parallelamente all'organizzazione ha diretto e controllato l'attività al fine di rendere più organica e aderente ai problemi culturali e politici della Nazione. Questa opera è stata possibile per il valido aiuto del Segretario nazionale fascista e dei Segretari federali.

### 41 biblioteche, 158.823 volumi

Gli enti operanti nell'ambito dell'Istituto (Istituto nazionale del dramma antico - Istituto italo-germanico - Istituto per il medio ed estremo oriente), hanno perfezionato la loro opera. Ad essi sono aggiunti il Centro di studi per le scienze amministrative e lo studio di problemi di politica e diritto internazionale. In ordine all'opera degli istituti provinciali è stata presa l'iniziativa di far sorgere presso ognuno di essi una biblioteca di cultura politica, funzionando già 41 Biblioteche di tal genere con un complessivo numero di volumi 158.823. Per quegli istituti che tuttora ne difettano si sta approntando una serie di agevolazioni tendenti ad integrare o sostituire le iniziative locali.

L'Istituto ha promosso e finanziato le rappresentazioni artistiche integratrici del «Corso di Storia della musica del 600», organizzato dalla R. Università italiana per stranieri di Perugia. Ha inviato un gran numero di libri di cultura politica ad enti e persone straniere all'Istituto italiani all'estero e a molte biblioteche popolari italiane. Particolare attenzione merita il largo contributo dato per la parte politica alla dotazione di 50 biblioteche istituite sulle navi mercantili e promosse dal Ministero delle Comunicazioni. Il numero complessivo dei libri inviati in omaggio nel 1934 è stato di 2800.

### Corsi di lezioni e centri bibliografici

L'Istituto nazionale ha atteso in Roma alla pubblicazione di importanti opere di cultura politica. Nelle diverse collane hanno visto la luce nell'anno XII venti volumi, di cui alcuni hanno superato l'imponente tiratura di 10 mila copie («Lo Stato corporativo», «Opere del Regime», «Filosofia e religione nello spirito di Mussolini», «Terra nuova»). Di essi diversi sono stati tradotti in francese, inglese e tedesco. Eguale successo ha arriso alla serie di «Quaderni» della Rivista mensile dell'Istituto *Civiltà fascista*, quali: «Espansione», «Corporativismo all'estero», «Il Partito Fascista e lo Stato», «La Saar», «La preparazione militare della Nazione».

In Roma sono stati anche promossi corsi di lezioni, alcuni dei quali hanno destato il più vivo interesse, come quello organizzato in accordo col Ministero degli Esteri sui problemi di politica internazionale, e quello di alta cultura corporativa. La Biblioteca fascista annessa alla direzione centrale dell'anno XI è stata selezionata ed arricchita. Conta ora circa 11 mila volumi che formano la raccolta bibliografica sul Fascismo più completa esistente in Roma. Maggiore sviluppo ha ricevuto la Emeroteca che raccoglie tutte le riviste italiane e le più importanti riviste straniere.

Presso la biblioteca è sorto questo anno un centro bibliografico sul Fascismo segnalato proprio in questi giorni dal Segretario del Partito nel regolamento dei corsi di preparazione politica ai Segretari federali per le informazioni bibliografiche. L'Istituto ha inoltre promosso una collana di volumetti divulgativi sull'ordinamento corporativo, destinati alle masse operaie, in corso di stampa: 1) Il Sindacato, la Federazione nazionale, la Confederazione. 2) Il Contratto collettivo di lavoro. 3) Vertenze e magistrature del lavoro. 4) La concezione della proprietà secondo il corporativismo. 5) Le Corporazioni. 6) Il salario corporativo. 7) Il carattere della Carta di lavoro. E' stata ripresa la pubblicazione «Guide Bibliografiche» col proposito immediato di costituire un *corpus* di Guide esplicative sul Fascismo. E' ora in corso di stampa la guida sulle «Origini del Fascismo.

### L'alto elogio del Duce

*Il Duce, dopo avere espresso il suo alto compiacimento, ha impartito le direttive per l'azione da svolgere. Tra l'altro ha stabilito che gli istituti provinciali, aiutati e sorretti dall'Istituto nazionale, curino una documentazione completa delle opere compiute dal Fascismo nella rispettiva provincia dal 1922 ad oggi, e creino nel loro ambito un servizio speciale per la documentazione immediata e continua delle opere che volta per volta si compiranno. Le Monografie che ne risulteranno saranno rivedute e pubblicate a cura dell'Istituto nazionale. Il Duce ha quindi approvato l'organizzazione del quarto rapporto nazionale degli Istituti fascisti di coltura, da tenersi a Palermo il 27 maggio.*

### Un concorso di "Nuova Antologia,, per un romanzo del tempo fascista

ROMA, 27

La *Nuova Antologia* ha bandito fra gli scrittori un concorso per un romanzo del tempo fascista, per il quale concorso sono stabiliti tre premi indivisibili rispettivamente di lire 20.000, 10 mila e 5000. Le opere premiate saranno pubblicate sulla rivista. Considerata l'opportunità di lasciare maggior spazio di tempo ai concorrenti per il compimento dei loro lavori, la direzione della *Nuova Antologia* ha stabilito di prorogare il concorso al 15 ottobre 1935-XIII.

### S. E. Marconi tornato a Roma

ROMA, 27

Col rapido di Parigi è giunto a Roma dopo una permanenza di alcuni mesi a Londra S. E. il marchese Guglielmo Marconi.

### La Regina e le Principesse Reali al concerto di Mascagni pro E. O. A.

ROMA, 27

A beneficio delle Opere Assistenziali della Federazione dell'Urbe si è svolto stasera all'Augusteo, del tutto esaurito, il concerto straordinario orchestrale e corale di Pietro Mascagni diretto dall'autore. Assistevano al concerto S. M. la Regina e LL. AA. RR. la Principessa di Piemonte e la Principessa Maria di Savoia, accolte al loro ingresso nella sala pochi minuti prima che si iniziasse il concerto dal suono della Marcia Reale e da Giovinezza suonate dall'orchestra fra i calorosissimi applausi del pubblico. Quasi tutti i brani di musica prevalentemente sinfonica tolti dalle opere del maestro, sono stati accolti da applausi unanimi ed insistenti del pubblico, che ha chiesto ed ottenuto la replica dell'intermezzo dell'«Amico Fritz» che chiudeva la prima parte del programma del notturno del Silvano e dell'Inno al Sole eseguito con il concorso gratuito del coro della R. Accademia di Santa Cecilia diretto da Bonaventura Somma. L'interludio del «Nerone» ha pure suscitato applausi particolarmente calorosi.

### Il commercio delle macchine agricole

**Proposte della Commissione tecnica**

ROMA, 27

Presso la Federazione nazionale fascista dei commercianti di prodotti per la agricoltura ha avuto luogo la prima riunione della Commissione tecnica commercio macchine agricole, costituita in seno alla Confederazione stessa. I convenuti hanno esaminato la situazione del mercato delle macchine agricole, i rapporti con l'industria, il problema della riforma del sistema di esazione della tassa di scambio e hanno concretato alcune proposte pratiche per quanto riguarda il nuovo regime delle compensazioni, sottoponendole alla Giunta esecutiva federale per la loro attuazione.

### Un trattato commerciale fra Stati Uniti e Belgio

WASHINGTON, 27

Gli Stati Uniti e il Belgio hanno firmato oggi un trattato bilaterale di commercio basato sulla clausola della Nazione più favorita. Esso contiene notevoli concessioni reciproche di varia natura. *(United Press)*.

## L'attività diplomatica per la pace europea

# Simon parte oggi per Parigi

## Preoccupazioni inglesi per la visita a Mosca

LONDRA, 27

Il viaggio di Sir John Simon nell'Europa centrale e orientale è oggetto di discussioni sempre più vivaci, a misura che si avvicina il momento di prendere una decisione.

### Incontro Grandi-Vansittart

La visita a Parigi, che non ha carattere ufficiale ma che avrà in ogni caso un'importanza politica per le intese che sir John Simon prenderà con i Ministri francesi circa le conversazioni future, non trova alcuna opposizione, che del resto non avrebbe ragione di essere. Sir John Simon andrà a Parigi domani forse per ferrovia, contrariamente alla sua abitudine, per la persistente tempesta che ha quasi del tutto soppresso i servizi aerei, e tornerà a Londra sabato.

La preparazione diplomatica sui colloqui prossimi e futuri continua intensa, con contatti pressochè continui fra il Foreign Office e il Governo italiano. Anche oggi l'Ambasciatore Grandi ha lungamente conferito con Sir Robert Vansittart, segretario permanente del Foreign Office. Il colloquio ha avuto per argomento i prossimi viaggi di sir John Simon e anche la visita del Cancelliere Schuschnigg a Londra, i cui risultati sono stati esclusivamente inquadrati negli Accordi di Roma.

Il viaggio a Berlino annunciato già ufficialmente, è considerato come una necessità politica e come un atto di condiscendente cortesia, perchè la Granbretagna si è assunta il compito di mediatrice. Invece la corsa a Mosca, a Varsavia e a Praga, che quasi certamente avrà luogo, ma che non è ancora fissata, è oggetto di opposizioni in Parlamento e fuori, opposizioni che si intensificano di giorno in giorno.

### Londra e l'Europa orientale

Si riconosce che sir John Simon ha solo l'intenzione di fare da angelo della pacificazione europea e si confida che egli non prenderà alcun impegno in nome della Granbretagna circa la spinosa questione dell'Europa orientale, ma si teme che per fare delle concessioni alla Germania o per vincere le riluttanze antirusse di questa e della Polonia, gli uomini di Governo russi, polacchi e cecoslovacchi insistano nell'esigere delle garanzie dalla Granbretagna. In questo caso alla Granbretagna rimarrebbero solo due alternative parimenti spiacevoli: o il rifiuto, il che acuirebbe i dissensi e anche i risentimenti che qualche Paese dell'Europa centrale, e più ancora la Russia, manifestano, sia pure a torto, contro la Granbretagna; oppure la Granbretagna farebbe a sua volta delle concessioni o delle mezze promesse, che troverebbero la più fiera opposizione nell'opinione pubblica inglese, irriducibilmente ostile ad allargare i suoi impegni nell'Europa continentale e più di tutto nell'Europa orientale dove — si dice — la Granbretagna non ha alcun interesse.

### L'Ambasciatore italiano da Laval

PARIGI, 27

L'Ambasciatore d'Italia conte Pignatti Morano di Custoza è stato ricevuto stamane dal Ministro degli Esteri Laval. Benchè il comunicato ufficiale non faccia parola del motivo della visita, i giornali pongono il colloquio in rapporto sia con gli sviluppi della situazione nell'Africa orientale (giacchè ieri il Ministro Laval aveva ricevuto la visita del Ministro plenipotenziario di Etiopia a Parigi) sia con le trattative diplomatiche per lo sviluppo dei progetti di Londra, e principalmente per la preparazione del Patto danubiano. Questo secondo argomento sembra essere stata anzi la questione principale trattata nel colloquio. Le notizie sul proposito di Laval di volere come conseguenza della visita del Cancelliere Schuschnigg a Parigi affrettare d'accordo con l'Italia il lavoro diplomatico per la preparazioine del Patto danubiano, ricevono così implicita conferma.

Il Ministro ha certamente comunicato all'Ambasciatore, oltre ai risultati dei colloqui con il Cancelliere austriaco, anche le condizioni nelle quali si presentano le conversazioni che egli avrà domani con sir John Simon, che giungerà a Parigi nella mattinata.

### Promettenti dichiarazioni tedesche

MONACO DI BAVIERA, 27

Sulla imminente visita di Simon a Berlino il *Völkischer Beobachter*, in un editoriale scrive che la Germania fa parte della categoria dei popoli onestamente intenzionati a consolidare la pace, essa perciò non ha alcun interesse a turbare i rapporti amichevoli tra Londra e Parigi, sapendo bene che una vera pace non può esistere fin tanto che si cerca di dividere i popoli anzichè unirli. La Germania non desidera alcun nuovo raggruppamento fra le Potenze europee ed ha anzitutto l'interesse a che Londra continui a sviluppare ancora la propria amicizia con quelle tendenze francesi onestamente intenzionate a collaborare all'opera di pace. Il Reich crede che un'êra s'inizierà in cui sarà posta la prima pietra per costruire l'edificio della fiducia internazionale atto a eliminare al più presto i tentativi perturbatori dei rapporti tra i popoli. Se anche le prossime conversazioni di Berlino con Simon non porteranno, come è logico, alla conclusione di un patto concreto, esse serviranno a dare utili chiarimenti sull'avvenire.

### La Saar, la pace, la Germania

**Un discorso di Laval**

PARIGI, 27

Il Ministro degli Esteri Laval ha inaugurato la sala delle feste del nuovo Municipio di Montreuil. Rispondendo ad un'allocuzione del Sindaco, il Ministro ha detto fra l'altro:

«Noi non viviamo abbastanza in sicurezza ed in pace. E' verso questa sicurezza e questa pace che debbono dirigersi tutti i nostri sforzi. Per parte mia, come Ministro degli Esteri, vi consacrerò tutto il mio tempo. Fra 48 ore — egli ha continuato — la Saar rientrerà sotto la dominazione della Germania. La questione della Saar fu increscìosa e minacciò un urto fra due grandi popoli che si sono già scontrati durante i secoli sui campi di battaglia. Grazie alla sagacia e allo spirito di conciliazione dei negoziatori francesi e negoziatori tedeschi, è ora regolata. Nel momento in cui le truppe internazionali lasciano la Saar, io sono lieto di rendere omaggio alla S. d. N. come pure alla Granbretagna, all'Italia, alla Svezia e all'Olanda che, assicurando la politica del plebiscito, hanno reso impossibile oggi ogni conflitto tra Francia e Germania. Altri gravi problemi rimangono, ma se i negoziatori apporteranno lo stesso spirito di conciliazione come per il regolamento della Saar, un grande passo sarà fatto verso la pace definitiva. In quanto a me — ha concluso il Ministro — mi sforzerò di mostrare sempre alle Potenze estere il vero volto della Francia, che è gelosa della sua sicurezza ma ama fermamente la pace.»

### Il contingente italiano visita i campi di battaglia intorno a Verdun

VERDUN, 27

Stamane il distaccamento di truppe italiane provenienti dalla Saar è stato trasportato a mezzo di autocarri sui campi di battaglia, sotto la guida di ufficiali francesi. I soldati italiani si sono concentrati all'Ossario di Donaumont, ove si trovavano il Gen. Visconti Prasca e vari Generali dell'Esercito francese. Il Vescovo di Verdun ha pronunciato un'allocuzione. Successivamente gli ufficiali italiani hanno assistito a una dimostrazione di un'unità motorizzata effettuata dal IV Battaglione dragoni.

Nel pomeriggio i soldati italiani hanno visitato Aubreville, Neuvilly, La Croix e altre località e si sono recati infine alla Chalade, a deporre fiori sul monumento ai Garibaldini delle Argonne.

### Festoso arrivo a Reims

REIMS, 27

Reparti di truppe italiane comprendenti due compagnie di granatieri, due plotoni di CC. RR. e una sezione del genio e di carri armati con musica e bandiera provenienti da Verdun, reduci dalla Saar al comando del Generale Visconto Prasca, sono arrivati questa sera a Reims ricevuti, oltre che dalle autorità civili, dal Generale Villemont, comandante la guarnigione, da vari ufficiali superiori nonchè dal col. Kellner, addetto all'Ambasciata d'Italia e dal marchese Vitelleschi, Console generale d'Italia. Hanno resi gli onori nell'interno della stazione due Compagnie del 106.o reggimento fanteria con musica e bandiera.

Dopo il saluto alla bandiera e la rivista delle truppe passata dal Generale Villemont e dal Generale Visconti Prasca, il distaccamento italiano, tra gli applausi entusiastici di una folla enorme, ha raggiunto la caserma del 106.o reggimento fanteria, ove è stato ricevuto dalle truppe francesi. Gli ufficiali italiani sono stati ricevuti dal Generale comandante il IV Corpo d'Armata e dagli ufficiali della guarnigione. Domattina le truppe italiane compiranno una visita alla città e porteranno fiori ai Caduti. Nel pomeriggio si recheranno al Cimitero di Bligny.

### Voci d'imminente dittatura a Cuba

AVANA, 27

Corre insistentemente voce delle dimissioni del Presidente Mendieta e della instaurazione di una dittatura.

### Le critiche dei Principi indiani alla Costituzione proposta dall'Inghilterra

BOMBAY, 27

Un eminente funzionario della Camera dei Principi ha esposto a un giornalista le obbiezioni dei Principi al progetto di legge governativo sull'India, citando, fra l'altro, la disposizione che conferisce al Vicerè il potere di sospendere la Costituzione per un tempo indefinito. In tale eventualità, secondo il progetto di legge, gli Stati indiani passerebbero automaticamente sotto l'autorità del Vicerè, ciò che non è affatto una situazione che gli Stati siano disposti ad accettare. I Principi quindi chiedono che se la Costituzione venisse sospesa debbano essere concessi loro i poteri che avrebbero i delegati alla Federazione indiana. I Principi non sono più disposti ad accettare l'autorità del Segretario di Stato per l'India, nè quella del Vicerè sotto la forma attualmente proposta.

Si annuncia da Londra, che il Governo sta trattando per convocare una conferenza coi Principi indiani in seguito alla loro domanda d'introdurre importanti modifiche alla legge relativa alla Costituzione indiana. Se non si riesce a raggiungere un accordo con i Principi si ritiene che tutto il piano per una Federazione indiana andrebbe distrutto.

### Una rivolta d'indiani comunisti

**Stragi di coloni - Aziende occupate dai ribelli**

GUAYAQUIL 27

Tremila indi comunisti si sono impadroniti di un notevole numero di aziende agricole della provincia, dopo aver ucciso i coloni, gli amministratori, le loro mogli e i figli. In alcune località, invece, essi sono stati sequestrati e trasportati come ostaggi nelle vicine montagne, dove gli indi si sono solidamente sistemati a difesa, riuscendo finora a tenere in iscacco le forze locali di polizia. Essi chiedono che sieno loro riconosciute la settimana lavorativa di quattro giorni, maggiore mercede e donazioni di terreni agricoli. *(United Press)*.

# I segretari dei lavoratori dell'industria riuniti a Roma

# Occupazione operaia e potenziamento delle risorse nazionali

## La vasta attività del Regime illustrata dall'on. Cianetti

ROMA, 27

Stamane, nell'aula delle riunioni del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa si è tenuto il convegno di tutti i Segretari delle Federazioni nazionali e delle Unioni provinciali dell'organizzazione dei lavoratori dell'industria. Ha presieduto la riunione l'on. Cianetti, presidente della Confederazione.

### Magnifico spettacolo di disciplina

L'on. Cianetti ha rilevato il magnifico spettacolo di fervida attività di lavoro offerto dal popolo italiano mentre si svolgono importanti eventi di politica internazionale e ha rivolto un caldo saluto a tutti i lavoratori partiti per le colonie dell'Africa orientale, come soldati e come operai. Il Presidente confederale ha quindi iniziato una dettagliata esposizione sulla situazione dell'organizzazione dei lavoratori dell'industria, illustrando l'azione svolta e i problemi che hanno trovato realizzazione nel decorso anno. Sulla politica salariale svolta dalla Confederazione il Presidente precisa ch'essa dev'essere sempre inquadrata nella più vasta politica economica e finanziaria dal Governo Fascista. Dopo un breve accenno all'assetto interno dell'organizzazione e sui rapporti che devono intercorrere tra la Confederazione e le Federazioni nazionali di categoria e le Unioni provinciali, l'on. Cianetti ha tracciato precise direttive sull'indirizzo finanziario della Confederazione che, come è noto, ha chiuso il bilancio del decorso anno in perfetto pareggio. L'oratore ha esaminato poi l'attività svolta dall'organizzazione sul terreno della stipulazione dei contratti collettivi di lavoro, affermando la necessità che tutte le categorie rappresentate trovino adeguato assetto contrattuale nel più breve tempo attraverso un'azione delle Federazioni nazionali e degli organismi periferici.

Il Presidente confederale si è soffermato in modo particolare ad esaminare la situazione determinata dall'applicazione dell'Accordo dell'11 novembre e dei relativi accordi integrativi stipulati dalle Federazioni nazionali per il riassorbimento della mano d'opera disoccupata, constatando la complessità dei risultati raggiunti e la necessità, da parte di tutti gli organismi centrali e periferici dell'organizzazione, di predisporre opportuni studi riferiti alle singole situazioni provinciali e alle rispettive situazioni nazionali per i vari settori di attività industriale, in vista della definitiva adozione della settimana lavorativa di 40 ore. L'on. Cianetti ha messo in rilievo a questo riguardo i primi risultati pratici derivati dal funzionamento della Cassa nazionale d'integrazione per assegni familiari, e anche su questo argomento ha richiamato l'attenzione di tutti i dirigenti affinchè siano accertate tutte le provvidenze che assicurino a questo vitale organismo una sicurezza di vita e una sempre migliore perfezione di funzionamento.

L'oratore ha quindi tracciato il punto di vista dell'organizzazione sui problemi fondamentali che attualmente sono allo studio e che meritano una pronta soluzione.

### Gli Uffici di collocamento

Primo fra gli questi è l'assetto definitivo degli Uffici di collocamento precedentemente riordinati su nuove basi dal Ministero delle Corporazioni e la riforma deliberata dal Gran Consiglio circa la richiesta nominativa della mano d'opera disoccupata. Anche sulla istruzione professionale il Presidente confederale ha richiamato l'attenzione dei dirigenti, affermando che la stessa non può rimanere avulsa dalle organizzazioni sindacali, le quali sono direttamente interessate al perfezionamento tecnico degli operai. L'istruzione professionale deve tener conto delle necessità produttive delle varie branche d'industria e dev'essere quindi condotta con mezzi e programmi che siano in armonia con le necessità enunciate.

Il Presidente ha quindi riferito sui lavori del Congresso nazionale degli impiegati dell'industria e sulla mozione votata in tale sede, dalla quale risulta in maniera precisa il punto di vista dell'organizzazione. Il Presidente ha parlato poi sulla posizione dell'organizzazione rispetto ai problemi della cooperazione, della mutualità e del libretto di lavoro, fissando su tali argomenti l'ordine dei lavori che il convegno avrà da svolgere nel pomeriggio.

L'on. Cianetti ha illustrato, infine, i recenti provvedimenti adottati dal Governo sul contingentamento delle importazioni, affermando tutta la solidarietà delle classi lavoratrici italiane, le quali vedono in tali provvedimenti un sicuro mezzo per la valorizzazione di tutte le risorse produttive della Nazione, la quale in ogni momento e per qualsiasi necessità deve trovare in sè tutti i mezzi di vita. La organizzazione dei lavoratori di fronte a questi problemi vitali per l'economia del Paese afferma che saprà adeguare la propria azione intesa alla tutela dei diritti del lavoro nel più vasto e completo quadro della politica economica e finanziaria che il Regime intende perseguire. Il Presidente confederale ha chiuso la sua ampia esposizione affermando che i lavoratori italiani, agli ordini del Duce, con piena consapevolezza e con la più assoluta dedizione, sapranno raggiungere tutte le mete. La riunione, che è stata rinviata nel pomeriggio, si è chiusa col saluto al Duce.

Nel pomeriggio sono continuati i lavori e si sono alternati alla tribuna numerosi oratori, i quali hanno espresso il proprio punto di vista sul tema dei contingentamenti di recente stabiliti dal Governo, in difesa della bilancia commerciale, sull'assicurazione contrattuale e salariale, sull'istruzione professionale e su altri temi proposti nel suo discorso di apertura dei lavori dal Presidente confederale.

I lavori saranno ripresi nella giornata di domani.

### I provvedimenti sulle importazioni

## Campi nuovi aperti all'iniziativa

### dei produttori e dei commercianti

ROMA, 27

A proposito dei recenti provvedimenti per il controllo delle importazioni, si sono avute delle singolari manifestazioni all'estero, specialmente in Inghilterra. Basterà ricordare che è stato proprio quel Paese, con la svalutazione e la manovra controllata della moneta e gli accordi di Ottawa, a recare le più violenti offese agli interessi del commercio mondiale, per rendersi conto che le critiche non hanno fondamento.

### Una parola chiara

I vari sistemi di scambi hanno fatto un pessimo esperimento in questi anni di crisi e si marcia ora verso gli scambi compensati che soli possono garantire, attraverso il preventivo controllo delle importazioni, la sicurezza economica delle Nazioni. Anche il Giappone si è messo su questa strada e la Germania, già da qualche mese, adotta la formula di comperare dai Paesi quanto essi acquistano da essa.

Le impossibili barriere doganali elevate dagli altri Paesi, costituiscono degli ostacoli insormontabili anche per le merci. Occorreva dunque provvedere per difendere la moneta e l'economia italiana. Ma vi sono ancora da chiarire alcuni punti ad uso interno.

Scrive il *Giornale d'Italia* che il contingentamento delle importazioni non è un punto d'arrivo, ossia un massimo, ma un punto di partenza, ossia un minimo. Da esso si parte per arrivare con contraffazioni bilaterali a cifre superiori di scambi senza limiti, fuori che quello del pareggio del valore. Basta in sostanza aumentare le esportazioni per aumentare automaticamente le importazioni al di là dei livelli oggi fissati.

E qui — aggiunge il giornale — una parola ben chiara deve essere detta ai produttori e ai commercianti italiani. Le loro inquietudini qua e là affiorate non hanno fondamento. I produttori devono pensare che lo Stato, riducendo al 30% l'importazione delle materie prime, non intende ridurre al 30% le attività dei settori industriali che le lavorano. Lo Stato vuole solo mettere in moto tutte le forze nazionali efficienti perchè, alle necessarie importazioni di materie prime, corrisponda l'equivalente di esportazioni.

### Utilizzare le risorse nazionali

Queste sono le condizioni nuove dell'economia nazionale. Ma l'economia, come la vita umana, deve essere sempre un po' nuova, perchè sempre nuove e mutevoli sono le condizioni esterne nelle quali essa si svolge. Tutta la nostra politica economica e l'attività dei nostri produttori devono dunque ora orientarsi verso la formazione di una nuova mentalità nella quale si devono rettificare le attuali consuetudini create dalle passate posizioni degli scambi. Bisogna affinare l'ingegno e stimolare le iniziative per trarre partito da tutte le possibili risorse nazionali, anche se questo compito dovesse imporre la trasformazione di metodi e di condizioni della produzione.

I capi delle aziende devono risvegliare nei loro dipendenti tecnici lo spirito sperimentale. Molto si è già fatto. Il comunicato conclusivo della Commissione Suprema di Difesa ne dà atto. Ma non è detto che non ci sia ancora molto da fare. Perciò saranno intanto inesorabilmente stroncati tutti i tentativi di speculazione diretti all'accaparramento di prodotti esteri e all'elevazione dei loro prezzi. Questi tentativi non hanno una giustificazione economica. Sono invece contro la politica nazionale. Ai commercianti deve essere diretto un appello nazionale. Svegliateli! Non è detto che i commercianti italiani dormano. Essi si sono acquistati già notevoli titoli di benemerenza. Ma è su queste nuove condizioni che essi devono oggi puntare.

### Ciò che si chiede al commercio

Non dicano i commercianti che i nuovi provvedimenti riducono il commercio. I nuovi provvedimenti aprono invece nuovi campi all'attività commerciale per la contrattazione degli scambi su vaste partite. Invece di limitarsi a comperare e a vendere, bisogna che essi si associno su un piano unitario, con l'iniziativa simultanea delle due attività. Il commercio italiano deve sentire questo nuovo clima nazionale questi nuovi compiti internazionali, allargare i suoi orizzonti, accelerare la sua attività e il suo spirito d'iniziativa.

Domandiamo in sostanza al commercio di vedere più in largo, di consorziarsi e attrezzarsi, di solidarizzare con i vari settori della produzione, di operare insomma nella disciplina complessa e unitaria che è propria del corporativismo. Siamo certi che esso saprà rinnovarsi e ingrandirsi, collaborando con utile proprio e profitto della Nazione. Questo è il compito che gli viene assegnato.

## Un'inchiesta sul problema della montagna

ROMA, 27

Allo scopo di perfezionare gli studi sui vari aspetti del problema della montagna e di darne notizia ad un pubblico più esteso di quanto non sia quello degli studiosi di economia e di agraria, *L'Ordine Corporativo* ha raccolto nel fascicolo di febbraio testè uscito, un interessante gruppo di articoli, da cui si apprendono le cause effettive dello spopolamento dei monti e si deducono i vari ordini di rimedi necessari alla ricostruzione montana.

I lineamenti generali del problema sono tracciati dal dott. Riccardo Ridolfi, segretario della Federazione delle maestranze agricole specializzate; il dott. Enrico Brenna, segretario del Comitato Nazionale Forestale presieduto da S. E. l'on. Achille Starace, accenna quindi agli sviluppi corporativi della restaurazione montana; mentre Giuseppe Palladino illustra l'incidenza del fenomeno nell'economia nazionale e il luogotenente generale Augusto Agostini, comandante della Milizia Forestale, tratta con particolare competenza l'aspetto forestale del problema. A completare l'inchiesta seguono poi un articolo di Ruggero D'Adria su la cooperazione come strumento di valorizzazione dei monti; un altro di Edoardo Rapetti sulla trasformazione della Corporazione del legno in una Corporazione della montagna; un articolo conclusivo del dott. Giuseppe Leonardi in cui si discorre sopra tutto dei rimedi più efficaci per combattere il fenomeno nelle sue cause principali.

Anche questa inchiesta dell'*Ordine Corporativo* appare in un fascicolo che è reso doppiamente interessante da un complesso di note e di articoli di viva attualità.

### Le relazioni della Giunta del Bilancio

## Sempre maggiore efficienza

### della nostra Marina da guerra

ROMA, 27

E' stata distribuita alla Camera la relazione dell'on. Negrotto di Cambiaso per la Giunta generale del bilancio sullo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario dal 1.o luglio 1935 al 30 giugno 1936.

### I progressi meccanici

La relazione, dopo essersi soffermata sulla consistenza della flotta e sulle costruzioni in corso fra cui sono le due unità «Littorio» e «Vittorio Veneto», da 35.000 tonnellate, che rientrano nella quota di tonnellaggio assegnataci dai trattati, notando i progressi compiuti nelle costruzioni navali, rileva che nei riguardi delle strutture metalliche i miglioramenti conseguiti in materia di collegamenti saldati sono stati di eccezionale valore, mettendo l'Italia all'avanguardia in questo campo e permettendo di conseguire una specializzazione di mano d'opera molto estesa. Circa gli apparati motori a vapore si persegue la realizzazione armonica di leggerezza, economia di combustibile, sicurezza di esercizio, con progressi notevoli che ci permetteranno di renderci sempre più indipendenti dai tipi studiati all'estero. Il problema dell'apparato motore a combustione con cilindri di grande potenza è stato decisamente affrontato, portando nel campo dell'applicazione pratica della propulsione motori sperimentati con successo in officine, e iniziando altre costruzioni sperimentali di maggiore entità. Va altresì estendendosi la sostituzione dei motori a nafta a quelli a benzina anche per le minori potenze. Nel campo dei meccanismi ausiliari si sono incoraggiate con buon esito le applicazioni idro-dinamiche di concezione italiana.

La relazione passa quindi all'esame generale dello stato di previsione del 1935-36 e alla illustrazione del disegno di legge. Soffermandosi a esaminare il capitolo riguardante gli ufficiali, la relazione dice che sono allo studio nei riguardi dell'avanzamento adeguati provvedimenti che si propongono di prevenire una crisi grave nelle carriere dei vari corpi degli ufficiali, che altrimenti non mancherebbero di verificarsi a breve scadenza. Tali provvedimenti mirano a stabilire disposizioni che, normalizzando l'andamento delle carriere con regolare ritmo degli avanzamenti, evitino il ripetersi in avvenire di situazioni anormali e critiche che, oltre a creare difficoltà spesso di difficile soluzione, provocano uno stato di disagio morale e materiale nella massa degli ufficiali.

### Le esercitazioni di tiro

Dopo aver ricordato le esercitazioni navali e le missioni di navi isolate nel 1933-34, la relazione nota come le esercitazioni di tiro abbiano avuto ampio sviluppo, sia da parte delle unità navali che delle opere costiere e la Commissione ministeriale ha accertato la buona efficienza del materiale e un notevole miglioramento nell'allenamento del personale. Detta Commissione ha anche rilevato l'efficacia dei provvedimenti presi per perfezionare il funzionamento al quale erano state dedicate speciali cure, sfruttando al massimo i più recenti accorgimenti tecnici. Per le esercitazioni di tiro sono stati consumati circa 65.000 colpi di grosso, medio e piccolo calibro e circa 1.500.000 con le armi minori.

La relazione nota che sono continuati gli studi tendenti a rendere il munizionamento potente e preciso al massimo grado. Ogni cura è stata rivolta a ottenere che il materiale rispondesse ai più recenti progressi della tecnica, della meccanica e della chimica degli esplosivi. Sono state eseguite esperienze con esito molto soddisfacente per raggiungere tipi di esplosivi di lancio e di scopio libero in tutto o in parte da materie prime di difficile approvvigionamento in caso di guerra. Sono stati realizzati nuovi tipi di siluro e un nuovo tipo di torpedine moderna.

### Caposaldo della potenza nazionale

La relazione così conclude:

L'impostazione delle due grandi navi da 35.000 tonnellate è la più chiara e inequivocabile dimostrazione della cura che il Duce dedica alla nostra Marina da guerra, conservandola, come ha più volte affermato, caposaldo della potenza e del prestigio della Nazione. Le solenni manifestazioni che hanno seguito la decisione del Duce e l. pronta attuazione di essa, dimostrano come tutto il popolo italiano che ama — come cosa propria — la sua gloriosa Marina da guerra, abbia intensamente sentito l'importanza dell'evento, dando al Regime una nuova prova della sua gratitudine.

## Le ricompense al valor militare

### per l'incidente di Ualual

ROMA, 27

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente elenco di ricompense al valor militare concesse per l'azione di Ualual.

*Medaglia d'argento:*

Musti Raffaele, di Barletta (Bari), tenente di fanteria nel R. C. T. C. della Somalia, «ufficiale addetto al comando di bande armate di confine, partecipava con ardire e sprezzo del pericolo a respingere numerose forze etiopiche che avevano attaccato un nostro posto avanzato nel settore di Ualual-Varder. Luminoso esempio di coraggio e di alte virtù militari. Ualual (Somalia), 5-6 dicembre 1934-XIII.

Jusuf Giumale Averghidir, jusbasci nel R. C. T. C. della Somalia. Comandante di un gruppo di bande durante una azione contro soverchianti forze etiopiche, dimostrava valore, coraggio e audacia, mantenendo con l'esempio il proprio tratto di linea e incitando alla resistenza i propri dubat. Ferito gravemente alla faccia, non si muoveva dal proprio posto, rifiutando ogni cura e continuava il combattimento fino alla risoluzione vittoriosa.

Salad Aden Omar Mahmud, capo comandante di bande nel R. C. T. C. della Somalia (alla memoria). Forte, tenace, volitivo, comandante di bande, con coraggio ed abnegazione senza pari si slanciava su masse etiopiche che avevano attaccato improvvisamente un nostro posto di confine, trascinando con sè i propri dubat. Pagava con la vita il proprio ardimento e il suo attaccamento all'Italia.

*Medaglia di bronzo:*

Consolini Giovanni, da San Zeno di Montagna (Verona). Sergente maggiore di fanteria nel R. C. T. C. della Somalia. Partecipava con un carro armato veloce ad azione contro numerose forze etiopiche che avevano attaccato un nostro posto di confine, con preciso mitragliamento, spingendosi oltre le nostre linee, contribuendo così efficacemente a travolgere le forze avversarie.

Favati Sirio, da Pisa. Sergente armiere nell'aviazione del R. C. T. C. della Somalia. Osservatore a bordo di un apparecchio, con la precisione nei bombardamenti e mitragliamenti eseguiti a bassa quota, cooperava efficacemente a volgere in fuga le numerose forze avversarie che avevano attaccato un nostro posto nel settore di Ualual-Varder, dimostrando coraggio, fermezza e sprezzo del pericolo, nonostante il fuoco nemico che colpiva ripetute volte l'apparecchio.

Jacobucci Guglielmo, da Vinchiaturo (Campobasso). Sergente pilota nell'aviazione del R. C. T. C. della Somalia. Pilota di un apparecchio C. A. si prodigava sul rovescio di masse avversario che avevano attaccato in forze una nostra posizione di confine e, mediante bombardamenti e mitragliamenti eseguiti a bassissima quota, contribuiva efficacemente a volgerle in fuga. Ritornava con l'apparecchio colpito.

Liberi Roberto, da Aquila, tenente pilota nell'aviazione del R. C. T. C. della Somalia. Quale pilota di un apparecchio C. A. si prodigava sul rovescio di masse avversarie che avevano attaccato in forze una nostra posizione di confine e, mediante bombardamenti e mitragliamenti eseguiti a bassissima quota, contribuiva efficacemente a volgerle in fuga. Ritornava con l'apparecchio colpito.

Mazzei Osvaldo da Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino), tenente di fanteria nel R. C. T. C. della Somalia. Partecipava all'azione contro numerose forze etiopiche che avevano attaccato un nostro posto di confine, con precisi mitragliamenti, spingendosi arditamente oltre le nostre linee, contribuendo così efficacemente a travolgere le forze avversarie.

Salvi Gennaro, da Taranto, tenente di fanteria nel R. C. T. C. della Somalia. Osservatore a bordo di un apparecchio, con la precisione nei bombardamenti e mitragliamenti eseguiti a bassa quota cooperava efficacemente a volgere in fuga le numerose forze avversarie che avevano attaccato un nostro pozzo nel settore di Ualual-Varder, dimostrando coraggio, fermezza e sprezzo del pericolo, nonostante il fuoco nemico che colpiva ripetute volte l'apparecchio.

Zaccardo Gerardo, da Muro Lucano, tenente di fanteria nel R. C. T. C. della Somalia. Osservatore a bordo di un apparecchio, con la precisione nei bombardamenti e mitragliamenti eseguiti a bassa quota cooperava efficacemente a volgere in fuga le numerose forze avversarie che avevano attaccato un nostro posto nel settore di Ualual-Varder, dimostrando coraggio, fermezza e sprezzo del pericolo, nonostante il fuoco nemico che colpiva ripetute volte l'apparecchio.

Zerbo Bruno, da Thiene (Vicenza), soldato di fanteria nel R. C. T. C. della Somalia. Quale componente l'equipaggio di un carro armato veloce, prendeva parte ardita ad un'azione bellica contro rilevanti forze etiopiche che avevano attaccato un nostro posto al confine, cooperando con efficacia alla azione stessa.

Mohammed Uassar Aden Averghidir, jusbasci nel R. C. T. C. della Somalia. Comandante di un gruppo di bande, durante un'azione contro soverchianti forze etiopiche dimostrava valore, coraggio e audacia, mantenendo con l'esempio il proprio tratto di linea e incitando alla resistenza i propri dubat.

## Il rafforzamento della lira

### rilevato dalla stampa finanziaria inglese

LONDRA, 27

I giornali finanziari mettono in rilievo l'ulteriore rafforzamento della lira e delle altre valute del blocco aureo nella giornata di ieri sul mercato di Londra. La stampa finanziaria mette in rilievo l'accordo intervenuto tra l'Istituto per la ricostruzione industriale e gli Stabilimenti navali riuniti e i Cantieri del Tirreno. Tale accordo è considerato un nuovo importante sviluppo nella politica di razionalizzazione della marina mercantile italiana.

## Ventinove morti e trecento feriti

### per un'esplosione a Mosca

MOSCA, 27

In una delle due più grandi fabbriche di matite di Mosca, è avvenuta una violenta esplosione in seguito alla quale si sono avuti 29 morti. L'esplosione si è prodotta nel momento in cui gli operai delle squadre si davano il cambio e fu seguita da un incendio che ha distrutto completamente il fabbricato. Tutte le brigate di pompieri di Mosca sono state chiamate sul posto; 25 ambulanze hanno trasportato in fretta le vittime agli ospedali. Il fuoco si è propagato a 4 fabbricati vicini, che sono pure andati distrutti.

Sulle cause del disastro si ritiene che un compressore a pressione sia saltato e sia avvenuta in seguito l'esplosione del tubo dell'aria compressa che, sotto la forza dell'esplosione, ha attraversato il soffitto di tre piani. Il commissario interno ha ordinato un'inchiesta. Trecento operai sono rimasti feriti e hanno dovuto abbandonare il lavoro.

## Il "Blairgovrie,, colato a picco

### Ogni ricerca abbandonata

NEW YORK, 27

I transatlantici «Europa» e «American Banker» e il piroscafo olandese «Blommersdijk» hanno abbandonato le ricerche del vapore inglese «Blairgovrie», il quale aveva segnalato di trovarsi in condizioni disperate e in balia della tempesta in mezzo all'Atlantico. Si ritiene che il «Blairgovrie» sia colato a picco. Tutte le navi partite in soccorso del vapore inglese hanno ripreso la loro rotta.

## La sentinella alla Banca d'Inghilterra

### uccisa con una revolverata

LONDRA, 27

Stamane la sentinella che montava la guardia alla Banca dell'Inghilterra è stata trovata morta con un colpo di arma da fuoco nella testa. I funzionari hanno rifiutato di dare qualsiasi particolare in proposito. Secondo una consuetudine più che secolare, la Banca d'Inghilterra è vigilata da un picchetto

# La scissione nel nazismo austriaco

### Come viene motivata la resa dei capi dell'Austria Superiore - Ininterrotta vigilanza governativa

VIENNA, 27

Il *Telegraph* informa che i recenti provvedimenti della Direzione centrale del movimento nazista in Austria, in seguito ai quali furono deposti tutti i vecchi capi per sostituirli con elementi nuovi, hanno prodotto una scissione nelle file naziste di Vienna, perchè i gregari non accetterebbero la nuova sistemazione e soprattutto il provvedimento con il quale si decide che i contributi del partito venissero incassati dai reparti di assalto.

### Chi sono i nuovi capi?

A queste disposizioni deve connettersi anche l'episodio della resa dei nazionalsocialisti dell'Austria Superiore, della quale, del resto, la stampa locale oggi non si occupa più. Tale resa avvenne effettivamente nel periodo della sostituzione dei vecchi con i nuovi capi. Per la sagacia e l'energia delle autorità governative dell'Austria Superiore, quasi tutti i capi principali del nazismo erano stati arrestati in quelle provincie. Essi quindi approfittarono del momento nel quale la Direzione del partito nazista cambiava tutti i dirigenti per fare il gesto della resa, fatto più evidente dall'apparentemente spontanea denuncia alle autorità, anche da parte di quelli che non erano detenuti. Nel frattempo però è in corso l'investitura dei nuovi capi nell'Austria Superiore come nelle altre regioni, scelti tutti tra persone finora sconosciute alle autorità e non iscritte al partito.

Il *Telegraph*, rilevando le espressioni usate dal Commissario Adams sulla resa dei nazionalsocialisti in Austria, scrive che tale resa viene motivata in parte dalle pressioni delle autorità, che avevano ridotto alla disperazione i nazisti in quella provincia e in parte dalla intenzione dei nazisti di incunearsi nel fronte patriottico. Il *Telegraph* dice che la manovra che si pensava di fare entro il fronte patriottico è ormai sventata. La *Reichspost* commenta così la resa nazista di Linz:

### Nessun compromesso

«La notizia dell'alta Austria è certamente molto allietante. Se tale fatto significhi effettivamente un mutamento di quelli che finora si sono dimostrati rigidamente restii, rimane ancora da vedere. La posizione del Governo federale, di fronte a tale problema, è stata riaffermata nuovamente dal Cancelliere a Parigi. Nessun compromesso con gruppi nemici dello Stato. Tale principio rimane integro. Circa il resto, si può discutere».

La *Wiener Zeitung* pone in evidenza l'importanza dell'avvenimento, rilevando tuttavia che nell'alta Austria la vigilanza non deve diminuire, sebbene nel frattempo ci si possa dedicare a una opera di rieducazione nel senso austriaco.

## Von Tschirschky tornato a Vienna

### Improvvisa partenza di von Papen per Berlino

VIENNA, 27

I giornali recano notizie del ritorno di von Tschirschky a Vienna alla fine del suo congedo per malattia. Risulterebbe intanto che la Legazione germanica ha già comunicato alla Cancelleria austriaca che il von Tschirschky non fa più parte della locale Legazione. Il *Telegraph* ritiene che tale ritorno sia in relazione con le trattative avute dal Tschirschky con un altro funzionario della Legazione germanica di Vienna.

Arrivando a Vienna, il von Tschirschky ha dichiarato di poter fare una sola dichiarazione: che cioè egli aveva lasciato il servizio diplomatico e che si sentiva obbligato per ora di non fare alcuna dichiarazione circa quanto era avvenuto durante il tempo nel quale era stato in servizio.

Stasera von Papen riparte per Berlino, donde era rientrato appena sabato. Non si sa quando sarà di ritorno. Si presume che tale viaggio sia in diretta relazione con il caso von Tschirschky e probabilmente con gli sviluppi di esso, non ancora noti pubblicamente.

## Commenti viennesi alla visita

### di Schuschnigg e Berger a Londra

VIENNA, 27

Il soggiorno e i contatti londinesi del Cancelliere Schuschnigg e del Ministro Berger sono stati seguiti con notevole interesse dalla stampa austriaca. Dai commenti traspare una evidente soddisfazione per la valorizzazione morale dello Stato austriaco presso le grandi Potenze occidentali. Viene poi particolarmente sottolineato quanto disse il Cancelliere Schuschnigg a Londra sulla nuova coscienza austriaca, che non vuole più che il Paese appaia in veste di mendicante. I commenti al soggiorno londinese dei Ministri austriaci sono ugualmente espressi con tono di soddisfazione, seppure meno alto di quello usato per la visita a Parigi. La *Reichspost* insiste nel rappresentare l'Austria attuale come erede e continuatrice dello spirito della vecchia Monarchia, dicendo che solo il quadro d'insieme è ridotto, ma non il valore spirituale.

Il *Neues Tagblatt* scrive che l'Austria è ridivenuta una Potenza europea la cui voce non potrà essere trascurata nel concerto delle Nazioni. Nota poi che si è imposta la persuasione che l'Austria è in grado di vivere economicamente.

### La collisione fra le corazzate inglesi

## Il cap. Sawbridge riconosciuto colpevole

### ed esonerato dal comando

PORTSMOUTH, 27

La Corte marziale di marina ha sentenziato che il capitano Sawbridge comandante della nave da battaglia «Renown» sia esonerato dal comando ed immediatamente sbarcato. Egli è stato riconosciuto colpevole per imperizia o per negligenza della collisione della sua nave con la «Hood» al largo di Gibilterra. Il P. M. alla fine della discussione ha dimostrato che il Sawbridge non si è reso conto del pericolo di collisione fino a pochi istanti prima che questa si verificasse, quando in ogni modo era troppo tardi per evitarla, ed ha mantenuto conseguentemente gli ordini di rotta impartita, mentre avrebbe dovuto e potuto modificarli in tempo. La difesa del Sawbridge ha tentato di confutare la tesi dell'accusa e di dimostrare che spettava al comandante del «Hood» di manovrare in modo da evitare la collisione anche per la situazione tattica in cui questa si trovava. La sua tesi però non è stata accolta dalla Corte. *(United Press).*

## Le cause del disastro di Messina

### nei risultati di un'inchiesta inglese

LONDRA, 27

Le autorità dell'Aviazione militare hanno in corso una minuziosa inchiesta sulle cause che hanno determinato il disastro aviatorio di Messina, nel quale hanno perduto la vita 9 ufficiali dell'Aviazione inglese. A bordo del velivolo erano anche i piloti H. L. Beatty e C. H. Forbes, cui nomi sono stati implicati in un recente fatto di cronaca. E' assodato che il capitano Beatty è tornato alla vigilia della partenza da Napoli all'albergo Santa Lucia all'una dopo mezzanotte, mentre il capitano Forbes rientrò alle 4 del mattino. L'apparecchio aveva ordine di partire da Napoli alle 6.45. I due piloti ebbero dunque l'uno quattro e l'altro sì e no un'ora di riposo.

Gli ufficiali tecnici dell'Aviazione hanno stabilito che gli apparecchi al momento della partenza da Napoli erano in perfetto ordine. L'apparecchio incendiato aveva sostato più di una settimana a Napoli, perchè arrivassero dei pezzi di ricambio occorrenti al motore che si erano dimostrati deficienti e che erano stati sostituiti. Come conclusione l'inchiesta propone che gli ufficiali che hanno lunghe missioni di volo «non fraternizzino con i borghesi a rischio della vita».

## "La sposa venduta,, di Smetana

### ottiene un caldo successo alla Scala

MILANO, 27

Questa sera alla Scala è stata rappresentata «La sposa venduta», la più originale opera del compositore cecoslovacco Federico Smetana, conosciuta in Italia soltanto per una edizione inscenata al Lirico della nostra città 30 anni or sono. Quest'opera è considerata il capolavoro del maestro boemo. L'opera è stata diretta dal maestro Franco Ghione ed ha avuto per interpreti principali Augusta Oltrabella, il tenore Vesselowski, il basso Pasero e il baritono Nessi. Calorosi sono stati gli applausi ad ogni fine d'atto e numerose le chiamate oltre che agli interpreti anche al maestro Ghione.

## La 200.a della "Tosca,, all' "Opéra Comique,,

### sarà trasmessa per radio

PARIGI, 27

Il Ministro delle Poste e Telegrafi ha deciso, d'accordo con il direttore provinciale dell'Opéra Comique, che le stazioni radio della rete di Stato francese effettuino venerdì sera la diffusione della 200.a rappresentazione della «Tosca» di Puccini dal Teatro dell'Opéra Comique».

## Due banditi in una banca di Toronto

### Il direttore gravemente ferito

TORONTO, 27

Due banditi hanno tentato di dare l'assalto alla succursale di Toronto della Banca imperiale del Canadà. Essi sono riusciti a impadronirsi tuttavia soltanto di 200 dollari. Durante l'assalto hanno aperto il fuoco contro il direttore della Banca, certo Wale, mentre questi tentava di afferrare una rivoltella sul suo cassetto. Il Wale è rimasto gravemente ferito. Si spera tuttavia di salvarlo.

## L'ergastolo a un sedicenne fratricida

SACRAMENTO (California), 27

Un giovanotto di 16 anni è stato condannato al carcere a vita per avere fatto morire le sue sorelle, rispettivamente di sei e sette anni, chiudendole dentro una ghiacciaia.

# Notiziario

**Riunioni di dirigent[illegible] e Albona.** Convocati [illegible] rettori didattici e da [illegible] Scuole dell'«Italia Red[illegible] niti a Pisino e ad Albo[illegible] gnanti elementari dei c[illegible] riunioni è intervenuto il [illegible] vinciale dell'Opera Balilla [illegible] to dal Direttore tecnico p[illegible]

Dopo l'esame dei proble[illegible] fatto dai rispettivi Direttori [illegible] dimostrazione degli esercizi g[illegible] bligatori nelle Scuole elemen[illegible] l'anno XIII, il prof. Mellon ha [illegible] agli intervenuti, ormai tutti entra[illegible] ranghi dell'Opera Balilla, metten[illegible] rilievo il significato della loro t[illegible] ria adesione e illustrando i criteri [illegible] cui desidera sieno svolte le attività [illegible] lillistiche e quali i fini a cui esse devono [illegible] tendere. Dopo le riunioni che si [illegible] iniziate e chiuse con il saluto al Duce [illegible] gli insegnanti, i dirigenti, i Podestà e [illegible] Segretari dei Fasci dei Comuni inter[illegible] sati hanno consumato un rancio in co[illegible] mune, chiudendo la giornata al canto degli inni fascisti.

**La sistemazione delle strade d'accesso ai parchi.** Dopo la sistemazione dei parchi di Monte Zaro e di San Policarpo si è resa necessaria e urgente la sistemazione delle vie di accesso ai parchi stessi, per renderli più facilmente praticabili alla cittadinanza.

Di conseguenza il Commissario prefettizio del Comune, con l'approvazione di S. E. il Prefetto, senza attendere lo sviluppo delle pratiche in corso per la regolazione della viabilità cittadina, ha provveduto perchè sia riparato d'urgenza allo stato di deplorevole abbandono in cui si trovano le vie che conducono ai parchi della R. Marina, di Monte Zaro e di San Policarpo, facendo compilare dall'Ufficio tecnico i relativi progetti dei lavori e i preventivi di spesa che ammontano complessivamente a lire 92.741.90. I lavori sono stati aggiudicati a una ditta cittadina, che si è assunta l'opera con il ribasso dell'8.30 per cento sul preventivo.

## Un balenottero di 14 tonnellate

### arenato sulla spiaggia di Lampedusa

LAMPEDUSA, 27

Ieri mattina fu avvistato da nostri marinai sotto la scogliera di Muro Vecchio, incastrato fra enormi scogli, un grosso pesce morto da vari giorni. Venne informato il comandante l'ufficio marittimo che inviò sul posto la nave cisterna «Verbano». Preso a rimorchio dal «Verbano» il mammifero venne trascinato sulla spiaggia dove all'esame di esperti risultò essere un balenottero della lunghezza di metri 16 e del peso di circa 14 tonnellate.

## I prezzi minimi obbligatori

### per i filati di cotone

MILANO, 27

L'Istituto Cotoniero Italiano comunica i seguenti prezzi minimi obbligatori per filati di cotone per il giorno 28 febbraio: Sakel pettinato base 40, lire 11 al kg; alto Egitto pettinato base 40, lire 9.70; [illegible] to Egitto cardato base 40, lire 9; Americana base 20, lire 6.25; mista 1.a base 20, lire 6.70; mista 2.a base 20, lire 6.70; India 1.a base 12, lire 6; India 2.a base 12, lire [illegible]

## La lira e i prezzi

MILANO, 27

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Milano comunica che l'indice generale dei prezzi all'ingrosso nella terza settimana di febbraio è aumentato del 0.05% essendo passato da 280.09 a [illegible] e conseguentemente il potere di acquisto della lira è diminuito da 35.70 e 35.[illegible]

L'indice generale dei prezzi in lire [illegible] belliche è diminuito essendo passato da 73.4 a 73.3. All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è diminuito negli Stati Uniti d'America da 118.1 a 117.8, in Inghilterra da 91.6 a 91.4 ed in Germania da [illegible] a 100.7.

## Bollettino meteorologico

| | Press. barom. | Temp. mass. | Temp. min. | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 754.7 | 14 | 8 | nebb., legg. mosso |
| Roma | 755.7 | 14 | 7 | ½ coperto, agitato |
| Torino | 755.0 | 13 | 1 | ½ coperto |
| Milano | 754.4 | 15 | 7 | sereno |
| Genova | 756.1 | 12 | 6 | ser., legg. mosso |
| Venezia | 755.3 | 11 | 4 | ½ coperto, agitato |
| Firenze | 754.0 | 16 | 6 | ½ coperto |
| Ancona | 752.9 | 15 | 3 | coperto, mosso |
| Bologna | 753.9 | 16 | 6 | ½ coperto |
| Napoli | 755.4 | 17 | 4 | piovoso, agitato |
| Taranto | 755.8 | 16 | 9 | ½ coperto, mosso |
| Palermo | 760.2 | 17 | 10 | ½ cop., legg. mosso |
| Catania | 760.4 | 12 | 10 | ½ cop., legg. mosso |
| Cagliari | 760.8 | 14 | 8 | ½ coperto, mosso |
| Tripoli | 767.2 | 26 | 7 | sereno, mosso |
| Messina | 759.4 | 19 | 8 | coperto, calmo |
| Trento | 756.5 | 7 | 1 | ½ coperto |
| Fiume | 752.0 | 14 | 7 | ½ cop., legg. mosso |
| Bari | 754.7 | 20 | 7 | cop., legg. mosso |
| Sanremo | 755.5 | 16 | 7 | sereno, mosso |
| Bengasi | 765.8 | 22 | 12 | ½ coperto, mosso |
| Rodi | 762.9 | 17 | 13 | ½ coperto, mosso |

(I dati si riferiscono al giorno 26 febbraio 1934-XIII)

**Previsioni del tempo.** Situazione barica: La bassa pressione che ieri interessava quasi tutta l'Europa si è spostata verso il levante col minimo principale sulla Polonia. La depressione della Val padana è rapidamente colmata. Un nuovo centro atlantico col minimo sull'Irlanda di[illegible] mina l'Europa occidentale. L'area di alta pressione atlantica si estende sull'Africa del nord, sul Mediterraneo occidentale e sulla Spagna.

Probabilità: Il tempo sarà piuttosto [illegible] no. Sulle regioni meridionali cielo [illegible] con qualche precipitazione residua; [illegible] ve annuvolamenti intermittenti, tendenti a intensificarsi sull'alta Italia. Venti [illegible] si forti prevalentemente occidentali. Temperatura stazionaria. Mare agitato sulle coste meridionali, mosso altrove.


COMUNICATI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Gotta - Reumatismi
Tel. 34-60, 25394 — Via Valdirivo 27 — [illegible]
Aut. Pref. Trieste, 3219/5692, 17-III-193[illegible]

Il dr. de NICOLA
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; [illegible]
per Malattie cutanee e veneree
Cure prematrimoniali - Depilazione - Diatermia
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. [illegible]
Aut. Pref. Trieste, 3219/27454 - 24-XI-[illegible]

MR. BAHOVEC
Il tè Planinka
purifica il sangue dei vecchi e dei giovani e combatte la flatulenza.
PLANINKA TÈ MEDICINALE
Trovasi in tutte le farmacie, al prezzo di L. 7.15 la scatola
Concessionaria esclusiva: Farmacia G. Mizzan - Trieste, Piazza Venezia
Aut. Pref. Trieste, [illegible] 3219, 19-XII-34

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

# CRONACA DELLA CITTÀ

## NEL PARTITO

### Famiglie Caduti, Mutilati e Feriti per la Rivoluzione

**Ritiro distintivi**

*I feriti e i mutilati sono pregati di passare in sede, via Roma 28, per il ritiro dei nuovi distintivi.*

### M. V. S. N.

**Comando V Legione M.D.I.C.A.T.**

36.o Gruppo C. A. *Tutti i graduati e CC. NN. delle batterie 140.a e 141.a sono comandati per domenica 3 marzo, alle 8, al Poligono di Servola, per le istruzioni.*

40.a Centuria mitraglieri. *Tutti i mitraglieri delle batterie sono comandati di trovarsi domenica 3 marzo, alle 9, in Caserma di via Donadoni per le istruzioni.*

Centro raccolta notizie. *Gli appartenenti alla III e IV squadra del C. R. N. sono comandati per domenica 3 marzo, alle 9, in Caserma di via Donadoni, per le istruzioni.*

Corso telemetristi. *Tutti gli appartenenti al corso telemetristi sono comandati per domenica 3 marzo, alle 10, al Poligono di Servola. Uniforme ordinaria.*

Premilitari. *I giovani premilitari in forza alla Legione, iscritti al I corso, sono comandati per domenica 3 marzo, alle 8, in Caserma di via Donadoni, per le istruzioni.*

### G. U. F.

**Allenamento di rugby**

*Oggi alle 13.30, allo Stadio del Littorio, sono convocati tutti i giocatori di prima e seconda squadra. Si raccomanda vivamente di non mancare, in vista dell'incontro con Venezia.*

### OPERA BALILLA

**Conferenza all'O. B. di Scoglietto**

*Ieri sera, nella palestra della Casa Balilla «A. e F. Nordio» di Scoglietto, il presidente provinciale tenne, davanti ad un foltissimo uditorio di familiari delle giovani Camicie Nere, l'annunciata conferenza sul valore dell'azione educativa dell'Opera Balilla nel campo giovanile. Alla fine il dott. Puerari consegnò alle breva patronesse Olga Parrini ed Ernesta Pascutti i diplomi di benemerenza.*

**Rapporto dirigenti dell'O. B.**

*Lunedì 4 marzo, alle 20, il presidente provinciale dell'Opera Balilla terrà nella palestra «N. Cobolli» di via della Valle, il rapporto ai dirigenti e graduati del capoluogo, come da disposizioni emanate in proposito dalla Presidenza centrale.*

**Riunione di istruttori E. F.**

*Oggi, alle 18 per le istruttrici, e alle 19 per gli istruttori, si terrà all'Ufficio tecnico-sportivo provinciale dell'Opera Balilla la consueta riunione. Data l'importanza del convegno, si invitano gli istruttori e le istruttrici di educazione fisica a non mancare.*

**Ispezioni**

*Ieri nel pomeriggio, il presidente provinciale dell'Opera Balilla ha ispezionato nel cortile del Centro-convegno dell'Opera Balilla di via Parini, la Coorte Moschettieri della 641.a Legione Mista «G. Boscarolli». I reparti erano al comando del capomanipolo Giacomelli, il quale ha presentato la forza al presidente. Dopo aver passato in rivista le centurie, il dott. Puerari parlò alle giovanissime Camicie Nere sui doveri che hanno verso l'istituzione. La bella adunata si è conclusa col saluto al Duce e al canto degli inni patriottici.*

## Per riordinare il servizio tassistico

### Il Segretario della Federazione nazionale autisti a Trieste

In questi giorni è stato a Trieste il camerata Enrico Bruni, Segretario nazionale della Federazione Sindacati autisti, per trattare alcuni importantissimi problemi riguardanti il servizio tassistico. Con la competenza che lo distingue il camerata Bruni, in unione al Segretario Roda, ha partecipato alla discussione del contratto di lavoro per gli autisti addetti al servizio di piazza, in modo che fu possibile raggiungere felicemente l'accordo sul nuovo patto di lavoro. Successivamente egli prese contatto con tutti gli interessati al fine di raggiungere l'auspicato e definitivo riordinamento del servizio tassistico.

E' stato così possibile provvedere all'istituzione di razionali e regolari turni di avvicendamento delle autovetture, mercè i quali si otterrà per l'avvenire un sicuro assanamento della struttura economica delle aziende che consentirà un corrispondente ed equo miglioramento delle condizioni economiche degli autisti occupati nella aziende stesse. I benefici accordi raggiunti si rifletteranno anche nella più precisa determinazione degli orari di lavoro.

I vari problemi che man mano sono affiorati nelle discussioni sono stati esaminati in un'atmosfera di perfetta collaborazione con i rappresentanti dell'Unione Industriale e della Federazione degli Artigiani e gli accordi raggiunti in sede sindacale sono da considerarsi come i preliminari di conformi provvedimenti podestarili atti a dare pratica attuazione alla riforma del servizio tassistico. A tale scopo le parti contraenti, di comune accordo, hanno presentato al Podestà di Trieste le loro conclusioni, come scaturiscono dai patti stipulati, ricevendo l'assicurazione che di essi sarà tenuto integrale conto nelle emanande regolamentazioni podestarili.

La notizia degli accordi conclusi, che si ispirano ai sani principi del corporativismo fascista, hanno trovato favorevole accoglienza presso le categorie interessate; e la cittadinanza tutta dovrà guardare con senso di soddisfazione ai provvedimenti che tra breve verranno attuati in materia e che senza dubbio miglioreranno questo importantissimo servizio pubblico.

**Rancio del Genio.** Lunedì 4 marzo avrà luogo nella Casa del Combattente il solito rancio mensile dell'Associazione del Genio. Le prenotazioni si ricevono in segreteria ogni sera, dalle 18 alle 20, fino a sabato.

## La conferenza di S. E. Riccardi

### su «L'universalità del Fascismo»

Sabato alle 19, nella sala del Littorio, sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura e del «Dimm» l'on. Raffaello Riccardi, deputato al Parlamento, già Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica, parlerà dell'«Universalità del Fascismo». Giovanissimo combattente nella grande guerra, organizzatore fascista, tra i primi, nelle Marche e Segretario federale di Pesaro, deputato della XXVII legislatura e due volte assunto all'onore e all'onere del Governo, l'on. Riccardi è uno degli intelletti più colti e fervidi del Regime e un oratore di grande ala. Egli dirà degnamente dei principi vitali e fondamentali del Fascismo, grazie ai quali il nostro originale e organico assetto sociale e statale s'impone sempre più alla considerazione e all'approvazione del mondo, scosso dalla crisi economica e dalla più grave crisi spirituale. La conferenza è pubblica e gratuita.

## La storia del Fascismo

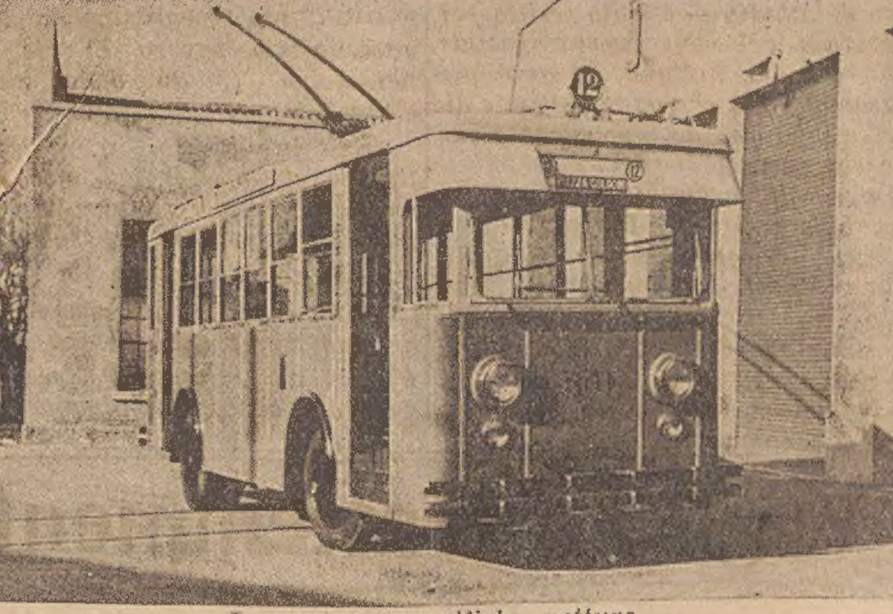
### all'Istituto fascista di cultura

Oggi alle 20.45, nell'aula magna del R. Liceo Petrarca, viale XX Settembre 26, l'egregio prof. Rodolfo della Torre, preside del R. Liceo Scientifico Marconi di Parma, terrà la prima conferenza: «Risorgimento» di «Storia del Fascismo». In essa l'oratore riassumerà la politica, interna ed estera del Regno d'Italia, dalla sua formazione fino all'assassinio di Re Umberto (1900). Nella seconda, che si terrà sabato alle 21, e s'intitola «Affermazione del Fascismo» egli moverà dall'anteguerra e dalle prime origini del nazionalismo e giungerà, esponendo il mirabile sviluppo del Fascismo, allo storico discorso del 3 gennaio 1925.

L'insigne prof. Della Torre ha già trattato questo importantissimo argomento in altre città, e ne ha fatto oggetto di notevoli studi e pubblicazioni, cui ha arriso l'ambito ed esplicito riconoscimento del Duce.

# La filovia dei Colli

## entrerà in funzione nella prima quindicina di marzo



*Le nuove magnifiche vetture*

L'attrezzatura aerea della filovia dei colli è da tempo compiuta; si aspettano solamente le vetture motrici speciali perchè si inizi il tanto atteso esercizio.

A volgersi indietro, la via percorsa per giungere all'attuazione di un mezzo di comunicazione rapido ed economico tra il ridente colle di San Vito e il centro cittadino, appare veramente lunga. Da parecchi anni, in altre parole, i numerosi abitanti dell'altura che raccoglie un nucleo interessante di abitazioni comuni e di ville, avevano fatto presente alla autorità comunale la necessità di non essere avulti dalla città vera e propria che si stende al basso. Senonchè, per ragioni precipuamente economiche, il provvedimento era stato rimandato di volta in volta. Finchè nel 1931 la questione si riaffacciò con una certa urgenza per la sua soluzione. Si è che la città dalla redenzione in poi si era estesa notevolmente, saturando le vallate, arrampicandosi sui colli, occupando cioè ogni spazio libero e conveniente alla costruzione di case per abitazione.

### I precedenti del problema

Anche il colle di S. Vito aveva veduto crescere i suoi abitanti e quindi i fabbricati, le ville, le strade e le piazzuole. Col tempo s'era infatti costituito un nuovo centro distaccato dal basso, ma interessante per numero di abitanti, per bellezza panoramica e per la sua salubrità. Cominciò quindi a discutersi: valeva meglio tracciare e costruire una linea tranviaria ovvero adottare un servizio di autobus? Ossia attuare un sistema che per quanto relativamente nuovo, contava ormai qualche decennio di applicazione con ottimi risultati?

Il Comune in un primo momento parve indeciso, e con ragione, sulla preferenza da dare all'uno o agli altri sistemi di trasporto; ma infine, dopo attento esame, sia nei riguardi tecnici, sia in quelli economici, si decise per la filovia. E fu la volta che molti triestini si domandarono che cosa fosse una filovia. La decisione presa nel 1931 doveva però attendere ben quattro anni perchè si tramutasse in fatto.

Ma anzitutto diciamo in che consiste la filovia: nient'altro che una vettura con motore messo in azione dall'energia elettrica trasmessagli a mezzo del trolley da filo aereo. La novità consiste in questo: che la vettura corre sulla strada ordinaria e non sul binario come il tram. E' libera, relativamente s'intende; può muoversi, spostarsi, di poco, a destra o a sinistra; non è, insomma, obbligata alle rotaie. Purchè, come è facile capire, sia sempre a contatto col filo aereo.

Si tratta, insomma, di dispositivi adattabili allo scopo, per cui le difficoltà, se difficoltà esistono, si concretano in appositi meccanismi modificabili in seguito ad esperienza. Poichè esiste già, anche in Italia, una esperienza in proposito.

### Le filovie in Italia e all'estero

Fin dal 1890 c'erano delle filovie in Germania un po' primitive se si vuole, che aspettavano un successivo perfezionamento. Nella intenzione degli inventori il nuovo mezzo era destinato a riunire i vantaggi della automobile con quelli del motore elettrico, senonchè, mentre l'automobile si evolveva migliorando e perfezionandosi, i motori elettrici, nei riflessi della distribuzione della energia indispensable per il loro rendimento in particolari condizioni, rimanevano quasi stazionari. Così è che la prima filovia in Italia — Aquila Stazione-Pescara — alla sua messa in opera presentò varie difficoltà, specie nei riflessi dell'apparecchio di presa.

All'estero, invece, come negli Stati Uniti, nel Belgio, in Inghilterra, in Francia e nella stessa Germania, il sistema si perfezionava continuamente in tutte le sue particolarità tecniche, per cui veniva con relativa larghezza applicato nelle comunicazioni suburbane, meno largamente in quelle urbane. Alla testa del movimento, in quanto ad applicazione, era ed è ancora — se non andiamo errati — l'Inghilterra, grazie ai sempre più perfetti meccanismi e con vantaggio notevole finanziario. Venivano subito dopo gli Stati Uniti, i quali in questi ultimi anni diedero un grande sviluppo al sistema aprendo all'esercizio parecchie nuove linee con una abbondante dotazione di macchinari.

Riportandoci al 1930, le filovie in esercizio erano 8 in Francia, 7 in Giappone, 1 nell'America meridionale, 1 nell'Africa del sud, 1 in Olanda, 1 in Danimarca, 2 in Belgio, 2 in Cina, 1 in Austria, 1 in Svizzera, 1 in Polonia e 2 in Germania. Si può senza tema di errore presumere che in questi cinqpe anni che ci dividono dal 1931, il numero delle filovie all'estero sia per lo meno raddoppiato.

E veniamo all'Italia. Attualmente le filovie in esercizio sono la Torino-Cavoretto, la Milano-Loreto-Vergano, la Mestre-Venezia, quella di Vicenza, che è la più antica, la Desenzano-Lago, quella di Cuneo. Notevole il fatto che il Comune di Livorno sta studiando la completa trasformazione in filovia di tutta la sua rete tranviaria.

Fin dal 1908 lo Stato si era interessato del nuovo sistema di trasporto, seguendo il sano criterio di utilizzare fin dove fosse possibile l'energia elettrica — di cui siamo relativamente ricchi — in sostituzione dei combustibili solidi o liquidi. Per cui, con la legge del 12 luglio di quello stesso anno stabilì le misure dei sussidi che possono elevarsi a lire 1000 annue per chilometro.

### L'itinerario della linea

In un articolo pubblicato qualche anno fa dalla rivista del «Raci» era detto che il momento era quanto mai opportuno in Italia per lo sviluppo della filovia, soprattutto in vista dell'orientamento legislativo favorevole al nuovo mezzo, nonchè per i perfezionamenti tecnici da esso raggiunti.

Naturalmente, da parte delle autorità esisteva ancora una certa prevenzione sulla opportunità di cambiare sistema, così come avviene per tutto ciò che rappresenta una novità, ma l'esperienza servì a far superare le dubbiezze altrove e a Trieste, per cui venne decisa la messa in opera della filovia per congiungere rapidamente i colli con la città bassa. La rete aerea di trasmissione, come dicevamo al principio, è da tempo a posto: le prime vetture sono giunte da Milano. La prima anzi è arrivata da circa 15 giorni ed è servita agli esperimenti indispensabili sia per il suo adattamento alle condizioni peculiari della linea, sia per il personale che dovrà manovrare o guidare il nuovo mezzo. Gli esperimenti sono stati eseguiti, e crediamo continuino ad eseguirsi, ogni notte, nelle ore tarde, quando cioè cessa la circolazione tranviaria.

L'itinerario della linea è definitivamente stabilito come segue: piazza Goldoni, capolinea - prima Galleria - piazza Sansovino - via Vittoria - piazza G. B. Vico - via Bramante - via San Giusto - via Tiepolo - via Segantini - via Navali - via Besenghi - via De Amicis - via Carli - via Bellosguardo - via Murat - Campo Marzio, capolinea.

A quanto si assicura, al più tardi alla fine della prima quindicina di marzo la linea sarà in pieno esercizio.

Martirologio fascista

## Floriano Beuzzar

Il 27 febbraio 1921, Pola festante celebrava con riti austeri l'annessione al Regno d'Italia. La passione di Fiume non era ancora spenta e, nella penisola, la canaglia persisteva a negare lo spirito di Vittorio Veneto.

Ma una giornata come quella dell'annessione di Pola all'Italia, poteva offrire il destro alla parte sana del popolo di respirare, lungi dall'ammorbante atmosfera della vita quotidiana — un'ora di pura commozione, al disopra della cornice e dei polverosi discorsi di una festa ufficiale. Questo sentirono anche i fascisti di Trieste, nucleo di forti ai confini della Patria. E mossero quindi gli squadristi alla volta di Pola per portare il saluto di Trieste. Della schiera faceva parte un giovanetto biondo, buono, audace, un'anima di fiamma, un fanciullo operante e taciturno: Floriano Beuzzar.

Quella domenica, a Pola, Francesco Giunta commemorava il sacrificio di Nazario Sauro. A cerimonia ultimata gli squadristi triestini presero la via del ritorno e verso le 19 il camion che aveva risaliti buon tratto dell'Istria si fermò sulla piazza della borgata di Canfanaro. Questa tappa doveva essere fatale poichè facilitava l'avversario del preordinato agguato slavo. Una losca masnada aveva saputo che verso sera qualche camion di fascisti sarebbe passato per il paese; gli esecutori materiali dell'imboscata si erano quindi appostati a qualche chilometro dall'abitato, donde sarebbe partito il segnale dell'imminente passaggio della macchina.

Così infatti avvenne. Ripresa la marcia il camion imboccò Val Draga, squallida e stretta valle di natura carsica, che fa capo a Baratto, un minuscolo villaggio. Un razzo e gli squilli di una cornetta avvertirono i vili assassini. Il camion, che procedeva a fanali spenti, guidato per intuito da un piccolo squadrista che aveva fatto la guerra, fu investito, alle 19.45 circa, da una scarica di fucileria, partita dal bordo della strada.

Avevano mirato al conducente, acciocchè la macchina precipitasse per la ripida scarpata, ma il piccolo fante fu risparmiato; un'altra vita doveva essere spezzata: Floriano Beuzzar. Egli dormiva steso sul fondo della macchina; la pallottola di una «Mauser» lo colpì alla spina dorsale, ai polmoni, agl'intestini, e gli attraversò una gamba, dopo avergli immobilizzato gli arti inferiori. Ai camerati, che non volevano credere, Floriano disse che era ferito. Poi più nulla. Sette minuti dopo il chiaro volto giovanile si componeva nella quiete della morte.

Fermato il camion cento metri più in là, gli squadristi sfidarono a battaglia gli invisibili avversari, ma invanao, chè il barbaro ha soltanto la vigliaccheria dell'agguato.

Col carico di morte e di gloria gli squadristi raggiunsero Baratto, dove perrnottarono. Alle prime ore del mattino la ferale notizia giunse a Trieste, da dove partì, per i luoghi del misfatto, Francesco Giunta, che messosi personalmente a capo delle indagini, potè individuare i biechi assassini di Floriano Beuzzar.

Frattanto la salma giungeva a Trieste, dove gli squadristi avevano reagito attaccando la sede dei sovversivi. Il popolo, il sano, generoso popolo triestino pianse sulla salma del suo biondo figlio, e imponenti riuscirono i funerali.

«Addio, piccolo garibaldino nostro», scrisse una mano tremula di commozione sull'albo dov'era segnato un plebiscito di cordoglio.

Che importa sapere il particolare minuto di questa vita stroncata prima dei vent'anni? Egli era di condizione modesta, un semplice impiegato con piccolo stipendio, un figlio affettuoso. Un suo amico, all'indomani della morte, tracciò di Floriano Beuzzar questo profilo:

«Egli era nella sua passione nazionale di un così alto fervore, di una candida fede, che incatenava chi aveva occasione e la fortuna di scrutare nella sua anima. Modesto e, per un senso delicato di pudore, quasi schivo di lasciar trasparire l'amore devoto che sentiva per l'Italia, era chiuso in sè e di rado narrava gli atti di fede — e di grande coraggio — che compiva con incomparabile serenità. Pareva avesse votato al sacrificio, per il suo grande amore, la giovane esistenza, ricollegandosi così alla tradizione più nobile dell'irredentismo triestino. Vedendo quella sua bionda giovinezza a cui gli occhi azzurri donavano una gran luce di bontà, prodigarsi nelle più aspre imprese di un dopoguerra tormentoso e faticoso, veniva fatto ai suoi intimi di pensare talora a Guglielmo Oberdan».

In questa luce Floriano Beuzzar è rimasto nel ricordo del popolo.

## La commemorazione al G. R. F. di Barcola

*Il Gruppo Rionale Fascista di Barcola invita tutti i camerati questa sera in sede, alle 20 precise, dove, per incarico del Segretario federale, il dott. Mario Farnesi commemorerà il Martire «Floriano Beuzzar», al cui nome si intesta il Gruppo Rionale.*

## Istruzione postmilitare del Genio

Domenica 3 marzo avrà luogo nella caserma del Genio a Banne, la riunione per l'istruzione dei postmilitari del Genio. Adunata alle 8 davanti alla Casa del Combattente.

## Il ballo dei bambini in sala del Littorio

Fervono i preparativi per il ballo dei bambini che avrà luogo in sala del Littorio il 5 marzo. L'architetto Buri e signora stanno trasformando la ricca sala del Partito nel più bel giardino del mondo. La signorina Walther sta preparando bimbi e bimbe al balletto di sorprese e le signore si prodigano in tutti i modi perchè i piccoli possano divertirsi. Le sorprese promettono molte belle novità.

| STATO CIVILE DI TRIESTE<br>27 febbraio 1935 - XIII | |
|---|---|
| Nati vivi | 12 |
| maschi 6, femmine 6. | |
| Nati morti | — |
| Morti | 13 |
| Matrimoni | 10 |

Un capolavoro dell'anacronismo

## Il Veglione della Stampa "1910„ al Tergesteo

*Non è strabiliante la notizia di un viaggio in crociera? Strabiliante, sbalorditiva per questa stagione, ma vera. Sabato sera, chi vorrà, potrà imbarcarsi per un viaggio in crociera, verso il paese dei sogni, della fantasia, di tutte le maraviglie. Un viaggio pieno di emozioni le più soavi, e più desiderate su gli ondulamenti di un mare di delizie. La idea di un viaggio in crociera è sorta nella mente dei giornalisti, i quali si sono presi l'impegno di voler a ogni costo rendere memorabile il sabato grasso di questo Carnovale divertendo il pubblico triestino che accoglierà il loro invito a intervenire alla festa che si terrà appunto nella... Crocera del Tergesteo.*

*Sarà una crocera coi flocchi e coi gori, dove la vecchia Tersicore, trisavola di colei che impera oggi segneranno il passo alle danze suonate da due orchestre.*

*Fra i passeggeri che hanno già fatto portare al... «Tergesteo» le loro valigie e i loro bauli, sono: il signor Walzer, la signora Polca, la signora Mazurca, il signor Tango, il signor Fox-Trott, la signora Rumba, il signor Slow, l'ardente selvaggia Carioca.*

*La festa s'informa, com'è noto, al 1910 così nell'addobbo come nei costumi, nelle musiche e nelle danze, ma saranno graditi pure modelli 1935 e intermedi. Attrattive d'ogni genere, come mascherate, corteo per le vie cittadine di veicoli dell'epoca, esposizione di modelli, concorsi a premi sono in preparazione. Nelle sfolgoranti sale suoneranno due orchestre, una delle quali svolgerà un repertorio di soli valzer ma i più celebri e deliziosi, mentre l'altra animerà le danze moderne.*

*Ricordiamo ancora che da oggi, giovedì, nella sede del Circolo della Stampa saranno a disposizione delle signore e signorine che interverranno alla festa in costume «1910», 50 biglietti d'ingresso gratuiti.*

*I biglietti d'ingresso alla festa sono in vendita, oltre che al Circolo della Stampa (via Mazzini 39), nei seguenti bar: Torinese, Excelsior, Venier, Ex Urbanis, Vermut di Torino.*

*«1910», Tergesteo, sabato grasso due marzo: ecco le parole che compendiano la festa più originale, più gaia, più elettrizzante del carnevale triestino.*

## La conferenza del dott. Lang

### alla Società adriatica scienze naturali

Ieri sera la sala della Società adriatica di scienze naturali era affollata di uno scelto pubblico accorso per ascoltare la conferenza del dott. Carlo Alberto Lang: «Sulla teoria delle costituzioni».

L'egregio conferenziere esordì osservando che la teoria delle costituzioni vanta origini molto remote, ricordando come già gli ippocratici avessero classificato gli individui secondo la loro costituzione: fredda, calda, secca o umida. Ma solo negli ultimi secoli la teoria ebbe un maggior sviluppo. Oggi si intende per costituzione quel complesso delle qualità individuali che determinano il destino fisico dell'individuo. E' qualche cosa d'ereditario, che risiede nei geni dei nuclei della cellula. Mentre la condizione è l'insieme dei fattori esterni, che influiscono sui caratteri morfologici e funzionali.

Vari sono i criteri che si sono seguiti per definire e classificare i vari tipi costituzionali. Si giunse infine a riconoscere la necessità di tener conto di tutto un complesso di funzioni e caratteri morfologici. Valgano gli esempi caratteristici della costituzione gottosa e dell'abito astenico dello Stiller. L'oratore si è quindi soffermato a rilevare l'importanza che hanno per lo studio delle costituzioni le ghiandole sessuali e quelle a secrezione interna, tracciando i limiti delle loro influenze e specialmente rilevando la colleganza tra esse ed il sistema nervoso.

Concluse la dotta conferenza osservando che la teoria delle costituzioni è una sintesi che getta vari ponti di passaggio tra le varie branche della medicina e delle scienze naturali. Essa è tutt'ora un problema, che ha bisogno di essere sviluppato. Ma per raggiungere un ulteriore progresso è necessario tornare alla analisi ed all'esperienza. Lo egregio conferenziere, seguito con la più intensa attenzione, fu rimeritato infine di un caloroso applauso.

## Ballo per bambini a... radiosorpresa

### oggi al Dopolavoro ferroviario

Oggi dalle 17 alle 20 avrà luogo nella sala maggiore della sede «Vittorio Veneto» del Dopolavoro Ferroviario l'attesissimo ballo mascherato per bambini. Come noto, Mastro Remo della Radio ha promesso di intervenire alla festa, assieme ai più comici personaggi, sulle misteriose onde radiofoniche, portando a tutti i piccoli intervenuti scherzi, giochi e tanti bei regali. Uno speciale apparecchio... televisivo permetterà all'amicone Mastro Remo di vedere quello che succederà nella sala e di comunicare direttamente con i piccoli ferrovieri i quali potranno concorrere agli originali concorsi a premio in sala e rivolgere la parola direttamente all'amicone radiofonico. Altre sorprese renderanno... indispensabile intervenire oggi alla festa. Come gli anni scorsi, ingresso gratuito per i bimbi e per i loro accompagnatori.

**Decesso.** Un grave lutto ha colpito il cappellano della Legione Marinara Enrico Toti, padre Egidio Barbujani, con la morte della sua adorata madre, donna di esemplari virtù. Alle condoglianze della Legione, uniamo le nostre.

L'EMULSIONE SCOTT
perchè ricca di vitamina D (antirachitica) previene la rachitide nei bambini che cominciano a presentare incurvamento delle ossa delle gambe e manifestazioni glandolari toraciche. -6-Aut. Pref. Milano-N. 48841-Sett 1934, XII.

ELIZ. ARDEN le meravigliose creme per la vostra bellezza
PROFUMERIA PIAZZA DELLA BORSA 3 TELEFONO 45-22
E. GENTILLI
Opuscoli «Alla ricerca della bellezza» in tutte le lingue e consigli gratis a richiesta

Aut. Pref. N. 29702
ZOPINAL
ZOPICAPS
ZOPITON
ZOPILAX
NUOVO METODO DI CURA delle MALATTIE POLMONARI con inalazioni
Immediato sollievo delle sofferenze e rapido miglioramento
Soc. An. Medicinali "4Z„
TRIESTE - Via Galatti, 20 - Tel. 77-23

DIABETICI
CHIEDETE NELLE MIGLIORI PANETTERIE D'ITALIA «PANROSSI»
PANE FRESCO PER DIABETICI
su formula del Dr. SENFTNER
PERFETTAMENTE IDENTICO AL PANE NORMALE
Ogni pane deve portare la fascetta di garanzia del
PRIMO ISTITUTO DIETETICO ITALIANO RINALDO ROSSI

Aut. Pref. Trieste, 3219/13337 - 26-VI-28.
INFLUENZA
Combattetela col
VINO DI CHINA
FERRUGINOSO
SERRAVALLO
che vi ridonerà le forze
In vendita nelle farmacie

Come il diavolo dall'acqua santa così i vermi fuggono all'odor dell' ARRIBA cioccolatino vermifugo squisito.
ARRIBA
il cioccolatino vermifugo si vende in tutte le farmacie al prezzo di Lire 0.95 la bustina verde.

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

**E' inutile far lamentele sull' accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua**

# Berlino=Tel Aviv, via Trieste
## Dalla croce uncinata allo scudo di Davide

In seguito all'articolo del *Corriere Mercantile* di Genova riportato nel nostro numero del 23 febbraio, abbiamo ricevuto la seguente lettera su carta intestata «Compagnia Palestinese Soc. a g. l. - Palestine Shipping Cy Ltd» firmata dal dott. Helmut Wittmer e da P. Nathan, in qualità di procuratori della medesima. Aderiamo alla loro richiesta di pubblicazione della lettera ed eccone il testo:

«In relazione all'articolo riportato nel giornale *Il Piccolo* del 23 corr. mentre ci riserviamo ogni azione contro il *Corriere Mercantile* di Genova per il carattere offensivo dell'articolo stesso, Vi preghiamo di pubblicare quanto segue:

La Palestine Shipping Company di Caifa è una ditta indipendente che non è in relazione nè diretta, nè indiretta con le autorità germaniche. Essa è proprietaria del piroscafo «Tel-Aviv» destinato al servizio Trieste-Caifa a partire dal 13 marzo prossimo per averlo acquistato dalla Arnold Bernstein Schiffahrtgesellschaft di Amburgo.

La consegna ed il cambio di bandiera ebbero luogo a Genova dove il piroscafo giunse con la prescritta bandiera germanica. La Arnold Bernstein Schiffhartsgeselschaft di Amburgo nulla ha di comune con la Palestine Shipping Company di Caifa che è una società per azioni con capitale esclusivamente ebreo.

La sottoscritta, e certamente tutti gli ebrei benpensanti, è rimasta assai meravigliata che da parte della stampa italiana vengano espressi giudizi così inesatti contro la Prima Compagnia di Navigazione Palestinese che ha scelto quale porto di approdo una città italiana, alla quale deriveranno sicuri vantaggi dalla nuova linea».

I firmatari di questa lettera non hanno dunque fatto appello invano alla nostra imparzialità. Non entriamo nel merito di quanto ha già pubblicato il *Corriere Mercantile*, osserviamo soltanto che il nostro confratello genovese è troppo noto per la sua sensibilità e competenza nel campo armatoriale per non dover considerare le sue pubblicazioni su questo argomento come degne del dovuto rispetto.

In ogni modo c'è altro che riguarda particolarmente Trieste e su questo punto vogliamo diffonderci. Intendiamo accennare alla mediocre strategia di certi armatori stranieri, i quali, ora per ragioni di convenienza fiscale, ora per mera opportunità politica fanno cambiare bandiera alle loro navi. Il caso recentissimo di un battello jugoslavo battezzato improvvisamente col nome della capitale austriaca mentre l'armatore, i dirigenti della Compagnia, l'equipaggio e l'indirizzo di gestione della nave restano invariati, è veramente tipico. Non c'è da meravigliarsi che possa avere trovato degli imitatori.

Infatti, ora avviene un caso analogo ma non semiclandestino come l'altro: il caso del «Tel Aviv», infatti, è presentato da una campagna pubblicitaria internazionale così estesa, che davvero sarebbe imperdonabilmente ingenuo da parte nostra se non lo degnassimo della più grande attenzione. Sotto un certo aspetto dobbiamo anzi essere particolarmente grati ai firmatari della lettera che più sopra pubblichiamo per il buon pretesto che essi ci offrono di ritornare sull'argomento.

Il nocciolo della questione è questo: la linea della Palestina che il Lloyd Triestino gestisce con successo da circa dieci anni, ha suscitato le bramosie degli armatori amburghesi. Uno di questi — passando sopra a tante ragioni di ordine sentimentale su cui non vogliamo troppo indugiarci — ha progettato di creare una linea concorrente, con capolinea nella nostra città, con l'evidente scopo di trarre un buon partito dalla fama e dalle consuetudini create dal Lloyd Triestino nelle relazioni marittime fra Trieste e la Palestina. Il detto armatore, di origine israelita, otteneva dal Governo della Croce uncinata, la cui benevolenza verso gli ebrei è più che nota, il trasferimento del piroscafo di diecimila tonnellate «Hohenstein» dal registro di Amburgo ad altro registro. Il battello veniva ribattezzato — se così si può dire — con il nome di «Tel Aviv» mentre il prezzo veniva pagato con capitale israelita congelato in Germania, cioè con capitali su cui il Governo hitleriano poteva esercitare il più completo controllo.

Effettuata l'operazione, il Bernstein — cioè l'armatore di cui si tratta — annunciava in tutti i giornali ebraici del mondo, nella parte riservata alla pubblicità a pagamento, l'avvenuta cessione del battello e accompagnava l'annunzio con il programma di una nuova «Marina Mercantile Ebraica» sotto la bandiera della «Bernstein Linie». Contemporaneamente in tutto altro campo il Bernstein sviluppava una intensa attività armatoriale acquistando due transatlantici della britannica «Red Star Line» per adibirli a un servizio specializzato fra il Nord America e il continente europeo.

Qui sarà bene prestare molta attenzione alle varie sistemazioni che l'armatore amburghese dava al proprio programma. Mentre tutte le trattative sia per la vendita del «Hohenstein», sia per l'acquisto del «Pennland» e del «Westernland» si imperniavano sul nome «Bernstein», in ultima analisi si costituivano due nuove Compagnie: la «German Red Star Line» con sede ad Anversa e la «Palestine Shipping Cy» con sede a Caifa. Per quest'ultima — che è quella di cui ci occupiamo — i programmi di viaggio, gli orari e tutto il materiale propagandistico portano, oltre alla nuova denominazione, anche quella della «Bernstein». Lo stesso binomio figura sui biglietti di invito per la festa di inaugurazione che ha avuto luogo a Caifa il 25 febbraio in occasione del primo viaggio del «Tel Aviv». Ed il sig. Arnold Bernstein in persona ha tenuto ad assistere alla cerimonia inaugurale imbarcandosi il 13 corrente sul «Pilsna» del Lloyd Triestino per la Palestina.

Vi ha di più: la «Compagnia di Navigazione Palestinese soc. a g. l.», con sede a Trieste, e cioè la filiazione italiana della «Palestine Shipping Cy» è formata da due soci: il sig. Bertold Gumpel, direttore generale della Arnold Bernstein di Amburgo, e dal sig. Bela Blum, rappresentante della Bernstein a Budapest.

Questi particolari non possono essere ignoti ai firmatari della lettera che abbiamo sopra riportata. Il tentativo quindi di dare una versione tanto candida a cose così chiaramente comprovabili non si può definire nemmeno intelligente. Il signor Bernstein gode fama di essere un uomo molto abile, ma egli non deve illudersi che in un Paese come il nostro certe manovre giuridico-azionarie per mettere d'accordo il diavolo con l'acqua santa, possano passare inosservate.

Che la Germania e la Palestina siano un po' come il diavodo e l'acqua santa è cosa nota a tutti. Il signor Bernstein divenuto improvvisamente un magnate dell'armamento germanico non può insediarsi arbitro di una «industria-chiave» nazionale come è l'armamento, in due Paesi così diversi come la biblica Palestina e la Germania dalla Croce uncinata. E poichè la sede del Bernstein è in territorio germanico e i capitali da lui impiegati sono tedeschi, il fine del suo piano è chiaro e evidente: nell'Atlantico girare l'ostacolo del boicottaggio degli israeliti nord-americani per ottenere da quelle industrie importanti contratti di trasporto; nel Mediterraneo lusingare l'orgoglio e la giusta ambizione del movimento sionista per dare scacco matto alla Marina mercantile italiana, la quale, per ora, gode la stima degli «ebrei benpensanti» ben più della incipiente Compagnia palestinese.

Sarà bene che il signor Bernstein e i suoi esponenti si rendano conto che la Marina mercantile italiana non è disposta ad ammainare la propria bandiera là dove è riuscita ad imporla con la propria organizzazione e con le proprie iniziative commerciali e turistiche. Essa serve stranieri di tutto il mondo su tutte le rotte ed è fiera dell'ospitalità che offre e dei tributi di encomio e di ammirazione che riceve. E' pronta a qualsiasi sacrificio pur di conservare la preminenza in questi traffici di passeggeri che assicurano la sua vitalità e diffondono nel mondo la giusta conoscenza della civiltà fascista. Civiltà alla quale gli ebrei italiani partecipano con la pienezza dei diritti (al contrario di quanto accade in Germania) e accettando doveri comuni a tutti i cittadini italiani.

Ragione per cui il signor Bernstein, con o senza bandiera uncinata, farà bene a rientrare ad Amburgo o a cercarsi altro porto.

## I funerali del col. Michele Albani

Con una solenne manifestazione di cordoglio, si sono svolti ieri alle 14.30 i funerali del compianto colonnello Michele Albani, morto il 25 corrente.

Il corteo funebre si è formato in via Settefontane davanti alla casa dell'estinto. Mentre i reparti armati del 10.o Reggimento Artiglieria d'Armata presentavano le armi e la musica del Presidio intonava una marcia funebre, il feretro, avvolto nel tricolore, è stato deposto sul carro, carico di corone inviate dalla famiglia, dagli intimi e dai Comandi militari. Sul feretro sono stati quindi deposti il berretto militare, la sciabola e le decorazioni dell'estinto.

Dopo gli onori, il mesto corteo si è messo in moto, preceduto dalla musica militare e dai reparti armati. Il sacerdote officiante precedeva il carro funebre, dietro al quale venivano gli stretti congiunti, l'intimo amico del compianto ufficiale, col. cav. uff. Francesco Vairo, il maggiore Casella, il dott. Giro in rappresentanza del Segretario federale comm. Perusino e dell'ispettore del Dopolavoro, comm. Carrera, il comm. Punzo, il dott. Lonciari per il Comune, e uno stuolo di alti ufficiali in rappresentanza di tutti i Comandi e i Corpi del Presidio e della M. V. S. N. Seguivano ancora i rappresentanti dell'Unione ufficiali in congedo e delle associazioni militari e patriottiche e una folla di personalità, di cittadini e di condiscepoli dei due figli dell'estinto.

L'assoluzione alla salma fu impartita nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli. Il corteo funebre poscia si ricompose e, attraverso via Petronio e via Settefontane, raggiunse piazza Garibaldi, ove si sciolse, dopo gli estremi onori militari resi alla salma. Il feretro, seguito dagli intimi, proseguì per il cimitero di Sant'Anna.

Numerosi telegrammi di cordoglio sono pervenuti alla famiglia da personalità, amici e estimatori dell'estinto. Appena appresa notizia della morte, S. E. Cobolli-Gigli, Sottosegretario di Stato ai LL. PP., ha così telegrafato alla vedova signora Adele Albani-Nardi:

«Partecipo sentimento vivissimo cordoglio Suo grande dolore, ricordando alte doti patriottismo Suo consorte. Devotissimo *Cobolli-Gigli*».

Hanno inviato inoltre commosse espressioni di cordoglio S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, anche a nome degli ufficiali del Corpo d'Armata di Trieste, il Circolo Ufficiali, il Segretario federale amministrativo col. Martelli, il Console di Lettonia e numerosissimi altri.

## "Ricordando Emilio Zago,,
### Giulio Piazza al Dopolavoro Cantieri

Venerdì 1.o marzo, alle 21 nella sala centrale del Dopolavoro dei Cantieri, il chiaro conferenziere Giulio Piazza, terrà una conferenza dal titolo «Ricordando Emilio Zago». Il Piazza non ha bisogno di presentazione sia come forbito ed arguto oratore, nè come conoscitore profondo di cose teatrali. Quindi la conferenza sarà graditissima ed apprezzata dalla folla dei dopolavoristi. L'ingresso è gratuito ai soci e loro familiari.

## Il grande ballo di questa sera
### nelle sale del Savoia

Questa sera, dalle 22 in poi, avrà luogo al «Savoia» il tanto atteso ballo di giovedì grasso, una delle più elette, festose e attraenti manifestazioni mondane del Carnevale triestino. Il Comitato delle patronesse della Scuola «Duca d'Aosta» nulla ha risparmiato per dare a questa eccezionale serata il carattere della più grande e squisita signorilità. Come è stato pubblicato, il programma della magnifica festa di questa sera è ricco di singolari attrattive, dal «cotillon» alla cui preparazione il Comitato ha dedicato particolarissime cure, agli stupendi doni che saranno sorteggiati fra le signore: un programma preparato con insuperabile buon gusto e che costituirà per tutti gli intervenuti la più festosa e piacevole sorpresa. Tra i doni sono da menzionare due biglietti di andata e ritorno in prima classe offerti dal Lloyd Triestino per una gita a Venezia con uno dei suoi più lussuosi piroscafi e una magnifica bambola offerta dalla signora Mercedes Tarabochia.

Tutto è ormai disposto per il più trionfale e brillante successo che non potrà mancare dato l'interesse vivissimo suscitato nella nostra migliore società da questo eccezionale trattenimento indetto per uno scopo nobilmente benefico e che consentirà a tutti gli intervenuti di trascorrere una serata nel modo più piacevole in un ambiente di squisita distinzione. La parte più eletta della cittadinanza si troverà riunita questa sera al «Savoia». A questo elegantissimo convegno mondano nessuno certamente vorrà mancare. Rammentiamo che, in previsione delle numerose richieste che affluiranno anche nella giornata d'oggi, il Comitato ha organizzato uno speciale servizio di biglietteria. Così anche coloro ai quali per disguido o involontaria omissione non fosse pervenuto l'invito, potranno partecipare al ballo acquistando i biglietti questa sera al «Savoia».

### Nel Regno di Goliardia
## La veglia mascherata del "Guf,,

E' attesissima per lunedì 4 marzo, dalle 21.30 in poi, la grande veglia mascherata «Nel Regno di Goliardia» organizzata dal G. U. F. L'incasso totale della manifestazione sarà devoluto alla istituzione di borse di studio pro studenti poveri. Si svolgeranno varie lotterie che avranno come premi un viaggio Trieste-Venezia e ritorno per una persona, su un idrovolante dell'Ala Littoria, una vela d'argento, un orologio e vari premi. Gli intervenuti riceveranno molti cotillons e il numero unico del G. U. F., edito per la occasione.

### INIZIATIVE DOPOLAVORISTICHE
# La festosa serata delle canzonette
## Oggi alle 20.45 al Politeama Rossetti

*Oggi alle ore 20.45 avrà dunque luogo al Politeama Rossetti l'annunciata tradizionale serata delle canzonette triestine, indetta dal Dopolavoro provinciale, con la collaborazione del giornale* Marameo.

*La manifestazione canora, il cui annuncio ha destato in città l'interesse più vivo, avrà senza dubbio un successo senza precedenti, date le grandi richieste e gli acquisti di biglietti per i posti di platea, per quelli della galleria e del loggione.*

*Il programma di questa serata popolaresca è ormai noto: basterà ricordare le sette canzoni in concorso eseguite dall'imponente complesso corale diretto dal maestro Ruggier e composto da elementi dei Dopolavoro «Crda» e «Acegat», la primizia offerta dai cantanti del Dopolavoro «Crda» con l'abile e divertente cooperazione del simpatico artista concittadino Alberto Catalan e la stramberia triestina in due quadri e un prologo, la quale forma di per sè stessa uno spettacolo a parte. «Gli ultimi giorni di Cittavecchia» — è questo il titolo del piacevolissimo lavoro di Amulio — è stato scritto per la serata del concorso provinciale della canzone italiana, ed avrà per personaggi dei due quadri alcune divertenti figure del popolare rione che sta per scomparire.*

*Interpreti saranno: Alberto Catalan, Libera Grüm, Iolanda Coen, Marcello Morgutti, Marco De Carli, Vilma Alfieri, Giovanni Mora, Renato Paggiaro, Umberto Giorgomilla, Ida Monego, Aurelio Guercini. Il prologo sarà cantato dal sempre divertente Gigi Lipizzer.*

*Come è noto, i personaggi, negli «Ultimi giorni di Cittavecchia» indosseranno dei fastosi costumi teatrali, fatti venire appositamente da Milano e così anche le armerie e la gioielleria inviate da una nota attrezzeria teatrale della stessa città.*

*Il concorso delle canzoni si svolgerà con una prima audizione delle sette canzonette in concorso, eseguita dal tenore Romeo Varagnolo e quindi dal coro delle sezioni riunite dei due suddetti Dopolavoro, con accompagnamento dell'orchestra sinfonica del Dopolavoro.*

*Le istruzioni per la votazione, alla quale dovrà partecipare tutto il pubblico presente a questa festosa serata, sono contenute nell'elegante e ricco programma omaggio, che sarà distribuito agli ingressi e nella stessa sala del teatro.*

*Diamo i titoli delle sette canzonette in concorso:*

*Testo in lingua italiana: «Campane a sera» (motto della musica, n. 1 «San Giusto», n. 2 «Ocio de soto»). N. 3: «Malìe brasiliane» (motto della musica: «scorrevolissima»). N. 4: «Prosdocimo ovvero L'eroe della pantofola» (motto della musica: «Pipì»).*

*Testo in dialetto: n. 5: «Mondo tifoso» (motto «Gol, gol, gol»). N. 6: «Adio Zitavecia» (motto: «Veci ricordi»). N. 7: «L'amor xe un fluido» (motto: «L'amor xe un fluido»).*

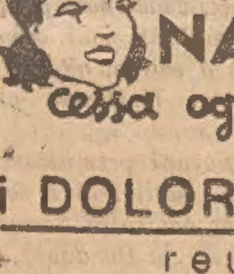
*La terza parte sarà riservata alla proclamazione delle canzonette vincitrici, a cui seguirà l'esecuzione delle due canzonette premiate.*


CHE "DICE,, IL VOSTRO STOMACO?

Se il vostro stomaco «dice» qualche cosa è segno che è più o meno rovinato perchè non dovreste neppure accorgervi di avere uno stomaco. Se vi accorgete che quest'organo esiste, da uno dei sintomi seguenti, vuol dire che avete bisogno della Magnesia Bisurata. La flatulenza, i rinvii acidi, travasi di bile, l'alito cattivo, l'emicrania e l'insonnia, tutti questi sintomi, non molto pericolosi quando spariscono in breve tempo, se vengono trascurati, possono benissimo divenir cronici e necessitare delle lunghe cure. Un mezzo cucchiaino o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata, in un poco d'acqua vi daranno sollievo immediato e vi permetteranno di mangiare quel che più vi piace senza timore di mali digestivi. La Magnesia Bisurata si trova in vendita in polvere od in tavolette. Nuovo prezzo ridotto — flacone normale lire 4.95 oppure, il flacone grande più economico lire 8.10.

(Aut. Pref. Firenze N. 7827; 3-3-1928-VI)





dove c'è NALGO cessa ogni dolore

i DOLORI reumatici
i DOLORI nevralgici
i DOLORI periodici della donna
i DOLORI di testa e di denti

si guariscono col

NALGO

Una bustina di due compresse costa 75 centesimi

La scatola di 20 compresse Lire 4.50 in vendita in tutte le buone farmacie

KING BULL - Napoli - Via Emanuele Gianturco, 76

(Approv. Pref. Napoli N. 118069. 21-XII-34)


# TEATRI E CONCERTI

## L'"Usignolo,, di Strawinsky
### e le "Preziose ridicole,, di Lattuada al Verdi

Stasera alle 20.15, in turno B, si darà al Verdi la seconda rappresentazione dell'«Usignolo» di Igor Strawinsky e delle «Preziose ridicole» di Felice Lattuada, le due opere nuove, così originali e così diverse nel loro clima e nella concezione artistica, che tanto interesse hanno suscitato alla prima esecuzione e con tanto successo sono state accettate. Non v'è dubbio che anche oggi il pubblico si accosterà con curiosità vivissima a spettacolo così attraente, che è presentato nella più suggestiva cornice ed affidato a un complesso di eminenti esecutori. Della frizzante e melodiosa opera comica di Felice Lattuada, come pure dell'audace, originalissimo «Usignolo» stravinskiano — che dev'essere assolutamente sentito da chi vuol conoscere l'evoluzione più recente del teatro d'opera — si daranno soltanto pochissime repliche. Dirigerà le due novità il maestro Francesco Salfi.

### Un'ultima popolare di «Norma»

Una bella notizia: in seguito a insistenti richieste, si darà sabato sera un'ultimissima rappresentazione a prezzi popolari della «Norma» con Iva Pacetti. L'eletta artista, che l'altra sera è stata fatta segno a travolgenti manifestazioni di ammirazione e di plauso, è impegnata in una serie di rappresentazioni di «Traviata» a Cremona; tuttavia è riuscito all'impresa di ottenere uno spostamento nell'ordine degli spettacoli cremonesi, per cui Iva Pacetti sabato sera potrà cantare ancora una volta la «Norma» sulle scene del nostro Verdi. Le saranno a fianco, come nelle ultime sere, il tenore Bagnariol, la signora Elena Nicolai e il basso Albino Marone. Dirigerà il maestro Fernando Previtali.

Procedono intanto, sotto la direzione del maestro Salfi, le prove della «Marta» di Flotow, che si darà per due sole sere — il 4 e il 7 marzo — con Beniamino Gigli. Si ricorda che i posti prenotati devono essere ritirati oggi.

## Il concerto Colotti-Poltieri
### al Sindacato dei Musicisti

Domenica mattina il Sindacato dei musicisti offrirà ai frequentatori delle audizioni domenicali un programma dedicato a opere pianistiche e vocali. Le due gentili esecutrici che sosterranno l'interessantissima audizione sono ben note per le loro forti qualità: la mezzo soprano Valeria de Poltieri e la pianista Elena Colotti. Accompagnerà la cantatrice il maestro Constantinides. Ecco il programma:

1. F. Turini (1749-1812): I sonata in re bemolle maggiore - allegro assai, un poco andante, prestissimo. 2. a) Bellini: Romanza; b) Musella: Marina (nuovo per Trieste); c) Scriabine: Notturno; d) Scott: Danza negra. 3. a) Salvator Rosa: «Star vicino»; b) I. Pizzetti: Oscuro è il ciel; c) Debussy: «Beau soir» (nuovo per Trieste); d) F. S. Tevini: Sull'ali del vento; I tre grappoli; Lamento. 4. A. Bizzelli: La vispa Teresa.

Ingresso lire 2. Per gli iscritti al Sindacato musicisti (verso presentazione della tessera) lire 1.

## Concerto a due pianoforti
### al Circolo Artistico

Venerdì 1.o marzo, avrà luogo al Circolo Artistico un concerto a due pianoforti sostenuto dalle pianiste signorina Sira Cingano ed Emilia Moroni de Florentis. Sarà senza dubbio una serata di vivo interesse artistico dato il valore delle due esecutrici, artiste molto note nell'ambiente musicale milanese. Il programma, oltre all'esecuzione di un notturno e uno scherzo di Chopin da parte della signorina Sira Cingano conterrà pure la sonata in re maggiore di Mozart nel testo originale per due pianoforti, e le variazioni sul tema del minuetto di Schumann scritte dal Tarenghi.

## Radio Gruppo Nord
### Programma del 28 febbraio 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 11.30: Orchestra Di Piramo. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: **«I Moschettieri in pallone»**, radiofilm a lungo metraggio di Nizza e Morbelli. Commenti musicali di E. Storaci. — 13.35: Dischi e Borsa. — 13.45-14.15: Concerto di musica moderna da camera, pianista: Alfonso Del Bello. — 15.30: Secondo programma musicale dedicato ai bambini dei ricreatori delle scuole elementari a cura dell'Istituto fascista di coltura di Genova. — 16.15: Conversazione per gli insegnanti: Prof. F. Lori: «Esperimenti elementari di fisica e chimica». — 16.40: Cantuccio dei bambini: Collodi Nipote: Divagazioni di Paolino: «I bianchi e i neri», commedia. — 17.5: Concerto vocale con il concorso del soprano Tina Villi e del baritono Giuseppe Bravura. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.10: Una «voce» dell'Enciclopedia Treccani. — 18.45: Radiogiornale dell'Enit. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana. — 19.55: Dischi. — 20.5: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Guglielmo Zanzi: «Un eroe sardo», conversazione. — 20.45: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala»: **«Falstaff»**, opera in tre atti di Giuseppe Verdi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Victor De Sabata. Negli intervalli: Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».

## "Vienna Revue,, alla Fenice

Lunedì prossimo debutta al Teatro Fenice la Compagnia viennese spettacoli «Vienna Revue» diretta da Alf Gostin. Ecco l'elenco artistico: Marietta Ellinger, soubrette; Dolly Lorenz, soprano; Andrée Forst, comico; Hellie Reingruser, Helene Zacher, Carl Müller, Balletto 8 Ragazze Viennesi. Prima ballerina e coreografa: Hellie Reingruser. Direttore d'orchestra: maestro Alf Gostin. Si rappresenterà: «Un giorno a Vienna», rivista di Richard Rillo con musiche di Alf Gostin, divisa nei seguenti quadri: Noi siamo le lavandaie viennesi; Sul Ring; L'ultima carrozzella; Nella cabina telefonica; Venite a Vienna con noi; Bellezze di Vienna; Al Prater; Al «Beone silenzioso»; Al varietà; Omaggio a Giovanni Strauss; Il bel Danubio bleu. Gli artisti recitano e cantano in italiano.

**Serata di danze classiche al Dopolavoro interaziendale chimici.** Sabato 2 marzo, alle 21, avrà luogo alla sede del Dopolavoro chimici di via Conti 11, una serata di danze classiche, offerta dalla signorina Graziella Daltin, maestra di danza ritmica del sodalizio.

Ecco il programma della serata: 1) Mozart: Minuetto; 2) Chopin: Berceuse (piano solo); 3) Grieg: «Mort d'Aese»; 4) Chopin: Valse in mi minore; 5) Grünfeld: Fantasia Ungherese (piano solo); 6) Liadow: Carillon; 7) Chopin: «Nocturne» op. 9, n. 2; 8) Suck: «Chanson d'amour» (piano solo); 9) Grieg: Danza norvegese. Siederà al pianoforte la prof. Pia Tamaro, la quale eseguirà alcuni brani per pianoforte solo.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**Verdi.** 20.45: Stagione lirica. «L'usignolo» di Igor Strawinsky e «Le preziose ridicole» di Felice Lattuada.
**Politeama Rossetti.** 20.45: Grande serata popolaresca per il Concorso delle canzonette.

### Cinematografi:

**Rossetti.** Domani: «Campo di maggio», l'epopea napoleonica dall'Elba a Waterloo a Sant'Elena. Regista Giovacchino Forzano; interprete Corrado Racca.
**Nazionale.** 16: Entusiastico succ.: «La principessa della Czarda», con Martha Eggerth. Imminente: Angelo Musco nel capolavoro comico «Paraninfo». Domenica grande mattinata Topolino.
**Excelsior.** 15: Ultimo giorno di: «Lorenzino de' Medici», nella superba interpretazione di Alessandro Moissi con Camillo Pilotto, Maria Denis e Sandro Salvini. Domani: «Amori di una spia», con Myrna Loy.
**Supercinema Eden.** 16: «Liliom», con Charles Boyer dal romanzo ungherese di F. Molnar. Imminente: «Signorina-signora», con la indiavolata Jenny Jugo.
**Fenice.** 17: Première: «L'ultima carta», con Barbara Stanwyck, ediz. Warner Bros. Sulla scena: Trionfo della Comp. comica Vanni e Brero. Lunedì: Compagnia Viennese con: «Un giorno a Vienna».
**Corso.** Domenica nuovo programma di cinema e varietà.
**Italia.** 16: «La danza di Venere», avventura d'amore dell'indimenticabile coppia Joan Crawford-Clark Gable.
**Regina.** 16: «Il valzer d'addio di Chopin», grandioso successo della stagione, con Wolfang Liebeneiner e Anna Waag.
**Impero.** 16: «Tempo massimo», il trionfo di Vittorio De Sica.
**Reale.** 16: «Nanà», con la bellissima Anna Sten, dal popolare romanzo di Zola. Seguirà cartoni a colori «I tre porcellini».
**Garibaldi.** 16: «Uomini in bianco», con Clark Gable e Mirna Loy. Lire 1.
**Novo Cine.** 16: «L'albergo della felicità», con Isa Pola. Divertente romanzo d'amore. Imminente: «Signora per un giorno», con Jean Parker.
**Massimo.** 15.30: «Guerra di valzer» con Willy Fritsch. Musica di Strauss. L. 1.
**Moderno.** 15.30: «Il caso dell'avvocato Durant», con Baxter e Mirna Loy. Varietà: «Le tre cugine» di Novello.
**Armonia.** 15.30: «Sempre nel mio cuore», B. Stanwyck. Nuovo varietà Rosè-Grisi.
**Odeon.** 15.30: «Le due strade», con Clark Gable, Myrna Loy e W. Powell. Topolino.
**Royal.** 15.30: «Come tu mi vuoi», con Greta Garbo e Stroheim. Ultimo giorno.
**Savoia.** 15.30: «Il museo degli scandali», il più grande film A. A. con Eddie Cantor.
**Centrale.** 15.30: «Il piccolo cow-boy», con Jackie Cooper. Topolino.
**Belvedere.** 16: «Io sono un evaso» con Paul Muni e Glenda Farrell. Topolino.
**Venezia.** 15.30: «Ultimo scandalo», passionale, con Rose Hobart e «L'invisibile», film giallo. Topolino.

### Trattenimenti

**Albergo Savoia.** Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

**Contributi in visione.** Il Podestà rende noto che dall'1 all'8 marzo, dalle ore 8.30 alle 12.30, è esposto a pubblica ispezione, presso la Divisione municipale III - Reparto imposte e tasse (Palazzo municipale, I piano, stanza n. 29) il ruolo principale per l'anno 1934 dei contributi a favore dell'Ente nazionale industrie turistiche. Trascorso il termine suddetto lo stesso sarà passato all'esattore comunale per la riscossione. Il pagamento degli importi iscritti in tale ruolo dovrà essere effettuato in una rata che scadrà il 10 aprile. Terminato il tempo utile al pagamento l'esattore provvederà alla riscossione forzosa ai sensi di legge. Contro l'iscrizione in ruolo è ammesso il ricorso al Prefetto, entro sei mesi dall'ultimo giorno di pubblicazione, solamente per omissione delle prescritte modificazioni, per duplicazione o per altro errore materiale.

**Orario per i visitatori del Cimitero di Sant'Anna.** Si rende noto che da domani primo di marzo a tutto aprile, l'orario per i visitatori del Cimitero di Sant'Anna è stabilito dalle ore 7 alle 18.

# Veglie e trattenimenti

*I balli del G. U. F. in sala massima.* Sabato prossimo, dalle 17.30, avrà luogo il solito trattenimento danzante del Gruppo Universitario Fascista. Tra gli intervenuti saranno sorteggiati 5 biglietti-omaggio per la veglia «Nel Regno di Goliardia», che si terrà lunedì prossimo nella stessa sala.

*La S. T. C. Adria* organizza per sabato prossimo l'attesa veglia mascherata «In crociera», nella sala massima trasformata in un moderno transatlantico. Saranno graditi i costumi croceristici. Informazioni e richieste d'inviti nella Galleggiante di Molo Sartorio (telefono 50-33).

*Veglia mascherata al Dopolavoro ferroviario.* Sabato prossimo, nelle sale della sede «Vittorio Veneto», seconda veglia mascherata dalle 22 in poi. Sono in programma numerose e belle sorprese. Originale ed allegra gara di palloncini con ricchi premi. Saranno validi gli inviti permanenti. E' di rigore l'abito da sera. Saranno graditi le maschere e i costumi.

*All'«Acegat».* Per la sera del 2 marzo, il comitato feste del Dopolavoro dell'«Acegat» sta organizzando un grande ballo mascherato. Domenica 3 marzo dalle 16 alle 17.30, ballo dei bambini. Gli inviti si possono ritirare presso il comitato feste, ogni sera.

*Al Pubblico Impiego.* A parziale modifica del programma già fissato per i trattenimenti danzanti, si rammenta che l'odierno tratttenimento è sospeso. In sostituzione verrà dato un dopocena danzante domenica 3 marzo, dalle 22 in poi. Il ballo dei bambini che avrà luogo nello stesso pomeriggio, avrà inizio alle 17. Sabato sera, 2 marzo, nelle sale del Dopolavoro Pubblico Impiego di via Coroneo 15, avrà inizio, dalle 22, il veglione dei salariati dipendenti da enti pubblici.

*Alla Società Ginnastica.* Sabato sera dalle 21.30, grande ballo sociale. Alla serata non mancheranno la tradizionale signorilità e giovanile gaiezza.

*Al D. I. M. M. - Stati Maggiori.* Sabato grasso, alle 17, avrà luogo il ballo dei bambini. Di sera, dalle 22, ci sarà il tradizionale ballo degli studenti nautici. Domenica prossima, trattenimento di danza con orario modificato: dalle 18.30 alle 21.30, e martedì prossimo baccanale. Per eventuale richiesta di inviti, rivolgersi alla segreteria, dalle 18.30 alle 20.

*Al G. R. F. «Aldo Ivancich».* Sabato prossimo, dalle 22 in poi, penultimo ballo mascherato di Carnevale. Nel programma sono comprese la premiazione di maschere e la lotteria gastronomica gratuita.

*Al Dopolavoro Impiegati e Professionisti.* Come annunciato, domani sera dalle 21 al mattino, si terrà nelle sale del D. I. P. la tradizionale sagra dei valligiani. Per intervenire alla festa è necessario indossare il costume escursionistico, sciatorio, valligiano, oppure l'abito sportivo. Per inviti rivolgersi in sede (via Imbriani 6, telefono 34-86) dalle 20 alle 22.

*L'odierno ballo dei bambini alla Società Ginnastica.* Oggi dalle 16.30 in poi, si terrà il ballo dei bambini. Il comitato ha dedicato tutte le sue cure particolari e la sala della Ginnastica accoglierà senza dubbio una folla di soci.

*Alla Casa Balilla «Pitteri».* Domenica prossima, si terrà alla Casa Balilla «R. Pitteri» il tradizionale ballo dei bambini. Alla manifestazione, che avrà inizio alle 16, potranno partecipare gli organizzati Balilla e Piccole Italiane del rione di S. Giacomo. Nel corso della festa gli organizzati della sezione filodrammatica presenteranno alcuni numeri di varietà. Il totale ricavato sarà devoluto all'assistenza della Casa Balilla.

*Il D. S. «Monte Nero»* organizza per sabato 2 marzo, alle 21, nella sala Banelli di Servola, un veglione mascherato.

*Al Dopolavoro rionale «A. Olivares».* Sabato 2 marzo si terrà, nella sala del Dopolavoro, in via della Valle 8, la seconda veglia.

*Al Dopolavoro «Telve».* Sabato 2 marzo, i partecipanti alla Crociera carnevalesca del Dopolavoro «Telve» sosteranno a Tokio, dalle 21.30 alle 4. Le maschere saranno gradite.

*Dopolavoro Mutua Impiegati.* Sabato prossimo, dalle 21.30 al mattino, avrà luogo nella sala maggiore del Dopolavoro Mutua impiegati, il ballo mascherato «Ridda dei colori». Abito da sera o costume mascherato. Per inviti rivolgersi in sede, via Palestrina 3, dalle 20 alle 21.

*Trattenimenti al Dopolavoro Cooperative.* Domani sera, nella sede sociale del Dopolavoro Cooperative Operaie si terranno le solite lezioni di danza per i bambini e adulti. Tali lezioni, che sono dirette dal signor Enrico Del Fabbro, verranno eseguite con il seguente orario: dalle 18.30 alle 19.30 per i bambini e dalle 19.30 alle 20.30 per gli adulti. Sabato 2 marzo, nella sede, si terrà la seconda veglia danzante di Carnevale. Per domenica, ballo per i bambini dei soci. L'ultimo di Carnevale, grande veglione.

*La veglia mascherata ai Bancari.* Sabato sera, nella sede dei Bancari, avrà luogo una veglia mascherata, che si inizierà alle 22. Domenica nel pomeriggio, dalle 17 alle 20, ballo mascherato per bambini. Per richieste di invito, rivolgersi in sede, via S. Pellico 4.

*Il ballo degli studenti nautici al D. I. M. M.* Sabato 2 marzo avrà luogo l'annunciata serata, il cui ricavato andrà devoluto alla cassa scolastica dell'Istituto nautico per l'assistenza degli alunni bisognosi. Gli inviti si possono ritirare presso la segreteria del D. I. M. M., via Trento 2, dalle 16.30 in poi.

*Veglia di Carnevale a Sesana.* Domenica prossima, avrà luogo a Sesana una serata danzante, indetta dall'Opera Balilla - Comitato comunale di Sesana, nella sala dell'Albergo «Tre Corone», che verrà artisticamente addobbata. La veglia danzante avrà inizio alle 20. Suonerà l'orchestrina del Dopolavoro comunale di Sesana.

*Al Dopolavoro Impiegati e Professionisti.* Il D. I. P. organizza due veglie mascherate per sabato 2 marzo e martedì 5. E' prescritto lo smoking, abito nero, divisa o costume. Informazioni e richieste di inviti seralmente in sede.

*Al «Quis contra nos?».* Sabato dalle 21, nella sala del «Quis» a S. Giovanni, si terrà il veglione mascherato. Oggi alle 16, avrà luogo il ballo dei bambini.

*Domenica grassa a San Luigi.* Quest'anno viene organizzata alla Casa rionale Balilla «P. Lucchini», una festa di ballo in costume facoltativo per i piccoli organizzati del rione. Durante la festa, che avrà inizio alle 16, verranno eseguiti due balletti caratteristici in costume.

*Veglia dello sport al D. A. C.* Sabato 2 marzo, il Dopolavoro addetti al Commercio indice una grande veglia dello sport. Ricche sorprese rallegreranno la serata. La sala di via Crispi n. 7 sarà aperta alle 21.30.

*Al Dopolavoro Postelegrafonico.* Sabato, nella sala Tartini di via Carducci 24, avrà luogo, dalle 21, un ballo benefico, il cui ricavato andrà devoluto alle vedove e agli orfani dei portalettere.

*Al Moto Club Trieste.* Sabato 2 marzo, dalle 22, ci sarà al Moto Club la veglia dello sport. Domenica prossima dalle 17 alle 20, ballo in costume; dalle 22 all'una del mattino, solito trattenimento danzante.

*Al Dopolavoro aziendale Pastificio Triestino* avrà luogo, sabato prossimo, dalle 21 in poi, una festa da ballo che si svolgerà nella sala del Dopolavoro del Gruppo rionale fascista «A. Crena».

*Al Dopolavoro A. G. Beltrame.* Sabato prossimo, si terrà, nella sede sociale, il veglione dei filodrammatici del D. A. Beltrame. Sarà vietato l'ingresso a colore che non saranno muniti dello speciale invito e della tessera O.N.D. per l'anno XIII.

**La Congregazione di Trieste cura i ricoveri dell'Istituto «Vittorio Emanuele III», della Stazione di Mendicità, gestisce due Nidi, due Alloggi popolari a pagamento e gratuiti, per uomini e donne, esplica varie attività a favore dell'infanzia. Aiutate la Congregazione in questo grave compito**


COOPERATIVE OPERAIE

Visto il forte interessamento dei consumatori, prolunghiamo fino a tutto sabato la

Vendita eccezionale

Concentrato Pomodoro

(produzione 1934)

VASI da 1/2 kg. . . . L. 1.05
VASI da 1 kg. . . . » 2.10

Prugne secche

L. 1.75 il kg.

CESSIONI QUINTO

Ad ogni categoria di dipendenti Aziende Pubbliche, Parastatali, Enti corporativi, Pubblici Servizi e buone Aziende Private. Stabilità minima un anno, perfezionamento rapidissimo, condizioni ottime, anticipi immediati. Rivolgersi: ISTITUTO CESSIONI; Via Bergamo 43, Roma.

ANEMIE!

Col nome di «ANEMIE» si designano in genere quelle forme morbose in cui si ha impoverimento qualitativo e quantitativo del sangue.

Le **"Goccie Berd,,** giovano nelle anemie, perchè mentre dànno all'organismo direttamente gli elementi atti a restaurare la crasi sanguigna (ferro) migliorano altresì mediante l'arsenico, il fosforo e la stricnina, la nutrizione generale, arrestando l'anormale distruzione dei globuli rossi ed eccitando gli organi ematopoietici.

GOCCIE B. E. R. D.

*La più rispondente combinazione del ferro - fosforo - arsenico - stricnina*

In vendita presso tutte le farmacie a L. 7.50 la bottiglia contagoccie con indicazione medica per la cura.
Stab. Chim. Farm. G. ALBERANI, Bologna
Aut. Pref. N. 32751 del 10-11-34-XIII. Bologna

Malattie esaurienti - Debolezza costituzionale

SPECIALITA' MEDICINALI TORRESI

Farmacia Dott. G. TORRESI, Roma - Piazza dei Re di Roma (aut. Pref. n. 490, 3-1-1935)
In TRIESTE: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 26 e primarie farmacie.

Salute e vita lunga

Un paio di tazze di
Il Vero Kneipp
ogni giorno aiutano...

# Maschere novecentesche

(Pia Rimini) *Qualunque linea che s'attenga alla semplicità che il nostro gusto oggi pretende di trovare in ogni cosa, ci appare una dissonanza. Il Novecento — che, nella sua potenza di sintesi, cerca di ridare un tutto in un complesso svelto ed armonico di linee essenziali — ci ha insegnato ad intonare al nostro momento spirituale, al dinamismo nelle sue varie manifestazioni, anche le interpretazioni di altre epoche: così noi possiamo rievocare un'epoca riassumendola nelle sue caratteristiche con una sintesi sottile e caricaturale. La nostra modernità è troppo incandescente per poter fissare, se anche soltanto fuggevolmente, l'anima, i gesti, la mentalità d'un tempo. Tutto ciò che possiamo foggiare serve solo per sbizzarrire il capriccio della mascherata, deve improntarsi all'evoluzione dei nuovi intendimenti artistici.*

## Arlecchino capobanda

*Dopo il prologo, alziamo il sipario: un sipario moderno, nemico dei velari di velluto, polverosi e convenzionali. Il sipario pare un velo, ma è d'acciaio. E su questa lamina d'acciaio si ripercuotono le voci delle maschere, come sulle corde di un'arpa. E' questo il canto della sordina, che fluttua dietro alle palpebre delle maschere.*

*Capobanda: Arlecchino. Un Arlecchino a rombi rossi e gialli. Tutto il suo spirito è nell'arguzia staffilante con cui batte la spatola. Arlecchino presenta le maschere:*

*— Signori?... Volete conoscere le maschere novecentesche? Io non sono Arlecchino: ma come Minerva balzò armata dalla testa di Giove, dalla mia testa di legno erompe una teoria di maschere svariate. Che cos'è una maschera? E' una persona che ha voluto camuffarsi con i panni di un'altra persona. Per ridere, per divertirsi e per non portare la responsabilità delle proprie risate. Volete un consiglio? Sceglietevi la maschera che fa per voi. Voi non avete una faccia sola. Ne avete tante. Avete quella che voi stessi vi conoscete. Poi avete quella che credete d'avere. Poi quella che vorreste. E quella che vi create per il pubblico.*

*— Volete mascherarvi? Ecco: un'idea! Levatevi la maschera che portate per il pubblico. E siate voi! Così gli altri non vi conosceranno. Attenzione! Ora vengono le maschere! Arlecchinetta novecentesca! Vieni!*

*Un frullio d'azzurro e di rosa che, nella sveltezza del girotondo confonde il rosa all'azzurro in una tenuità delicata, che s'ammorbidisce in una rivelazione: Arlechinetta:*

*— Eccomi! Volete la ricetta della mia personalità? Sono briosa: saltello, ballo, motteggio. Non dico bugie. E se nessuno mi crede. Se qualcuno mi vuole ingannare, gli rispondo per le rime. E perciò mi dicono bisbetica. La mia giovinezza risboccia ad ogni moda. Le parole degli altri mi fanno sorridere.*

## «Sono Pantalonetta...»

*Un frastuono, poi uno scroscio di riso. Dietro al cappello d'Arlecchino sventola come a una scudisciata, un garbuglio di nastri verdi. Pantalonetta si inchina:*

*— Sono Pantalonetta, che fa le cose in fretta. Quando piango, tutti ridono. Quando rido, mi fanno il verso. Tutto è solo burletta, per Pantalonetta. Se ascolto, taccio. E qualche volta fingo che il vento m'abbia scompigliato i pensieri: e allora dico in faccia a tutti ciò che penso di loro. E la gente si volta e ride: E' matta!*

*Mentre Pantalonetta parla, d'intorno nevica: è una cipria sottile che imbianca l'aria. Arlecchino si curva: e dalla sua spalla appare una scarpina bianca stellata di brillanti. Poi la neve s'addensa e dietro il suo piumino bianco si profila una figura. Poi il turbine della neve rallenta, si dirada. La Settecentina appare nella sua ingenuità:*

*— Ho le sottane ampie e lunghe. Ma ad ogni passo, ad ogni fruscio, ne scaturisce un madrigale di sospiri di seta. Ho trine alle braccia, e gemme sul petto, e cipria nei capelli. E' in tanto il mio fiore, il riso punteggia di nèi le mie gote ridarelle e il mento bugiardo. Sulle mie spalle nevica la polvere del tempo, ma queste mie sottane mi fanno da spazzaneve. Settecentina vostra serva, vi fa una riverenza.*

## Pierrottella dimenticata

*Arlecchino alza un piede, poi sferra una pedata in aria, e di sotto al suo piede appare lo zucchetto spassoso di Pierrottella, che sboccia da un enorme collare pieghettato di tessuto metallico.*

*— Mi avete dimenticata. Sotto a questa cocuzza di melone che mi opprime i pensieri, saettano tutte le idee e le canzone, le quali fanno suonare i frutti che dànno le ali alle mie sottane di velo. Non ho chitarra. Suono io la canzone, svariata e risonante di un giazzo, su un piatto, su una fila di bottiglie, sulla macchina del caffè espresso. Mi hanno detta sentimentale. Invece faccio i versacci alla luna.*

*La musica di giazzo. Urlìo. Frastuono. Ed ecco appare una bautta d'argento, si... Mistura. Allorchè alza le braccia, scampanellano miriadi di bicchierini argentati che frangiano le sue maniche:*

*— Mi presento: sono la sora Mistura, figlia del sor Cock-tail. La mia essenza è l'eclettismo. Il mio scopo: la sintesi. Chi beve alla mia fonte, dice tutto ciò che pensa. Conosco le scaltrezze di tutti i beveraggi. Ho a mia disposizione le pietre preziose liquide, e tutta una gamma di trasparenze e di colori.*

*Di sotto la bautta d'argento, la sora Mistura trae un reggimento di bottigliette dall'etichetta sgargiante: e le scote a suon di giazzo.*

*Arlecchino fa una piroetta e, pigliando per un braccio Arlecchinetta, accenna alcuni passi di ballo; poi si volge:*

*— Sapete che cos'è? E' un ballo nuovo: l'«arlecchinata pensosa». L'ho inventato io, con l'autorizzazione del sor Carnevale. Il quale vi invita tutti la sera del 4 marzo alla Cavalchina della Croce Rossa nelle sale del Savoia. Per quella sera vi prometto un ballo nuovo: quello dell'allegria.*

## L'odierno ballo delle bambole
### al Ridotto del Politeama

Oggi, dalle 16 in poi, avrà dunque luogo l'atteso lieto avvenimento di Carnevale dedicato al mondo piccino: il grande tradizionale ballo delle bambole che, seguendo una simpatica consuetudine, si svolgerà nella sala del Ridotto del Politeama Rossetti decorata da festosi addobbi. Per il lieto convegno carnevalesco, che radunerà gran folla di bimbi e che farà affluire nella sala mamme e babbi, è stato preparato un programma vivace e divertente, nel quale sono compresi doni a tutti gli intervenuti e premi di valore alle migliori mascherine.

## Attività della Sezione bersaglieri "E. Toti"

Dopo il periodo di sistemazione interna, dovuto al rapporto generale, la «Enrico Toti» ha ora ripreso pienamente la propria attività. Oltre alle importanti decisioni, che verranno rese note a suo tempo, la presidenza della Sezione, disponendo che la sede resti aperta ogni giorno dalle 20.30 alle 22, e fissando la ripresa dei tradizionali ranci mensili, ha certamente interpretato un vivo desiderio di tutti. Infatti, i bersaglieri ora ritornano a frequentare la loro sede, ed il vecchio rancio mensile, che sarà tenuto nella prossima settimana, avrà presente una folta schiera di piumati. La Centuria «Aurelio Nordio» avrà in breve la sua definitiva inquadratura, facilitata dalla brillante prova del 4 novembre u. s. A questo riguardo la presidenza invita quei bersaglieri che desiderano far parte della centuria, a volersi presentare per l'iscrizione e per eventuali comunicazioni.

## L'ultimo di Carnevale all'Adriaco

Martedì 5 marzo, ultimo giorno di Carnevale, grande ballo nella elegante sede sociale appositamente addobbata. Sono in programma simpatici scherzi e belle sorprese che allieteranno maggiormente la bella festa. I soci che desiderano far intervenire dei loro invitati devono fare richiesta alla Segreteria sociale.

## Il veglioncino mastroremiano dell'O. N. D
### per i piccoli in sala massima

Martedì 5 marzo, dalle 16 alle 20, il Dopolavoro provinciale darà appuntamento nella bella sala massima di via Coroneo, addobbata in carattere, a tutti i figli dei dopolavoristi triestini e agli amici del giornale per ragazzi *Mastro Remo*, i cui buffi personaggi delle pagine a colori saranno presenti. A tutti i piccoli intervenuti sarà regalato, al loro ingresso in sala, un abbonamento per tre mesi al giornalino. Altri premi saranno messi in palio per mezzo di originali concorsi dai radiopersonaggi del «Cantuccio dei bambini» che arriveranno... in rumoroso radioviaggio tra i piccoli: faremo così la conoscenza di «Mastro Remo», dell'«Amico Lucio», della «Zia dei perchè» e di «Zio Bombarda». Un' apposita giuria premierà le migliori mascherine in costume di personaggi delle pagine a colori del *Mastro Remo*, che saranno fotografate per la pubblicazione. Ricchi premi saranno riservati ai Dopolavoro che parteciperanno con i più numerosi e più originali gruppi di mascherine «mastroremiane» (per consigli e preparazione di figurini rivolgersi alla Casa del Bambino) e alle più belle mascherine non mastroremiane.

Le eccezionali attrattive del veglioncino faranno raccogliere in sala massima la più elegante e festosa folla di bimbi e di mamme di Trieste e delle vicine Provincie, da dove hanno assicurato il loro arrivo numerose comitive di assidui radioamici.

## ASTERISCHI

### Verso primavera

Il febbraio finisce con la faccia rivolta decisamente verso la primavera. Temperature alte negli ultimi giorni, e già primaverili; rapido squagliarsi dei letti di neve rimasti qua e là; nessuna influenza atmosferica di quello spruzzo di neve fresca che l'altro giorno, mentre qui pioveva, ha sparso un polverio d'argento sulle vicine montagne. In fondo alle doline e dietro i muriccioli del nostro altipiano si trovano, gracili e minuti, nati al primo tepore e quasi a fior di terra, i primi sbocci della flora primaverile, il croco e la primola, il bucaneve e l'elleboro; i gattici incominciano a spenzolare dalla ramaglia degli arbusti; e sulla nostra riviera, in qualche orto protetto dal vento, il mandorlo s'imbianca di fiori. La nuova stagione, la bella stagione, è dunque già in pieno movimento. E' normale che ciò avvenga alla fine di febbraio, e dobbiamo quasi vederci una patente di normalità a tutto l'inverno che si sta allontanando da noi. E per vero esso è stato una stagione quanto mai regolare, con la sola eccezione di essersi fatto vivo un po' tardi. Difatti, sino ai primi di gennaio non si poteva nemmeno parlare d'inverno, e le temperature di dicembre erano assai spesso superiori a quelle, ormai primaverili, di questa fin di febbraio. Il gennaio fu poi un mese piuttosto rigido, come gli si addice; il febbraio fu già meno crudo, benchè avessimo in esso la più gran nevicata, il più lungo periodo trascorso sotto zero, la più bassa temperatura e la più alta bora dell'anno: insomma la più grave bufera invernale. Ciò fu nella prima metà del mese: l'uragano di bora incominciò il giorno 7; i giorni 8 e 9 avemmo la nevicata abbondante, e con questa la bora fino a 101 chilometri di velocità oraria; e dall'8 all'11 febbraio la città rimase costantemente sotto zero, toccando nell'ultimo giorno il limite minimo di —5.6. Ma queste cose si dimenticano presto, e nessuno più ricorda quella diaccia mattina. Infatti, da allora il tempo s'ammorbidì a poco a poco; ancora un paio di discese sotto zero nelle ore di notte; poi non più bora, non più gelo, bensì un progressivo ascendere verso la mite stagione che si è goduta da ultimo. Tutto sommato, le discese sotto zero in febbraio furono 6 (in gennaio 8), i giorni di bora forte 6 (in gennaio 19), due i giorni di neve, e non più di 5 i giorni di pioggia, conforme al carattere poco piovoso di tutto l'inverno. Del quale inverno non c'è troppo da lagnarsi: e speriamo che il giudizio non abbia più a mutare per qualche suo ultimo guizzo.

### Oggi al Ballo delle Bambole

che si svolge nel Ridotto del Politeama Rossetti, funziona il servizio fotografico Ceretti. Ogni mamma ne approfitti e con poca spesa avrà un bel ritratto del suo bambino.

### Quadri antichi

Nella Galleria Trieste sono da ieri esposti alcuni quadri antichi, provenienti da grandi collezioni e interessanti per la cultura del pubblico: un Bernardino Luini, un Kranach, un Bronzino, un Pietro Longhi e un primitivo. Prosegue intanto, tra la costante affluenza ed ammirazione del pubblico, l'esposizione delle opere vigorose di Alessio Issupoff: esposizione che si chiuderà il 4 marzo.

### Gli ultimi giorni di Carnevale al Caffè degli Specchi

Giovedì grasso: grande concerto di musica allegra. Lotteria gratuita con ricchissimi doni. Alle signore verranno distribuiti dei mazzetti di viole. Domenica grassa: grande lotteria con premi di torte, vini, sacchetti «Radio» della S. A. Perugina. Martedì, ultimo di Carnevale: Gran Baccanale con scherzi di cotillon. Concerto tutta la notte. Alle ore 1 precise, lotteria gratuita con sorteggio di 10 cartelle della lotteria di Tripoli.

### Nessuno manchi...

questa sera alla «Grande serata Cinzano» all'Hotel de la Ville. Ricco cotillon offerto dalla Ditta F. Cinzano e C. di Torino. Gare e concorsi carnevaleschi. Due ottime orchestre.

## I funerali del tenente Chiurco a Rovigno

ROVIGNO, 27

Nonostante il tempo minaccioso, i funerali del camerata squadrista tenente Steno Chiurco, organizzati dal Fascio di Combattimento, si sono svolti nel pomeriggio d'oggi, imponentissimi.

La salma giunta ieri da Siena e collocata nella Chiesa delle Grazie, fu visitata da tutte le autorità cittadine e dal popolo. Prestavano servizio d'onore gli ufficiali in congedo e i Giovani Fascisti. Per partecipare ai funerali giunse da Pola il Segretario federale dell'Istria. Numerose rappresentanze vennero da Pola, da Pisino, da Pirano e da altre città. Il Segretario politico di Erpelle inviò una corona di fiori facendosi rappresentare dal nostro Segretario politico, il quale rappresentava anche il Segretario politico di Capodistria.

Il corteo funebre, organizzato con impronta spiccatamente militare e fascista, mosse dalla Chiesa delle Grazie nel seguente ordine: musica dell'Oratorio Salesiano in divisa dell'O. B., Manipolo Moschettieri dell'O. B., Regio Guardie di Finanza, Fascio di Combattimento preceduto dal gagliardetto e dalle fiamme di combattimento, una centuria di Giovani Fascisti preceduta da corone della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria, del Fascio di Combattimento di Rovigno, del Presidio di Siena e degli ufficiali in congedo di Siena e tantissime altre. Seguivano una centuria di Avanguardisti e un manipolo di Piccole e Giovani Italiane; quindi il Capitolo con i frati francescani. Veniva dopo il carro fiancheggiato dagli ufficiali in congedo di Rovigno. Il feretro era seguito dall'addolorante vedova con la figlioletta, il fratello on. prof. Giorgio Chiurco col fratello Piero e gli intimi. Chiudeva il corteo militare un reparto della M. V. S. N. preceduto da tutte le autorità civili, militari e politiche con a capo il Segretario federale. Venivano dopo le associazioni cattoliche e l'Oratorio Salesiano nonchè tutti i fascisti.

Il feretro per via Roma raggiunse l'Ampelea fra fitte ali di popolo riverente. Nel piazzale dell'Ampelea tutte le organizzazioni e i corpi armati formarono quadrato e il Segretario federale fece l'appello del camerata Chiurco, al quale risposero tutti con un poderoso «presente», mentre la musica suonava «Giovinezza» in omaggio alla memoria del vecchio squadrista.

Il Fascio di Combattimento era stato rappresentato ai funerali di Siena dal Segretario federale di quella Provincia.

## BIMILLENARIO DI AUGUSTO

# La Colonia Julia Parentium

PARENZO, febbraio

(*D. Cleva*) L'Istria — possiamo affermarlo senz'altro — e la Venezia Giulia, sono le italiche terre che a Roma più intimamente si ricongiungono nelle vestigia meravigliose lasciateci dall'immortale Imperatore Augusto, il grande organizzatore dell'Impero fondato da Cesare.

Alle celebrazioni bimillenarie della nascista augustea, la vetusta Parentium vuol partecipare con l'anima incontaminata dai secoli, pura nello spirito della sua latinità strenuamente difesa nelle vicende del tempo e della storia, figlia amorosa stretta nell'amplesso dell'Alma Mater, ringiovanita più che mai dalla classica tempra romana di un Artefice che ne restituì i valori ponendole nuovamente accanto i segni del Littorio, simbolo imperituro di potenza, di giustizia, di civiltà.

Con una tale protesta di amorosi sensi ci prepariamo a festeggiare una nascita che nell'istesso tempo è nascita nostra, e a esprimere il giubilo e la riconoscenza nel vederci donate dal Governo di Mussolini le severe sembianze dell'Imperatore che ci diede l'origine, palladio che porremo religiosamente custodito accanto ai ruderi che parlano in Piazza Marafor.

La vasta e ricca necropoli, appena in parte violata, dei Pizzughi e degli ameni castellieri che la circondano, i cimeli esumati, ci offrono documenti incontestabili dell'esistenza di una notevole comunità sita nel nostro agro nel periodo preistorico e preromano. E' fuori dubbio che Parenzo (Parenthion: denominazione greco-tracica) — fiera come tutti gli Istri della propria indipendenza — abbia militato nell'esercito di Re Epulo.

Distrutta però Nesazio nel 177, frenata la pirateria e consolidata la dominazione romana sull'Istria, Parenzo, vedendosi assicurata una qual prosperità, si sottomette e si adatta al nuovo stato di cose. La sua sicurezza comincia ad accrescersi grazie alla privilegiata configurazione del suo porto, che può accogliere al riparo le agili liburne, e per la guarnigione ivi lasciata, essendo Parenzo situata sulla via Consolare (più tardi chiamata via Flavia) che da Aquileia per Tergeste conduceva a Pola.

Sorgeva intanto la stella di Augusto. Dopo la battaglia di Azio, debellate le ultime resistenze montane, i termini dell'Impero vengono estesi dalla cinta montuosa delle Alpi — divenute Juliae — al fiume Arsa. Le Aquile romane sono piantate vittoriose e definitivamente sull'Istria, che viene incorporata con la Venezia nella Decima Regione Italica «Venetia et Histria».

Per tenere in freno la popolazione indigena della Provincia, vengono restaurate le Colonie militari di Tergeste e di Pola, istituite già nel 130 a. C., e dedotta ex novo la Colonia Julia Parentium, dal nome del deduttore Caio Giulio Cesare Ottaviano Augusto (verso il 30 a. C.).

### Parenzo, città legionaria

In posa ieratica, e ispirandosi alle patrie Deità, l'augure romano tracciava la pianta della nuova città, segnata dal Decumanus Maximus intersecata in senso perpendicolare dal Cardo Maximus. Vie parallele solcavano e suddividevano l'accampamento in tante isole quadrate. Castrum e colonia divengono perfette in tutta la loro struttura. Si munisce e si circonda poi la città di solide mura, l'interno si arricchisce di edifici. Parenzo diviene così la città legionaria per eccellenza e nasce quadrata come la quadrata Roma.

Questo segno indelebile della sua romanità, Parenzo — come ancora poche città — lo conserva intatto e, superba della sua discendenza, lo addita al visitatore che ferma il suo piede in religioso raccoglimento.

Roma aveva diviso l'Istria in cantoni, ognuno dei quali comprendeva villaggi e corti, posti sotto la giurisdizione di un centro politico, sito in località maggiore, nel quale si celebravano le feste comuni si faceva la leva militare, si teneva il mercato, venivano dai magistrati pronunciate sentenze di questioni di minor conto. Sono questi centri che diverranno poi le civitates e i municipia della Provincia: Trieste, Pola, Parenzo.

Parenzo compare nella storia con la conquista romana dell'Istria e più precisamente allorquando Ottaviano Augusto vi dedusse la Colonia. I coloni, tolti dai legionari o da marinai della flotta ravennate, ricevevano una parte del territorio che, oltre al suburbio, si trovava tra il Quieto e il Canal di Leme e dal mare sino alle vette dell'Istria centrale con un'estensione di 250 miglia quadrate romane. Si sa che l'agro municipale e colonico era ricco in tal misura che la piccola Parenzo versava al Governo centrale un censo fondiario uguale a quello di Pola e superiore a quello di Trieste, allora ancora modesta borgatella.

La nuova città era così popolata da indigeni e da cittadini importati: questi e quelli liberi cittadini capaci di

*Avanzi del tempio romano nel Lapidario del Civico Museo*

possedere terre e schiavi, retti dapprima da governo militare, e quindi da una perfetta organizzazione municipale. Parenzo che contava nel secolo II una popolazione di 6000 anime e di 10.000 con le frazioni finitime, non si sa con precisione quando sia divenuta Municipio. Si può tuttavia dedurre aver essa ottenuta la costituzione municipale circa al principio dell'era volgare. Di codesta costituzione nessuno speciale documento ci è rimasto, se si accettuano alcune iscrizioni lapidee conservanti le diciture: Respublica, ordo, plebs, decreto decuriorum. Colonia e municipio divennero un po' alla volta l'istessa cosa, e possiamo convincercene da un'iscrizione a C. Canzio nella quale le autorità autonome (plebs e ordo decuriorum) decretavano al personaggio, che aveva percorso tutti i gradini delle cariche municipali, il titolo di «Patrono della Colonia Giulia Parenzo», cioè incaricato di rappresentare il comune presso le autorità centrali di Roma.

Parenzo, protendentesi nel mare su una lingua petrosa, con l'isolotto che le stà di fronte verso sud-ovest, racchiude un porto meraviglioso, in ogni tempo ottimo rifugio al navigante e discreta base di traffico commerciale. Il suo clima mitissimo, la magnificenza dei dintorni e della spiaggia, l'ubertosità dei suoi campi, contribuirono a renderla in breve volger di tempo una delle città più fiorenti della costa istriana e, già nei primi secoli dell'Impero, andò popolandosi di ville superbe, come testimoniano i bei musaici di pavimentazione e i ruderi, che, in quantità, continuamente si scoprono. La stessa famiglia Giulia teneva a Cervaria e ad Abrega uno speciale economato per l'amministrazione fondiaria che veniva esercitata da due dispensatores e da tre adiutores tabularum.

Parenzo possiede ancora il Decumanus Maximus che corre da oriente a occidente, e il Cardo che lo taglia da settentrione a mezzogiorno. Sotto il lastricato, a una profondità di circa un metro conserva buona parte di selciato romano sotto il quale fluisce e, dopo 20 secoli, è ancora in funzione la cloaca per le acque putride. Le due vie principali larghe m. 4.40 e canalizzate erano selciate a grandi poligoni esagonali di arenaria tolti da colli lontani fuori dell'agro parentino. A ponente il Decumanus terminava nel Foro, oggi Marafor (Martis Forum), lastricato però a grandi massi quadrati tolti dalla vicina cava di Mordelle, su cui sorgevano i maggior edifici della città. Di questi, purtroppo, ben poca cosa ci è stata tramandata, perocchè gli edifici abbandonati e rovinati, in epoca di gretta incomprensione storico-artistica, servirono, per la copia di massi squadrati e ornati, quale cava di pietra per nuove costruzioni, per la riparazione delle mura, e per la gittata del molo.

### Il mecenate Tito Abudio Vero

Il Foro misurava metri 45.50 di lato e 33.50 di fronte, con un'area quindi di metri quadrati 1524.25. Il piazzale era sovraelevato di tre gradini dal livello stradale, circondato da ampie cunette in pietra per raccogliere le acque piovane. Sullo sfondo, al posto del rozzo santuario preromano di cui si rinvennero importanti traccie, troneggiavano due templi che poggiavano su un basamento molto più alto dal piano della piazza e muniti anteriormente da gradinata o forse da piattaforma. La tradizione afferma essere stati dedicati l'uno a Marte, a Nettuno l'altro. Del primo templio di origine augustea, si conserva intera la pianta e il basamento, e venne restaurato con sfarzo dal mecenate Tito Abudio Vero nel primo secolo dopo Cristo. D'ordine corinzio, era esàstilo e alto al suo vertice metri 13.17 dal livello del lastrico. Frammenti d'ogni dettaglio, resti di trabeazione e regole architettoniche ci dànno elementi per la sua certa ricostruzione. Il tempio poggiava su un robusto stilòbate alto due metri e aveva una larghezza di metri 15.30 e una lunghezza di metri 28.60. La parte posteriore situata a occidente era ben visibile anche dal lontano mare e perciò possedeva pure ricche decorazioni. L'interno era diviso da due file di colonne di marmo rosso veronese sormontate da bei capitelli corinzi che delimitavano tre navate. Ricca poi ne era l'ornamentazione: pavimento in porfido e serpentino, pareti rivestite di marmi e alabastri policromi e di madreperle e smalti di splendide tinte incastonati in meravigliosi motivi geometrici, che il vescovo Eufrasio — parecchi secoli dopo — potè ancora salvare dalla distruzione portandoli ad intarsiare l'abside della sua Basilica cristiana. Fra tanta dovizia, nello sfondo, erano situati i sacri Delubri della deità avvolti nei profumi degli incensi.

Il templio, circonfuso dal verde dei giardini, con la magica cornice del mare e del cielo, recava alla cittadina un aspetto singolarmente pittoresco e signorile.

Architettura e finezza di dettaglio ci assegnano senz'altro la costruzione all'epoca di Augusto.

A due metri dal templio di Marte, e al livello più basso, era situato l'altro templio di cui poche sono le vestigia perchè si possa tentarne l'ideale ricostruzione. Altri templi sorgevano ancora a Parenzo fra cui — come d'opinione il Kandler — dedicato a Giove Conservatore, ergentesi sul Campidoglio, la parte più elevata della città, probabilmente posto sul lato nord della Basilica Eufrasiana. Sorgeva pure un edificio consacrato al culto di Augusto — Pater Patriae — fondatore della Colonia Julia e ciò lo deduciamo dalle iscrizioni che ci dicono l'esistenza in città di un collegio di Augustali. Qualche archeologo sostiene che Parenzo possedesse per gli spettacoli pubblici anche un Anfiteatro. Ma finora nessuna traccia certa ci ha confermato tale asserzione.

Facevano superba corona ai templi del Foro, sontuosi edifici quali il Comitium, fregiato di statue di uomini illustri, la Curia, la Basilica, la Sede dei Decurioni.

### Per la statua di Augusto

Il merito principale per tanto abbellimento va ascritto al benemerito viceammiraglio della flotta ravennate, Tito Abudio Vero, il quale ritiratosi a riposo nella placida e amena posizione della nostra città aveva dedicato buon gusto e ricchezze anche alla costruzione — sull'area donatagli dai Decurioni — della sua «Domus exculta» e del «Sacellum privatum», ove fra i lari domestici poneva un'ara dedicata a Nettuno, suo Nume tutelare, e agli Dei Augusti. Verso settentrione Tito Abudio, al riparo dai venti sciroccali e di libeccio, protese moli d'approdo, oggi sommersi, ma ben visibili ancora, che i parentini chiamano «porporela».

Parenzo, che ebbe i suoi fortunati natali dal Divo Imperatore Augusto e che ostenta la pianta originale del Castrum, le memorie, le lapidi, le suppellettili, la gloria e il retaggio di una sublime grandezza, sta a testimoniare che le rovine non costituiscono morte e oblio, ma ammonimento. Con legittimo orgoglio dunque noi, che vergine sentiamo fluire nel le nostre vene il gentil sangue latino, invochiamo, dalla magnanima disposizione del Duce, il simulacro che ornerà il nostro Marafor.

La Sovraintendenza alle Belle Arti, ha già da mesi interessato S. E. il Prefetto perchè Parenzo abbia una statua di Augusto quale unione del suo romano passato all'Italia fascista che ad esso attinge l'immancabile grandezza. In proposito si ebbero precise assicurazioni. Ma perchè le solenni onoranze al fondatore della Monarchia riescano una degna affermazione, è intendimento di poggiare la statua contornata dal primiero artistico scenario. Il selciato romano del Foro, pressochè intatto, sarà portato alla luce, mentre il templio di Marte riceverà confacente sistemazione con l'abbattimento di alcune case che poggiano su parte del basamento e che ne deturpano la bellezza.

Allora il turchino del mare nostro e il terso cielo d'Italia traspariranno intagliati dal verde cupo e profumato dei pini e dei lauri, mentre i ruderi rosseggianti dal fuoco dei nostri tramonti incantevoli canteranno la gloria immortale di Roma.

**Trattenimento benefico in sala massima.** Per venerdì 1.o marzo, la Scuola evangelica organizza in sala massima di via Coroneo, un trattenimento benefico che avrà inizio alle 18. In quest'occasione, gli alunni della scuola, amorosamente istruiti dai loro insegnanti, eseguiranno un attraente programma.

Gli amici della Scuola evangelica, che s'appresta a celebrare il suo centesimo anno di fondazione, sono invitati ad intervenire a questo festino di beneficenza, che sarà seguito dal ballo per bambini.

# ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

**Si è più volte ripetuto che l'assicurazione sulla vita rappresenta una forma perfezionata del risparmio. Infatti essa prevede non soltanto l'accantonamento periodico di quote fisse, ma crea e garantisce, fin dal momento iniziale un determinato capitale che, in caso, ad esempio, di morte prematura, può essere pagato integralmente a chi di diritto anche a distanza di pochi mesi, mentre per costituirlo sarebbero occorsi molti anni.**

**Basta questa caratteristica per fare apprezzare l'utilità somma dell'assicurazione sulla vita e per far comprendere le ragioni morali e sociali che hanno indotto l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni a rendere praticabile tal forma di previdenza anche presso le classi più modeste dei lavoratori attraverso le**

## Assicurazioni Popolari

alle quali sono connesse facilitazioni eccezionali e condizioni così vantaggiose, da superare anche quelle praticate dalle più grandi Imprese estere che esercitano questo Ramo speciale.

Accenniamo alle principali:

1) — *Esenzione dalla visita medica;*

2) — *Somme assicurate: da L. 1000 a L. 10.000;*

3) — *Premio da pagare: in quote di L. 5, 10, 15, 20 ecc. mensili;*

4) — *Sospensione fino ad un biennio dell'obbligo di pagamento del premio in caso di servizio militare o di disoccupazione;*

5) — *Esonero dal pagamento dei premi per coloro che si sono assicurati dopo il 1.o aprile 1929 e che, dopo la stipulazione del contratto, vengano ad avere sei figli nati viventi;*

6) — *Esonero dal pagamento dei premi per coloro che — trovandosi nelle condizioni previste dalle clausole contrattuali — vengano colpiti da invalidità totale;*

7) — *Concessione, oltre che del capitale assicurato, di altra somma eguale al capitale stesso in caso di morte dovuta ad infortunio esclusa ogni concausa.*

Gli assicurati in forma popolare poi partecipano agli

## utili annuali dell'Azienda

sotto forma di progressivo aumento dei capitali stabiliti nelle polizze e hanno inoltre diritto di usufruire di speciali e numerose

## provvidenze sanitarie

gratuite e semigratuite presso Stabilimenti termali, Case di salute, ecc.

### PRIMO ESEMPIO

**In un paese del Piemonte moriva tempo addietro il contadino A. P. assicurato con una Polizza Popolare.**

**Aveva pagato 49 rate mensili di premio di L. 40 ciascuna e cioè in tutto L. 1960, quando venne a mancare.**

**La moglie e i figli dopo presentati i documenti prescritti poterono esigere in contanti L. 9184 più L. 137.75 di partecipazione agli utili.**

### SECONDO ESEMPIO

**A Roma moriva tempo addietro l'impiegato P. F. assicurato con una Polizza Popolare.**

**Aveva pagato 91 rate mensili di premio di L. 30 ciascuna e cioè complessivamente L. 2730 quando venne a mancare.**

**La moglie e il figlio, dopo presentati i documenti prescritti poterono esigere in contanti L. 6660 più L. 166.50 di partecipazione agli utili.**

### TERZO ESEMPIO

**In un paese della Campania moriva tempo addietro la casalinga A. E. assicurata con una Polizza Popolare.**

**Aveva pagato 16 rate mensili di premio di L. 45 ciascuna e cioè complessivamente L. 720, quando venne a mancare.**

**Il marito, dopo presentati i documenti prescritti, potè esigere in contanti L. 9558 più L. 43 di partecipazione agli utili.**

# "PRÆVIDENTIA"

**S. A. di Assicurazioni Riassicurazioni e Capitalizzazioni**

**Sede e Direzione Generale: ROMA - Via Nazionale, 89**

**Collegata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni**

La **Capitalizzazione** — a differenza di ogni altra forma di risparmio — garantisce, anche a lunghissima scadenza (20, 25 anni), la **invariabilità dell'interesse**: è quindi l'investimento più adatto di somme da accantonarsi sino al raggiungimento della maggiore età di minori, come venne riconosciuto dalle competenti Autorità (vedere ad esempio i recenti decreti del Pretore di Lucca, del Tribunale per i minorenni di Genova, ecc.) allorchè, trattandosi appunto di garantire a favore di minori un rendimento conveniente e sicuro, ordinarono la stipulazione di una Polizza di Capitalizzazione con la **Praevidentia.**

Avendosi, ad esempio, da accantonare nell'interesse di un orfano dell'età di 1 anno, un reddito di **annue L. 1614.50**, se si impiega annualmente questa somma nel pagamento del premio di una Polizza di Capitalizzazione, la **Praevidentia** al raggiungimento del 21.o anno del beneficiario, pagherà un capitale di **L. 50.000.**

Disponendosi invece già di una somma liquida, ad esempio **L. 44.563.30** e versandola alla **Praevidentia** per costituire il premio unico di una Polizza di Capitalizzazione, quell'orfano, alla sua maggiore età, riscuoterà un capitale di **L. 100.000.**

Le Polizze della **Praevidentia** sono integralmente garantite dall'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI.

Chiedere informazioni e preventivi alle Agenzie Generali dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI che rappresentano la Società nelle singole circoscrizioni.

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda

# Cronache degli avvenimenti sportivi

## L'Ambrosiana arrivata a Trieste

### si ritira per ritemprarsi ad Abbazia

*La squadra dell'Ambrosiana è arrivata iersera nella nostra città, con il direttissimo delle 20 e,, dopo aver sostato per la cena, ch'è stata consumata in un noto ristorante, è ripartita per Abbazia, dove si tratterrà, a quanto ci viene comunicato, fino al mattino di domenica. Sembra che nel frattempo l'allenatore eviterà ai giocatori esercizi pesanti, riservandosi però di sottoporli a una razionale attività atletica.*

*L'iniziativa dell'Ambrosiana ha tutte le caratteristiche delle misure precauzionali. Si vede che la difficoltà della gara di domenica è stata giustamente valutata e che nulla si vuol trascurare che possa tornare a vantaggio della squadra onde presentarla contro la Triestina in condizioni della massima efficienza.*

#### Severo allenamento della Triestina

*Dal canto suo la Triestina ha dimostrato ieri di essere nel pieno possesso di tutti i suoi mezzi. Allo Stadio del Littorio si è svolto un severo allenamento: la squadra titolare è stata opposta alle riserve in una partita durata complessivamente un'ora. Nel primo tempo i titolari, attraverso un gioco ottimamente manovrato e sostanziato di velocità e d'impegno, hanno segnato alle riserve tre goals, il primo dei quali da Volk, a seguito di una discesa in linea, conclusa con un'irruzione fra i terzini e tiro violentissimo da una diecina di metri, imparabile. Ma neppure gli altri due goals potevano essere parati e ciò va detto a discolpa di Umer, che difendeva la rete delle riserve. Il secondo punto è stato marcato in modo magistrale da Colaussi che, sfruttando un incrocio di Volk e stringendo verso il centro ha potuto superare in velocità un terzino e benchè ostacolato dal secondo (Ferrari) mandare in rete giusto giusto nell'angolo basso. Il terzo punto era opera di Rocco che, ricevuto un passaggio in profondità, si avvicinava rapidamente alla porta e operava il tiro. Umer riusciva miracolosamente a parare ma non a trattenere la palla che, ripresa dallo stesso Rocco, veniva collocata in rete.*

*Nella ripresa il sig. Toth modificava le formazioni in modo che la prima linea e la mediana dei titolari giocasse contro la difesa composta da Gaigherle, Nicoli e Umer. Ciò determinava un acceleramento nel ritmo di gioco che diveniva pure maggiormente bilanciato. Vennero mandati in questo secondo tempo due palloni in ciascuna porta. La vivacissima partita (quando s'incontrano titolari e riserve l'antagonismo fa in modo che il gioco non langue un solo momento) ha dimostrato l'ottimo grado di forma di tutti i giocatori.*

*Particolarmente ha impressionato lo stato di Volk, che nel lavoro di smistamento ai compagni, come nelle fasi conclusive è stato felicissimo. Che dire di Colaussi? Quale ala sinistra egli è veramente irriconoscibile. La sua agilità, la varietà dei giochi, le piroette, gli scatti, i tiri a rete sono veramente impareggiabili. Mian, al contrario, sembra aver anche maggiormente irrobustito il suo gioco-catapulta, ed è pericolosissimo nei tiri. Perfettamente a posto sono pure le mezze ali e particolarmente Rocco, che non si dà soste. Mediana e difesa appaiono ugualmente in ottime condizioni.*

*L'allenamento di ieri era tale, insomma, da conciliare le più lusinghiere previsioni. La preparazione sarà completata venerdì con un leggero allenamento atletico.*

#### La vendita dei biglietti iniziata

A proposito delle disposizioni per la grande partita di domenica, la segreteria dell'U. S. T. comunica:

«Domenica prossima 3 marzo, al nostro Stadio Littorio, si svolgerà la gara per il campionato di Divisione nazionale tra le squadre dell'U. S. Triestina e dell'A. S. Ambrosiana-Inter. L'incontro s'inizierà alle 15 precise e in precedenza, con inizio alle ore 13, avrà luogo la partita per il campionato di III Divisione tra gli allievi della Triestina e la squadra B della Fiumana.

I prezzi per la importante manifestazione restano assolutamente immutati. Eccone del resto la tabella: Tribuna centrale lire 20 (per signore, mutilati, ufficiali in divisa, ragazzi sotto i 10 anni e studenti «Guf» lire 14). Tribune laterali lire 12 (ridotti, come sopra, lire 8). Gradinata centrale lire 7 (signore, militari b. f., ragazzi sotto i 10 anni, mutilati, lire 6). Dopolavoro (limitati): lire 5.50. Gradinata laterale lire 5. Per Balilla con tessera e militari b. f. (limitati) lire 2.

Da Udine, Gorizia, Pola, Fiume ecc. sono pervenute numerosissime richieste di biglietti e posti. Poichè le previsioni sono per una grandissima affluenza di pubblico, i biglietti sono stati posti in vendita sin da stamane presso la Biglietteria Centrale. Le richieste, come detto, sono numerosissime e molti dei biglietti sono limitati; è assolutamente consigliabile pertanto acquistarli subito.

## La preparazione dei calciatori azzurri

### per il duplice incontro con l'Austria

ROMA, 27

E' ormai prossima la data fissata per l'incontro che la nostra Nazionale di calcio dovrà sostenere a Vienna contro l'undici austriaco. La partita avrà luogo, infatti, come si sa, il giorno 24 del prossimo marzo e, nella stessa giornata, a Livorno la squadra dei nostri cadetti si incontrerà con la Nazionale B d'Austria. L'attesa per questo doppio confronto fra il calcio italiano ed austriaco si va facendo sempre più viva, e si parla già del lavoro di preparazione che il comm. Pozzo da una parte, e il dott. Meisl dall'altra, predisporranno per dare la migliore inquadratura alle squadre.

Per quanto riguarda i calciatori azzurri, il nostro Commissario tecnico avrà questa volta il compito molto facilitato, in quanto col recente doppio confronto con i due undici francesi ha avuto il modo di saggiare le possibilità degli atleti messi a sua disposizione. Ci risulta anzi che, appunto in considerazione del fatto che il comm. Pozzo conosce ormai, grosso modo, la inquadratura da dare alle due compagini italiane per le due partite con l'Austria, non è escluso che si venga nella determinazione di far svolgere agli azzurri una sola seduta di allenamento.

Con questo, non si deve credere che la formazione delle due squadre che a Roma e Antibes incontrarono il 17 scorso rispettivamente le Nazionali A e B di Francia, non subirà variazioni. Il Commissario tecnico convocherà una trentina di giocatori ed è probabile che, pur mantenendo le due squadre nella formazione base delle partite con la Francia, qualche ritocco venga ad essere portato. La seduta di allenamento è quasi sicuro che sarà tenuta questa volta a Rovigo, se le condizioni del campo locale saranno ritenute idonee, giovedì 21 marzo. Da Rovigo, naturalmente dopo l'allenamento, la Nazionale B proseguirebbe per Venezia e Vienna, mentre la B si trasferirebbe direttamente a Livorno.

## Le Olimpiadi 1940 in Italia?

LONDRA, 27

L'*Agenzia Reuter* ha da Oslo: L'Italia avrebbe maggiori probabilità di essere prescelta per i Giuochi Olimpici del 1940, nonostante i grandi sforzi del Giappone e della Finlandia. La decisione del Comitato è attesa per venerdì.

## Due vittorie italiane a Genova

### alle regate veliche internazionali

GENOVA, 27

*Oggi sono continuate al Lido di Albaro le grandi regate internazionali a vela, che s'erano dovute sospendere a causa delle avverse condizioni atmosferiche. Il mare mosso ha ostacolato non poco lo svolgimento delle competizioni, mettendo così, anzi, maggiormente in luce l'abilità dei piloti e l'efficienza delle imbarcazioni in lizza.*

*In ambedue le gare odierne hanno trionfato i colori d'Italia. Nella massima competizione degli 8 metri, per la disputa del ricco trofeo Coppa Italia, la gara è stata vinta da «Orietta» (Italia). Seconda si è classificata «Ea» (Francia); terza «Germania» (Germania). Poichè la prima prova, disputatasi giorni or sono, era stata vinta da «Ea», domani avrà luogo la gara decisiva fra Italia e Francia per la conquista dell'ambito trofeo. Anche nella Coppa del Tirreno per i 6 metri, la palma della vittoria è toccata all'Italia con «Viky»; seconda la Francia con «Dovil», terza la Danimarca con «Dan».*

*L'Italia comanda ora la classifica delle Nazioni con punti 16 e mezzo, davanti alla Danimarca con punti 14 e alla Francia con punti 12.*

*Ecco l'ordine d'arrivo:*

*Coppa Italia: 1) «Orietta» (Italia) in ore 3.41'17"; 2) «Germania» (Germania) in ore 3.45.44"; 3) «Ea» (Francia) in ore 3.46'24".*

*Coppa Tirreno: 1) «Viky II» (Italia) in ore 3.4'51"; 2) «Davil» (Francia) in ore 3.6'48"; 3) «Dan II» (Danimarca) in ore 3.7'43".*

*Le vittoriose affermazioni dei nostri «skippers» rivestono una speciale importanza per il fatto che alle regate internazionali di Genova partecipano i migliori scafi d'Europa. Quegli stessi che poi concorreranno alle Olimpiadi di Berlino, sicchè si può affermare già ora che i colori d'Italia saranno ben difesi anche al torneo velico olimpionico.*

**Le odierne partite di pallavolo.** Questa sera, sul campo della Lanterna, si svolgeranno le seguenti partite del torneo d'apertura: ore 20: Addetti Commercio - Naviglio A. 20.30: Vedetta Veloce B - Lucchini A, 21: Acegat - Ilva.

## Il torneo sportivo delle scuole medie

### per la coppa dell'Opera Balilla

Lunedì 4 marzo, con la giornata dei gironi di calcio, avrà inizio alle 15 sullo Stadio del Littorio e sul campo sportivo dell'Unione Sportiva Triestina, gentilmente concessi, il grande torneo sportivo delle Scuole Medie per la Coppa d'oro dell'Opera Balilla, al quale sono iscritte 8 squadre rappresentative di calcio ed altrettante di palla al cesto e di palla a volo, formate da studenti appartenenti agli otto Istituti medi di II grado del capoluogo.

Durante il mese di marzo si aggiungeranno altre squadre di atletica leggera in via di costituzione in modo che per due mesi oltre 300 studenti medi si avvicenderanno sui campi sportivi della città e delle Case Balilla per assegnare con spirito agonistico alla loro scuola il massimo titolo sportivo. In questo numero, già di per sè imponente, non sono comprese le migliaia di organizzati dell'Opera Balilla, che già stanno disputando i propri tornei di giochi oppure si allenano per i prossimi concorsi ginnico sportivi.

#### Disposizioni per il torneo sportivo

Durante il torneo sportivo delle scuole medie, che si svolgerà con il calendario sottoriportato saranno osservate le seguenti disposizioni:

1) Tutte le squadre partecipanti ai tornei sportivi dovranno indossare la divisa sportiva con colori e distintivo della Scuola. 2) Le squadre dovranno presentarsi all'arbitro nell'ora precisa fissata per l'incontro. Al secondo appello, fatto dall'arbitro cinque minuti dopo l'ora indicata, la squadra che non sarà presente, perderà la partita per forfait. 3) Le squadre che si presenteranno in numero inferiore di 5 per palla al cesto, 6 per palla a volo, e 7 per il calcio perderanno la partita per forfait. 4) Iniziata la partita di calcio non sarà permesso alcuna sostituzione di giocatori. 5) Prima dell'inizio della partita i capitani presenteranno all'arbitro l'elenco dei giocatori controfirmato dalla Presidenza della Scuola per quanto riguarda l'appartenenza di tutti i giocatori allo stesso Istituto, per l'identità le tessere con fotografie dell'Opera Balilla, dei Fasci Giovanili o del Guf o altro documento. 6) Gli incontri avranno la seguente durata: calcio due tempi di 30 minuti; canestro due tempi di 20 minuti, in caso di parità i supplementari di 5 minuti. 7) Il capitano sarà responsabile della più rigorosa disciplina dei giocatori e dei sostenitori della squadra. 8) Eventuali reclami saranno accettati al Comitato provinciale dell'O. B. e dovranno essere presentati in giornata con la firma dei capitani delle squadre e accompagnati dalla tassa di lire 10, che sarà restituita se il reclamo sarà accolto. 9) Premi: a un Istituto potrà essere assegnata come massimo la Coppa d'oro dell'O. B. e un premio di specialità. I premi saranno accompagnati dai relativi diplomi con la classifica riportata. La premiazione sarà fatta in forma solenne al 24 maggio XIII durante la Primavera Ginnica. 10) Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni vige il regolamento tecnico dell'Opera Balilla.

#### Calendario di calcio

I giornata, 4 marzo. Campo Littorio, alle 15: Liceo Oberdan-Istituto Magistrale; alle 16.15: Istituto Commerciale-Istituto «L. da Vinci». Campo U. S. T., alle 15: Liceo Petrarca-Istituto Industriale; alle 16.15: Liceo Dante-Istituto Nautico.

II giornata, 11 marzo. Campo Littorio, alle 15: Istituto Commerciale-Liceo Dante; alle 16.15: Liceo Oberdan-Istituto Industriale. Campo U. S. T., alle 15: Istituto Magistrale-Istituto «L. da Vinci»; alle 16.15: Liceo Petrarca-Istituto Nautico.

III giornata, 18 marzo. Campo Littorio, alle 15: Istituto Magistrale-Liceo Petrarca; alle 16.15: Istituto «L. da Vinci»-Istituto Nautico. Campo U. S. T., alle 15: Liceo Oberdan-Istituto Commerciale; alle 16.15: Istituto Industriale-Liceo Dante.

IV giornata, 25 marzo. Campo Littorio, alle 15: Istituto Nautico-Liceo Oberdan; alle 16.15: Liceo Dante-Istituto Magistrale. Campo U. S. T., alle 15: Istituto «L. da Vinci»-Istituto Industriale; alle 16.15: Istituto Commerciale-Liceo Petrarca.

V giornata, 1 aprile. Campo Littorio, alle 15: Liceo Dante-Liceo Oberdan; alle 16.15: Liceo Petrarca-Istituto «L. da Vinci». Campo U. S. T., alle 15: Istituto Industriale-Istituto Commerciale; alle 16.15: Istituto Magistrale-Istituto Nautico.

VI giornata, 8 aprile. Campo Littorio, alle 15: Istituto Nautico-Istituto Industriale; alle 16.15: Liceo Oberdan-Istituto «L. da Vinci». Campo U. S. T., alle 15: Istituto Commerciale-Istituto Magistrale; alle 16.15: Liceo Petrarca-Liceo Dante.

VII giornata, 15 aprile. Campo Littorio, alle 15: Liceo Oberdan-Liceo Petrarca; alle 16.15: Istituto Magistrale-Istituto Industriale. Campo U. S. T., alle 15: Istituto «L. da Vinci»-Liceo Dante; alle 16.15: Istituto Nautico-Istituto Commerciale.

#### Palla a volo

I giornata, 6 marzo. Campo Casa Balilla «Padovan», alle 15: Liceo Oberdan-Istituto Magistrale; alle 15.30: Istituto Commerciale-Istituto «L. da Vinci»; alle 16: Liceo Petrarca-Istituto Industriale; alle 16.30: Liceo Dante-Istituto Nautico.

II giornata, 13 marzo. Campo Casa Balilla «Padovan», alle 15: Istituto Commerciale-Liceo Dante; alle 15.30: Liceo Oberdan-Istituto Industriale; alle 16: Istituto Magistrale-Istituto «L. da Vinci»; alle 16.30: Liceo Petrarca-Istituto Nautico.

III giornata, 20 marzo. Campo Casa Balilla «Padovan», alle 15: Istituto Magistrale-Liceo Petrarca; alle 15.30: Istituto Tecnico «L. da Vinci»-Istituto Nautico; alle 16: Liceo Oberdan-Istituto Commerciale; alle 16.30: Istituto Industriale-Liceo Dante.

IV giornata, 27 marzo. Campo Casa Balilla «Padovan», alle 15: Istituto Nautico-Liceo Oberdan; alle 15.30: Liceo Dante-Istituto Magistrale; alle 16: Istituto «L. da Vinci»-Istituto Industriale; alle 16.30: Istituto Commerciale-Liceo Petrarca.

V giornata, 3 aprile. Campo Casa Balilla «Padovan», alle 15: Liceo Dante-Liceo Oberdan; alle 15.30: Liceo Petrarca-Istituto «L. da Vinci»; alle 16: Istituto Industriale-Istituto commerciale; alle 16.30: Istituto Magistrale-Istituto Nautico.

VI giornata, 10 aprile. Campo Casa Balilla «Padovan», alle 15: Istituto Nautico-Istituto Industriale; alle 15.30: Liceo Oberdan-Istituto «L. da Vinci»; alle 16: Istituto Commerciale-Istituto Magistrale; alle 16.30: Liceo Petrarca-Liceo Dante.

VII giornata, 17 aprile. Campo Casa Balilla «Padovan», alle 15: Liceo Oberdan-Liceo Petrarca; alle 15.30: Istituto Magistrale-Istituto Industriale; alle 16: Istituto «L. da Vinci»-Liceo Dante; alle 16.30: Istituto Nautico-Istituto Commerciale.

#### Pallacanestro

I giornata, 8 marzo. Campo Casa Balilla «S. Filosa», alle 15: Liceo Oberdan-Istituto Magistrale; alle 16: Istituto Commerciale-Istituto «L. da Vinci». Campo Casa Balilla «De Amicis», alle 15: Liceo Petrarca-Istituto Industriale; alle 16: Liceo Dante-Istituto Nautico.

II giornata, 15 marzo. Campo Casa Balilla «S. Filosa», alle 15: Istituto Commerciale-Liceo Dante; alle 16: Liceo Oberdan-Istituto Industriale. Campo Casa Balilla «De Amicis», alle 15: Liceo Petrarca-Istituto Nautico; alle 16: Istituto Magistrale-Istituto «L. da Vinci».

III giornata, 22 marzo. Campo Casa Balilla «S. Filosa», alle 15: Istituto Magistrale-Petrarca; alle 16: Istituto «L. da Vinci»-Istituto Nautico. Campo Casa Balilla «De Amicis», alle 15: Liceo Oberdan-Istituto Commerciale; alle 16: Istituto Industriale-Liceo Dante.

IV giornata, 29 marzo. Campo Casa Balilla «S. Filosa», alle 15: Istituto Nautico-Liceo Oberdan; alle 16: Liceo Dante-Istituto Magistrale. Campo Casa Balilla «De Amicis», alle 15: Istituto «L. da Vinci»-Istituto Industriale; alle 16: Istituto Commerciale-Liceo Petrarca.

V giornata, 5 aprile. Campo Casa Balilla «S. Filosa», alle 15: Liceo Dante-Liceo Oberdan; alle 16: Liceo Petrarca-Istituto «L. da Vinci». Campo Casa Balilla «De Amicis», alle 15: Istituto Industriale-Istituto Commerciale; alle 16: Istituto Magistrale-Istituto Nautico.

VI giornata, 12 aprile. Campo Casa Balilla «S. Filosa», alle 15: Istituto Nautico-Istituto Industriale; alle 16: Liceo Oberdan-Istituto «L. da Vinci». Campo Casa Balilla «De Amicis», alle 15: Istituto Commerciale-Istituto Magistrale; alle 16: Liceo Petrarca-Liceo Dante.

VII giornata, 19 aprile. Campo Casa Balilla «S. Filosa», alle 15: Liceo Oberdan-Liceo Petrarca; alle 16: Istituto Magistrale-Istituto Industriale. Campo Casa Balilla «De Amicis», alle 15: Istituto «L. da Vinci»-Liceo Dante; alle 16: Istituto Nautico-Istituto Commerciale.

## I vincitori della Coppa del Duce

### nelle gare dopolavoristiche di Dobbiaco

ROMA, 27

La Federazione italiana dell'escursionismo comunica che la Coppa del Duce, in palio per il VI Campionato italiano di marcia e tiro per pattuglie di sciatori dopolavoristi, svoltosi a Dobbiaco il 17 febbraio 1935-XIII, è stata aggiudicata alle pattuglie di Parma, Dopolavoro provinciale; Torino, Dopolavoro «Lugi Scaraglio»; Vercelli, Dopolavoro provinciale; Trento, Dopolavoro aziendale «Michelin», classificatesi prime, a pari merito,

Classificate seconde a pari merito nella marcia e punti 29 nel tiro: *Trieste*, Dopolavoro Marina Mercantile; Zotino, Dopolavoro provinciale B. Classificati a pari merito nella prova del tiro e aventi diritto ciascuno all'assegnazione di un premio speciale: Dopolavoro provinciale *Trieste*, Dopolavoro Marina Mercantile B; Dopolavoro provinciale Vicenza C; Cosenza, Dopolavoro provinciale A; Torino, Dopolavoro provinciale B,

## La Scuola nazionale di roccia

### del C. A. I. in Val Rosandra

Con l'inizio della primavera verranno riprese da parte della Scuola nazionale di roccia del C. A. I. le lezioni di roccia nella vicina Val Rosandra. Si è parlato già abbastanza sulla Val Rosandra, sulle sue bellezze e sulle possibilità che essa offre quale centro per l'arrampicamento, tuttavia sarà, credo, abbastanza interessante passare in sommaria rassegna i punti più salienti del primo biennio della Scuola nazionale di roccia del C. A. I.

Com'è noto, questa istituzione, che è l'unica a carattere permanente in Italia, è stata voluta direttamente dal Presidente S. E. Manaresi, il quale intese dotare il Club Alpino Italiano di una vera e propria scuola di arrampicamento sotto la sua egida e animata non da spirito di emulazione sportiva, ma da sani criteri alpinistici.

#### La perfetta organizzazione

Il primo biennio fu completamente assorbito fra l'istruzione vera e propria, impartita alle domeniche, e la sistemazione della Scuola, affinchè questa rispondesse pienamente al carattere ed alle esigenze di una pubblica scuola nazionale.

In soli undici giorni fu costruito in gran parte col concorso degli istrutori e dei soci del «Gars» un grazioso rifugio in legno inaugurato l'11 giugno 1933 da S. E. Manaresi. La capanna ha servizio di locanda ed è frequentatissima essendosi registrate dal 1 giugno al dicembre 1933 oltre 700 persone, di gran lunga superate nel 1934. Vi si può giungere con automezzi non ingombranti fino in tutta sua prossimità e si sta tutt'ora costruendo un più comodo accesso al rifugio ed una piazzola dove potranno giungere anche le autocorriere. Vi verranno pure installati la luce elettrica, telefono ed acqua corrente.

Creata in tal modo una comoda base, la Direzione della Scuola curò in modo particolare l'efficenza del corpo degli istruttori, mettendo in tal modo a disposizione del C. A. I. un gruppo di giovani specializzati nell'insegnamento ed allenati allo stesso metodo e disciplina. La coscenziosità posta in questa iniziativa ha dato risultati fra i più lusinghieri, sia nel funzionamento della scuola stessa che nell'applicazione pratica sulle Alpi. Dalle 21 giornate di istruzione del 1933 con 127 presenze di allievi, si passa con poderoso balzo alle 57 giornate del 1934 con 156 presenze di istruttori e 455 di allievi, comprendendo in queste pure le giornate di istruzione tenute da due istruttori chiamati dal C. A. I. al campeggio nel Gruppo di Brenta e dalla Sezione di Palermo per un corso nella lontana Sicilia. E' da notarsi in modo particolare che, grazie alla serietà ed ai metodi assolutamente sicuri adottati dagli istruttori, in tutte le 57 giornate d'istruzione non si è verificato il benchè minimo incidente. Le lezioni si svolgono nei giorni festivi normalmente e, salvo disponibilità, singoli istruttori possono venir messi a disposizione anche negli altri giorni e per periodi consecutivi. La tassa d'iscrizione per ciascun periodo è di lire 8 per i soci del C. A. I. e lire 12 per i non soci e nel caso di lezioni extra vige un'apposita tariffa che viene comunicata a richiesta.

#### Il programma e il regolamento

Si noti bene però che questi introiti servono solo in minima parte a coprire le ingenti spese che la Scuola sopporta soprattutto per il rinnovo delle corde, delle pedule e dei chiodi ed è da rilevarsi che in Val Rosandra durante le giornate festive nei normali periodi gli istruttori prestano la loro opera del tutto gratuitamente.

Il programma e il regolamento, resi ancor più corrispondenti alle esigenze pratiche, sono in ristampa e verranno inviati a richiesta, con l'avvertenza generale che la scuola mira piuttosto a dotare di una buona tecnica gli arrampicatori mediocri, affinchè questi dispongano di una maggior sicurezza nelle loro ascensioni abituali e non a spingere gli allievi verso imprese che resteranno sempre imprese per pochi privilegiati. La scuola ha sempre ritenuto di diffondere la conoscenza dell'esperienza propria a beneficio comune ed a questo proposito aggiungeremo che oltre ai numerosi articoli inviati a vari giornali ed alle sei conferenze già tenute in vari sodalizi concittadini, è già in preparazione un'altro ciclo di conferenze per la diffusione popolare e la preparazione pratica di quel sano e bellissimo ramo dello sport che è l'alpinismo.

## Corsa campestre femminile

Il Commissariato della «Fidal» della V zona organizza per domenica 10 marzo una corsa campestre sulla distanza di metri 1000, libera a tutte le atlete senza distinzione di categoria. La gara si svolgerà allo Stadio del Littorio alle 9.30. Le concorrenti si troveranno sul campo di gara per l'appello alle 9. Le iscrizioni, gratuite, dovranno essere rimesse entro il 9 marzo alla segreteria del Commissariato, via Mazzini 30, primo. L'ente organizzatore non assume alcuna responsabilità per eventuali incidenti che potessero occorrere alle concorrenti o a terze persone, durante od in seguito alla gara.

Per quanto non contemplato, vige il regolamento tecnico della «Fidal». Alle prime dieci arrivate verranno assegnate medaglie vermeil, argento e bronzo. Saranno inoltre in palio premi di rappresentanza per la società con il maggior numero di arrivate e per le due società con le concorrenti meglio classificate tra le prime dieci. Tutte le partecipanti dovranno essere regolarmente tesserate alla «Fidal» per l'anno in corso.

## Trofeo "Gildo Invernizzi,, a Sappada

Come è noto, domenica 3 marzo, nella vasta e incantevole zona di Sappada, avrà luogo la tanto attesa gara sciatoria per i dopolavoristi di Trieste, Monfalcone, Gorizia e Udine, i quali disputeranno il ricco trofeo «Gildo Invernizzi», gentilmente donato dalla Società Egidio Galbani di Melzo e messo in palio dal Dopolavoro Cooperative Operaie.

In occasione della bella manifestazione, la sezione sciatori del Dopolavoro suddetto organizza gite sciatorie alla volta di Sappada, con automezzi comodi, alla quota di lire 16. Un automezzo partirà sabato alle 19 e uno alle 3 di notte di domenica, tutti e due dai Portici di Piazza Goldoni. Le iscrizioni e i biglietti si possono acquistare al Bar Venier e in sede, via Tiziano Vecellio 4, sina a venerdì 1.o marzo.

## L'eredità dei 666 milioni non esiste

Abbiamo da Roma:

Il Regio Ministero degli Affari Esteri comunica, per opportuna notizia e norma di quanti possano avervi interesse, che le indagini, esperite dal 1911, in proposito, dalle Regie autorità diplomatiche e consolari, onde accertare l'esistenza di una successione Bellotti o Belotti, hanno avuto esito negativo. Debbono pertanto ritenersi prive di qualsiasi serio fondamento le comunicazioni che saltuariamente affiorano nei giornali d'Italia e che si sono rese frequenti negli ultimi tempi, circa il ritrovamento in Argentina di una ingentissima eredità Bellotti.

La notizia della presunta eredità aveva suscitato interesse anche fra alcune persone domiciliate nella nostra città, che già sognavano di vedersi piombare addosso, se non tutti, alcuni dei 666 milioni. La suddetta comunicazione del Ministero degli Esteri le desterà ora definitivamente dai loro sogni, che, del resto, il nostro giornale aveva già definiti fantastici.

## Nel pulire un forno

Il bracciante Vittorio Vidonig, di 35 anni, abitante in via delle Linfe 21, levando, ieri sera, la scoria della graticola di un forno, si lasciò cadere un pesante sportello di ghisa sul braccio destro che ebbe fortemente contuso.

La lesione gli fu medicata all'Ospedale Regina Elena ove fu dichiarata guaribile in otto giorni.

## Bandi di concorso

**Fondazione barone Giuseppe de Morpurgo.** E' aperto il concorso a 36 grazie della fondazione «Barone de Morpurgo fu Isacco» per vedove povere con prole, della classe lavoratrice, appartenenti al Comune di Trieste, senza riguardo a confessione religiosa. Le domande sono da presentare alla cancelleria della Beneficenza esterna, via Istituto 29, sportello n. 3, nelle ore di ufficio, a tutto l'8 marzo.

**GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 28 febbraio (A.XIII):**

**Turno Generale:** Marinai 26, 19, 27, 28, 29 bis; giovani coperta 15, 13, 16, 17, 17 bis; mozzi coperta 7, 8, 11, 12, 13; ingrassatori 3, 4, 6, 6, 7; fuochisti 33, 26, 34, 43, 45; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; carbonai 20, 21, 23, 24, 25.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai 198, 201, 203, 204, 206; giovani coperta in I 107, 117, 120, 121, 122; giovani coperta in II 49, 44, 50, 51, 52; mozzi coperta 96, —, —, —, —; fuochisti 291, 284, 292, 293, 294; carbonai 61, 62, 64, 65, 66; mozzi camera 13, 14, 22, —, —.

**Turno Cosulich.** Marinai passeggeri 104, 88, 105, 90, 107; marinai carico 70, 71, 72, 73, 74; giovani coperta in I 39, 55, 50, 56, 51; giovani coperta in II 24, 35, 36, 37, 39; mozzi coperta 80, 81, 82, 83, 85; ingrassatori passeggeri 50, 61, 51, 62, 52; ingrassatori carico 23, 24, 26, 28, 29; giovani macchina 53, 43, 54, 55, 56; camerieri II cl. 162, 178, 181, 182, 184; camerieri III cl. 101, 107, 113, 115, 117; giovani camera 253, 258, 261, 263, 264; mozzi camera con navigazione 15, 18, 21, 22, 24; mozzi camera senza navigazione 18, 20, 21, 22, 24; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 54, 66, 64, 65, 66;; allievi cuochi in II 31, 34, 35, 36, —; camerieri mensa ufficiali 79, 14, —, —, —; giovani cucina 76, 77, 78, 79, —; fuochisti carico 42, —, —, —, —; fuochisti passeggeri 15, 29, 16, 30, 17.

**Turno Navigazione Libera Triestina Nord:** Marinai 41, 42, 43, 44, 45; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24.

**Turno Nav. Libera Triestina, Africa:** Marinai 113, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 57, 58, 59, 61, 62; mozzi cop. 42, —, —, —, —; ingrassatori 28, 29, 30, 31, 32; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 146, 148, 150, 151, 152; carbonai 84, 85, 86, 87, 89; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

**Turno Tripcovich:** Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

**Turno Gerolimich:** Marinai 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

## Per la circolazione

Il Municipio comunica che da ieri, allo scopo di regolare meglio il movimento dei pedoni, vigili urbani hanno ricevuto l'ordine di procedere alle contravvenzioni con maggior rigore del passato. Questo inasprimento vuole colpire i recidivi, ovvero coloro i quali non dimostrano la necessaria buona volontà nella esecuzione delle ordinanze comunali. La circolazione è invero assai migliorata e la stragrande maggioranza dei cittadini si attiene ormai alle norme emanate dalle autorità e che, del resto, vengono generalmente applicate nelle principali città del Regno. C'è, a quanto pare, la solita minoranza restia, ovvero eccessivamente distratta, per la quale si rendono necessarie le costrizioni, che in questo caso si risolvono nel pagamento di una multa.

### CRONACA GIUDIZIARIA

## L'uccisore dell'esattore di Erpelle condannato alla pena dell'ergastolo

*(Corte d'Assise)* E' terminato ieri sera, il processo a carico di Federico Metilli di Giuseppe, nato nel 1913 a San Pietro di Madrasso, accusato di avere il 14 dicembre scorso, sulla strada che da S. Pietro di Madrasso conduce a Cosina, cagionato la morte dell'ufficiale esattoriale Massimiliano Vivoda, di 58 anni, allo scopo di impossessarsi dei denari che portava seco e cioè 15.402.10 lire. Il Metilli è accusato inoltre di tentata rapina, di tentato omicidio e di calunnia commessi ai danni di Giovanni Berutti e di lesioni personali per avere ferito alle gambe certa Anna Poliach. E' ritenuto responsabile pure di minacce aggravate continuate in danno di Anna Poliach, Luigi Martincich e Francesco Metilli.

L'udienza antimeridiana s'era iniziata con le arringhe dei patroni di parte civile. Per primo ha avuto la parola l'avv. Guido Zennaro, patrono di Giovanni Berutti; poscia ha parlato l'avv. Matosel-Loriani nel l'interesse della vedova Vivoda. Tanto l'uno che l'altro oratore hanno chiesto l'affermazione della responsabilità penale del Metilli.

Indi, il P. M. comm. Tasso ha pronunciato una severa requisitoria per prospettare la particolare gravità delle accuse mosse al Metilli, per il quale ha chiesto la sanzione suprema, cioè la morte.

Nel pomeriggio, il difensore avv. Sardosch, ha svolto una lucida arringa durante la quale ha ribattuto con acute argomentazioni le tesi svolte dalle parti civili e dal P. M.

La Corte, presieduta dal comm. Petretti, ritenuto il Metilli responsabile dei reati a lui ascritti, con l'aggravante dell'art. 61 n. 2 per il tentato omicidio a danno di Giovanni Berutti e cioè per avere commesso il reato per eseguire od occultare un altro e tenuto conto della diminuente del vizio parziale di mente, l'ha condannato alla pena dell'ergastolo, coll'isolamento diurno per un anno e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Ha condannato inoltre il Metilli al risarcimento dei danni alle parti lese nella seguente misura: 50 mila lire a favore della vedova Vivoda e 10.000 lire a favore del Berutti. La Corte ha ordinato infine l'affissione dell'estratto della sentenza nel nostro Comune e in quello ove sono stati commessi i reati nonchè la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale *Il Piccolo* di Trieste.

## L'odierno processo alla Corte d'Assise

Stamane, ultimo processo dell'attuale sessione. Quale imputato figura il dott. Antonio Deugenio fu Giuseppe, nato nel 1890 a Cerignola, abitante nella nostra città, in via C. Battisti n. 10. Il Deugenio è accusato di avere approfittato con oscure intenzioni della indisposizione fisica di un'ammalata.

Il Deugenio sarà difeso dagli avvocati Turola e Poillucci.

I SINTOMI

Dolori di testa - Vertigini - Capogiri - Occhi assonnati - pille smorte - Alito sgradevole - Lingua pastosa e coperta - Senso di nausea - Mancanza di appetito - Senso di bruciore allo stomaco - Eruttazioni - Addome tumido - Stitichezza - Respirazione difficile - arida - Memoria labile - bilità - Fenomeno delle mosche volanti agli occhi.

LA CAUSA

Residui di cibi non completamente digeriti che fermentano negli intestini e producono avvelenatori del sangue.

LA CURA

Tre cioccolattini KINGLAX stasera ed uno ogni sera prima di andare a letto: in poco tempo otterrà una guarigione completa.

«voi ne avete bisogno» KINGLAX cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini una scatola costa 1.80 e purga tutta la famiglia si vende nelle buone farmacie

Approv. Pref. Napoli N. 8939 del 17.II.33.

PRATICO è colui che sa spendere bene il suo danaro. Quale migliore impiego può essere dato a 12 lire se non dell'acquisto di un biglietto della LOTTERIA di TRIPOLI che può farvi molte volte milionario. Comperatelo oggi stesso; più tardi potreste dimenticarvene e diventare la persona meno pratica del mondo.

Uffici Centrali S.E.L.A.S. - Via Nazionale

Lotteria di Tripoli

Radio Siare-Crosley PIACENZA - Via Roma 35 MILANO - Via C. Porta 1

I migliori apparecchi radio

Unico rappresentante

Telefono 80-29 R. BUFFA Corso Vitt. Em. di fronte

Un'apparecchio telefonico è il miglior mezzo per acquistare una buona clientela.

Nelle classi artigiane il telefono va diffondendosi ogni giorno di più.

Ecco l'elenco dei PITTORI DECORATORI e TAPPEZZIERI abbonati al telefono.

PITTORI DECORATORI

| | | |
|---|---|---|
| 6989 | BURI prof. arch. GILDO | Via Ginnastica, 42 |
| 4885 | CADEL & ZEGA | Via Vasari, 10 |
| 9272 | CRISTIAN GIUSTO | Via Enrico Toti, 14 |
| 9705 | HALBRITTER CARLO succ. G. Peressot | Via Alfieri, 13 |
| 4679 | LIZZI CARLO | Via F. Venezian, 7 |
| 6532 | MAGLIARETTA cav. EMILIO | Via Battisti, 22 |
| 5847 | MAIONICA ENRICO | Via Timeus, 7 |
| 5910 | MORASSUTTI GIOVANNI | Via Geppa 15 |
| 8136 | POLVI GIOVANNI | Via Ferriera, 30 |
| 7627 | VALENTINI ANGELO | Via Giulia, 19 |
| 6185 | SERAVALLI PIETRO, decorazioni e stucchi | Via Coroneo, 41 |

TAPPEZZIERI

| | | |
|---|---|---|
| 8070 | BISSON VITTORIO | Via Riborgo, 27 |
| 9072 | CAZORZI G. B. | Via S. Giacomo in Monte |
| 5313 | DEBEUZ ENRICO | Via Foscolo, 34 |
| 4895 | LAZZARI MICHELE | Via Cassa di Risparmio |
| 7152 | NOVARO ROMANO | Via Parini, 3 |
| 9196 | PERIZ GIOVANNI | Via Romagna, 16 |
| 3038 | SENCOVICH GIOVANNI | Via Donizetti, 5 |
| 6649 | URBAN ROMEO | Via Giotto, 7 |
| 8283 | URBAN SILVIO già Ernesto tappezziere in carta | Via Zovenzoni, 9 |

FOTO-TORESELLA VIA ROMA TELEFONO N.

Sviluppo accurato, copie in giornata

LAVORATORIO INGRANDIMENTI

Specialità: interni esterni industriali

## Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Guglielmo …igi, da Susanna Salto e figlie lire …; da Umberto Navarra lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Giorgina e Silvio Hoeberth lire 20 pro Guardia Medica; da Margherita Cavaglieri e da Mar… Oreffice lire 50 pro Ospedale israelitico; da Livia Svevo lire 30 pro Unione …na Ciechi; da Olga Veneziani lire … pro Asilo Jolanda di Savoia; dal …m. Ettore ed Erma Luzzatto lire 100 … Comunità israelitica (beneficenza) … 100 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla ditta Romano Vitas lire 30 pro Guardia Medica; da Camillo Grego lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Maria Luigia ed avv. Antonio Milo di Villagrazia … 25 pro Opera difesa dei minorenni; da Renato e Laura Zibell lire 20 pro Amici dell'Infanzia; dal cav. uff. … Fernandez Africano (Livorno) lire 50 pro Ospedale israelitico; dal cav. … Grassilli (Monfalcone) lire 25, … Officine grafiche monfalconesi lire … pro Opera Naz. Maternità ed Infanzia (Patronato di Monfalcone).

Per onorare la memoria di Clotilde …ré, dalla famiglia Cossovich-Held lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Newrly-Maffei lire 15 pro Scuola F. Venezian.

Per onorare la memoria del n. h. Giacomo Bembo, dal cugino dott. … de Volpi lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria del dott. rag. …to Gonano, da D. G. lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Girolamo …, nel V anniversario della sua morte (27 febbraio), da Elvira ved. Levi e … (Milano) lire 50 pro Asilo infantile israelitico; dalla famiglia Mayer (Milano) lire 20 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria di Leone Ja…, da Foto E. Mioni lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Pasquale Cano, da Oreste Zuanni lire 20 pro Congr. di Carità; da Nino Carmelich lire … pro O. Balilla (fondo M. G. Puerari).

Per onorare la memoria di Emma Fin…, da Livia Svevo lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Lorenzo de …, dalle zie Elena ed Emilia Sus… lire 5 pro Cappuccini di Montuzza (… ai poveri).

Per onorare la memoria della madre del collega prof. Padre Egidio Barbujani, dal preside, dai professori e dalle segretarie dell'Istituto magistrale G. Carducci lire 150 pro istituto stesso (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Enrico …mann, da Romano Amodeo lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Estella …, da Giuseppina e Mario Pellarini lire 25 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra e lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Nel I anniversario della morte di Ruggero Bertossi, dalla famiglia lire 50 pro chiesa di Barcola (restauri) e lire … pro G. R. Fascista F. Beuzzar.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, da Davide Macchioro e figli lire … pro P. N. F. (E. O. A.), lire 25 pro Congr. di Carità, lire 25 pro Asilo infantile israelitico e lire 25 pro Beneficenza israelitica.

Ricordando la cara mamma, da N. N. lire 20 pro Congr. di Carità.

Nel IX anniversario (24 febbraio) della morte dell'amico Attilio Presel, da … Mocolle lire 20 pro Congr. di Carità (Nido A. Presel).

Nel IX anniversario della morte dell'amata mamma Carlotta Davia, da … Tosi lire 10 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Clementina …bach, da Michele e Ada Stavro…rosa lire 50 pro Croce Rossa (assistenza sanitaria VII settore).

Da N. N. lire 100 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli; dagli alunni della II-E inf. dell'Istituto L. da Vinci lire 42.30, dalla classe II-F inf. dell'Istituto L. da Vinci lire 60 pro Istituto stesso (cassa …); da Egidio Canarutto lire 10 pro beneficenza israelitica (pane e latte per bambini).

Per onorare la memoria del col. Mi… Albani, dalla prof. Amabile Brenna e dalle condiscepole della figlia Maria Teresa, della III-C dell'Istituto Carducci lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del padre, nel … anniversario della morte, da Rosa … Giuseppe Pitacco lire 20 pro Soc. Operaia Triestina (fondo E. Tarabochia).

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO:** … Gaio, Cereale, Romano, Agostino. **NASCITE** (27 febbraio 1935): Legittimi: … Bianca; Pharisien Maria Luisa; Sva…landa; Pontoni Romana; Malinconico Franco; Vidotto Ennio; D'Agnolo Ar…da. Illegittimi: maschi 4, femmine 1. **DECESSI:** Martucci Bianca a. 16; Cannas Pasquale a. 34; Gregori ved. Benci Maria a. 71; Molinari Giorgio m. 11; Grgurich Giacomo a. 53; Olivo Giacomo a. 74; … in Pizzech Maria a. 73; Birsa Fran… a. 62; Traente Filippo a. 61; Bernhard Giovanna a. 42; Kofol Giuseppe a. 48; Fontanot Giovanni a. 66; De Bor… Giordano m. 13. **MATRIMONI TRASCRITTI:** Marzi Carlo, …cente e Vicario Maria, casalinga; Radin …, commesso di banca e Gregori Na…, casalinga; Rose Rodolfo, meccanico e … Francesca, casalinga; Svetina Carlo, …raio e Poropat Giustina, giornaliera; … Carlo, vigile urbano e Rener Em…, casalinga; Agnolon Giovanni, bracciante e Coluss Caterina, domestica; Samengo …rdo, giornalista e Mosetti Paola, privata; Privileggi Pietro, bracciante e Cialdelli Savina, giornaliera; Burlo Giulio, ce…ista e Slamic Danica, casalinga; Fusa… …tore, possidente e Bozio Veronica, ca…

## Congressi, feste e convegni

**Società Ginnastica Triestina.** Per ballo bambini che avrà luogo oggi alle 16.30 soci, signore, allievi e allieve dovranno essere muniti delle tessere 1935 e biglietto speciale. Posti e biglietti speciali in vendita cassa sociale. Domenica gita sciatoria. Iscrizioni sede.

**Società Alpina delle Giulie.** Sabato e domenica escursioni sciatorie al rifugio Grego, alla Capanna degli sciatori all'Alpe del Lago (ferrovia); a Sella Pramollo (Nassfeld) e Luico con automezzi. Iscrizioni domani sera.

**Società Operaia Triestina.** Sabato veglione dalle 21 al mattino. Si interviene in abito scuro o in costume. Domenica gita a Luico, con automezzo attrezzato. Iscrizioni sede 20.30-21.30, tel. 79-17. Domenica trattenimento danza dalle 16.

**Dopolavoro Cooperative Operaie.** Domenica gita sciatoria a Sappada per Trofeo «Invernizzi» e campionato sociale. Lire 16. Un automezzo partirà sabato alle ore 19 e un altro alle ore 3 di domenica. Biglietti in vendita sede, Tiziano Vecellio 4. Le iscrizioni si chiuderanno venerdì. Oggi alle 20, prove sezione coro; domani 18.30-19.30, lezione ballo bambini; 19.30-20.30 adulti. Domani volatisti invitati premiazione al Dopolavoro provinciale.

**Dopolavoro Mutua Impiegati.** Tesseramento O. N. D. Sabato ballo mascherato, al miglior costume premio. Alle signorine intervenute verrà offerto omaggio.

**Dopolavoro Impiegati e Professionisti.** Oggi trattenimento sospeso. Domani sagra valligiani. Obbligatorio costume in carattere. Sabato dalle 21 al mattino I veglia mascherata. Domenica gita sciatoria Val Mogenza (Plezzo). Domenica pomeriggio tè danzante dalle 18 alle 22. Presso segreteria informazioni e richieste d'invito. Sabato 20.30 partenza dalla sede, via Imbriani 6, telefono 34-86, dell'automezzo per gita sciatoria Sappada occasione gara Trofeo Invernizzi. Iscrizioni sino domani sera sede: soci lire 15, non soci lire 17.

**D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi.** Oggi consueta lezione letteratura e lezioni scherma. Sono ancora in vendita presso segreteria biglietti d'ingresso per la grande serata di canzonette che avrà luogo stasera al Rossetti.

**D.I.M.M. Sezione alberghiera.** Oggi alle 14.30 squadra pallacanestro campo S. Giovanni per allenamento.

**Dopolavoro «Riccardo Pitteri».** Martedì 5 marzo, grande sagra degli escursionisti. Questa sera alle 21 seduta comitato feste escursionisti. Soci invitati assistere serata canzonette.

**Dopolavoro Chimici.** Oggi alle 17.20 scuola pianoforte; 20.30-23 scuola mandolino e filodrammatica. Sabato prossimo ore 21, sede, serata danze classiche eseguite dalla signorina Graziella Daltin: seguirà trattenimento danzante. Martedì 5 marzo addio al Carnevale.

**Dopolavoro Postelegrafonico.** Oggi, alle 16, spettacolo marionettistico. Ai bambini verrà servito un rinfresco.

**Dopolavoro C.R.D.A.** Oggi dalle 17-19 atletica palestra. In sede dalle 17 ballo bambini. Domani conferenza Piazza «Ricordando Emilio Zago». Iscrizioni sede per gita sciatoria Sappada. In sede vendita biglietti e posti per odierna serata canzonette al Politeama.

**Dopolavoro Addetti Commercio.** Squadra pallavolo stasera, 19.30, campo Lanterna; stessa ora preatletica femminile. Dalle 20.30 la sede resta chiusa per dare modo ai soci di partecipare alla serata delle canzonette.

**Dopolavoro Escursionisti Italiani.** Domenica gita sciatoria a Nevea comodo automezzo. Soci lire 20, simpatizzanti 22. Partenza sabato alle 21 portici Chiozza. Iscrizioni via Fonderia 3. Questa sera soci sede per recarsi al Rossetti.

**G. A. R. S.** Domenica, escursione Carnia. Iscritti escursione Marmolada invitati a riconfermare partecipazione entro 3 marzo p. v.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Luisa Maria.* A lei sfugge l'ostacolo che si oppone, anche nel campo puramente teorico, all'assoluta tranquillità del perfetto egoista. Lei dimentica cioè l'amore tenero e profondo che questo campione dell'umanità nutre per la propria preziosa persona, amore che lo fa soffrire tremendamente ad ogni disavventura che gli capiti.

*Vedova disperata.* Si rivolga al Comando del Distretto Militare di Trieste, via del Castello.

*Cesare.* Ormai è troppo tardi. Non avendo diritto alla pensione, pensandoci prima avrebbe potuto contrarre un'assicurazione sulla vita. — *Boscolo.* Rivolga la sua richiesta alla Segreteria federale di Trieste, su carta libera, e alleghi i documenti comprovanti le sue asserzioni.

*Camicia nera,* Trieste, piazza Verdi n. 1. — *Gioconda M.* Non possiamo riportarle qui tutti i numeri estratti. Consulti la collezione dei giornali o, meglio, si rivolga ad un banco di verifica e cambio.

*Lado G.* A termini di legge, può scegliere la lingua straniera che più le fa comodo. In pratica l'accoglimento della sua domanda dipenderà dalla possibilità o meno da parte del relativo istituto di trovare un commissario che sia in grado di esaminarla.

*Interessato.* Deve pagare regolarmente per l'anno in corso l'imposta sui celibi; infatti tanto la quota fissa che la quota integrativa sono dovute dal celibe in quanto sia tale al primo gennaio di ciascun anno. La cessazione dello stato di celibato ha effetto per la cancellazione dell'imposta dall'anno successivo a quello in cui si verifica, presentando domanda di cessazione, all'Ufficio delle Imposte Dirette, per aver contratto matrimonio.

*Pensionata.* Se suo marito è ancora vivo o se lei ha figli e loro discendenti o genitori, può disporre come crede dei suoi beni, ma deve rispettare le quote che loro spettano per diritto. Se invece non lascia superstiti nè discendenti, nè ascendenti, nè coniuge, può disporre di tutti i suoi beni come più le talenta, sia a titolo universale che a titolo particolare, ossia nominando eredi chiunque desideri e lasciando legati anche per l'ammontare di tutto il suo patrimonio. Pel caso specifico non ha che da recarsi presso un notaio con quattro testimoni e dichiarargli le sue ultime volontà.

*Maria.* Le iscrizioni si aprono di solito in ottobre. Per l'ammissione ai corsi per infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana si richiede l'età non inferiore ai 21 anni e non superiore ai 40, l'assoluzione di una scuola media, o corrispondente cultura, e sana e robusta costituzione fisica. Il diploma conseguito dall'infermiera volontaria dopo assolti i corsi biennali teorico-pratici e superati i relativi esami, non le consente di concorrere ad un posto stipendiato, per il quale si richiede il diploma di Stato, ma le conferisce soltanto un rango onorifico nel Corpo volontario della Croce Rossa. Per tutte le altre informazioni che le occorressero può rivolgersi al Comitato provinciale della C. R. I. Piazza Vittorio Veneto 3.

— *Testa di sullo.* Le cause dei vostri malanni vengono a confermare una volta di più la nota massima del Redi: «la sanità degli uomini sta più nell'aggiustato uso della cucina, che nelle scatole e negli siberelli degli speziali».

## La Borsa di Trieste

| febbraio | 26 | 27 | febbraio | 26 | 27 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 79.— | 78.30 | Gerolim. | 20.— | 20.50 |
| Pr. Redim. | 76.90 | 76.40 | Libera Tr. | 52.— | 54.50 |
| Obbl. Ven. | 89.50 | 89.50 | Istria-Tr. | 223.— | 223.— |
| B.T.n. 1940 | 101.10 | 101.10 | Lloyd Tr. | 81.— | 81.— |
| B.T.n. 1941 | 101.30 | 101.30 | Lussino | 126.— | 126.— |
| B.T.n. 1943 | 94.80 | 94.50 | Martinol. | 78.— | 78.— |
| I. R. I. | 485.25 | 485.25 | Meridion. | 602.— | 600.— |
| Elett. F.S. | 487.50 | 486.50 | Premuda | 205.— | 205.— |
| Dan.-Sava | 174.— | 175.— | Picc. Ferr. | 140.— | 140.— |
| Fo. 3 V. 6% | 490.— | 490.— | Tripcov. | 83.— | 84.50 |
| T.ste 1899 c. | 94.95 | 94.95 | Tram | 202.— | 202.— |
| T.ste 1914 c. | 98.50 | 98.50 | Ampelea | 110.— | 110.— |
| T.ste 1916 c. | 98.50 | 98.50 | Arrigoni | 215.— | 215.— |
| Istria 1900 | 50.— | 50.— | Cant. R. | 57.— | 55.— |
| Comit | 965.— | 965.— | Cem. Spal. | 40.— | 40.— |
| Credito It. | 620.— | 620.— | Istr. Cem. | 90.— | 90.— |
| B. Roma | 106.— | 106.— | S. I. P. | 42.— | 41.50 |
| Generali | 4000.— | 4005.— | SELVEG | 460.— | 460.— |
| Ass. Ital. | 530.— | 530.— | STEG | 56.— | 56.— |
| Infortuni | 2015.— | 2015.— | Edison or. | 749.— | 750.— |
| Riun. A | 1872½ | 1872½ | Edison. p. | 520.— | 520.— |
| Riun. B | 1832½ | 1832½ | Jutificio | 250.— | 250.— |
| Sigorta | 116.— | 116.— | Lav. Tr. | 262.— | 262.— |
| Adria | 21.— | 21.— | Pastificio | 190.— | 190.— |
| Cosulich | 17.— | 17.— | Terni | 211.50 | 211.50 |

CAMBI: Londra 57.30; New York 11.78; Francia 77.90; Belgio 276.50; Svizzera 382.75; Amsterdam 799.

Mercato fermo soltanto nel settore delle navigazioni e specialmente Libera che segnano 54.50. Assicurativi pressochè invariati. Titoli a reddito fisso trascurati.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

| | Quotazioni precedenti | Quotazioni del 27-2-35 |
|---|---|---|
| I. R. I. s. S.T.E.T. 4% | 517.— | 517.50 |
| Opere Pubbliche 5% | 495.25 | 490.75 |
| Cassa R. Milano 4% | 495.— | 495.— |
| Monte Paschi 4% | 484.50 | 484.50 |
| Cr. Fond. Roma 4% | 475.— | 475.— |
| Pubblica Utilità 6% | 496.50 | 496.— |
| Pubbl. Ut. s. tel. 6% | 495.— | 494.50 |
| Credito Navale 5.50% | 498.— | 499.— |
| Edison em. 1931 6% | 504.25 | 503.50 |
| Emiliana 6% | 500.— | 500.— |
| Merid. Elettric. 6% | 498.— | 498.50 |
| Soc. Eserc. Telef. 6% | 495.— | 494.— |

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE: Partenze

**Venezia:** 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 14.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

**Udine:** 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone) 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

**Postumia:** 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

**Fiume:** 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

### STAZIONE CENTRALE: Arrivi

**Venezia:** 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

**Udine:** 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

**Postumia:** 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

**Fiume:** 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

### CAMPO MARZIO: Partenze

**Pola:** 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

**Piedicolle:** 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

**Parenzo:** 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

### CAMPO MARZIO: Arrivi

**Pola:** 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.15 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

**Piedicolle:** 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

**Parenzo:** 6.40 M (da Buie); 12 A; 15.55 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

**prevenite e provvedete!**

Ne consumate d'olio! Più ne va, e più lo scarico della vostra macchina fuma... A volte, vi sembra di restare asfissiati! Ce ne sarà, dell'asfalto, nel carter!... Brutti sintomi! È evidente che il motore non può funzionare, fa sforzi eccessivi, finirà col soccombere!

**Chi lo salverà?**

Ricordate che un olio **buono** non si consuma e non si scompone tanto facilmente. Con un olio **buono** lo scarico è normale, il motore resta pulito. Il vostro motore non deve essere messo allo sbaraglio da una lubrificazione cattiva. Punto e a capo: provvedete d'urgenza!

**ecco il lubrificante che salva il motore:**

**SHELL MOTOR OIL**

**PURGANTE GAZZONI**

anche pei malati di fegato, diabetici e glicosurici

PROVATELO

Tutti dicono:

**"È un fenomeno!"**

Aut. Pref. n. 10675 e 21916 - 16.5.28 - 11.11.30



**OGGI - TEATRO FENICE - OGGI**

**Sullo schermo:**

Una eccezionale produzione «WARNER BROS»

**L'ULTIMA CARTA**

con

**BARBARA STANWYCK**

**PAT 'O BRIEN**

Regista: **Arkhie Mayo**

**Sulla scena:**

Trionfali recite della **Compagnia dei Grandi Spettacoli Comici:**

**VANNI e BRERO**

che oggi presenterà un nuovo attraentissimo spettacolo.


# AVVISI COLLETTIVI

### AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso*

**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra**

*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Officio* **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

*Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.*

*Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.*

*Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.*

*Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.*

*Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.*

*Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.*

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**A. A. A. A. RAGAZZE** friulane, goriziane, istriane, slave, tutte età, ogni attitudine, fini, campagnole, offronsi. Ginnastica 15, telefono 50-49. 1000 A

**A. RAGAZZA** friulana bella presenza, offresi piccola famiglia, stabile oppure prestaservizi. Rossetti 1, presso calzolaio. 63568 A

**CAMERIERA** domestica offresi, servizio tavola perfettamente, tutti lavori casa, stirare, vestiti uomo, ecc. Telefono 91.39. 63389 A

**CAMERIERA** fina anche tutti lavori di casa stabile, per Trieste e anche fuori Trieste. Via San Giovanni Bosco 6, presso Caris. 63543 A

**CUOCA** capacissima offresi piccola famiglia, anche senza paga. Via Udine 3-I sinistra. 33007 A

**DOMESTICA** giovane, onesta, brava, offresi. Via Romagna 18 telefono 58-01. 0063381 A

**DONNA** indipendente, brava tutti lavori, miti pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 63564 A

**DONNA** onesta, laboriosa, offresi pomeriggio. Lamarmora 24, Ursich. 32994 A

**PRESTASERVIZI** capace tutti lavori, anche cucina, con attestati, offresi tutto il giorno. Via Ireneo della Croce 4, portinaia. 33070 A

**PRESTASERVIZI** giovane offresi tutto il giorno, pratica tutti lavori. Valdirivo 27, portiere. 33954 A

**PRESTASERVIZI** capacissima cucinare, onesta, con attestati, referenze, parla italiano tedesco croato, offresi piccola buona famiglia. Telefonare 93-24. 63549 A

**PRESTASERVIZI** con referenze, offresi dalle 7 alle 9 oppure pomeriggio. Boccaccio 2 porta 13. 33045 A

**PRESTASERVIZI** o stabile, con lunghi attestati, offresi. Carpison 7-II. 63562 A

**PRESTASERVIZI** tutto il giorno, tutto fare, lunghi attestati, offresi. Torrebianca 10, portinaia. 63541 A

**RAGAZZA** capace tutti lavori, anche cucinare, lunghi attestati, offresi. Via Boccaccio 19, pianoterra. 32940 A

**RAGAZZA** friulana offresi prestaservizi. Via San Lazzaro 11, porta 4. 63520 A

**RAGAZZA** giovane, pratica tutti lavori, offresi. Felice Venezian 15, botteghino. 63557 A

**RAGAZZA** offresi per tutti i lavori e anche cucinare. Via Ruggero Manna 3. 33036 A

**RAGAZZA** offresi prestaservizi tutto giorno ottimi attestati. Caffè Cavana 15. 63527 A

**RAGAZZA** offresi per tutti lavori, caso anche cucinare. Torrebianca 10, portinaio. 63542 A

**RAGAZZA** pratica lavori offresi prestaservizi. Viale Sonnino 7-II, Pertot. 63540 A

**RAGAZZA** 17enne principiante, miti pretese, offresi buona onesta domestica. S. Francesco 23, portinaia. 63561 A

**RAGAZZA** 20enne robusta, tutto fare, buone referenze, offresi. Riva N. Sauro 20-II destra. 33037 A

**RAGAZZA** 26enne pratica lavori cucinare, lunghi attestati. Scrivere Tratnich Giovanna, via Grappa 48, Idria. 63515 A

**RAGAZZA** giovane, capace tutti lavori, offresi per pomeriggio. Via Milano 11, portiere. 12291 A

**RAGAZZA** onesta, tutto fare, pure cucinare, offresi. Indirizzo Piccolo. 63570 A

**RAGAZZA** prestaservizi offresi tutto giorno, con buoni attestati. Via Ugo Foscolo 6, magazzino nova. 33056 A

**23ENNE** bella presenza, distinta, volonterosa, capace, offresi quale cameriera a piccola famiglia, disposta recarsi Roma o altrove. Indirizzo Piccolo. 32991 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. A. A. A. A. CERCHIAMO** urgentemente per Trieste, Zara, Venezia, Milano, Roma, Napoli, Sicilia, ragazze servizio tutte età; governanti, vicemadri, altro personale fiducia. Ginnastica 15. 1000 B

**A. A. CAMERIERA** e domestica cercansi vicinanze Trieste, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 6786 B

**A. A. CERCHIAMO** prontamente per Trieste, tutta Italia, Colonie, estero, bambinaie, cameriere, cuoche, domestiche, vicemadri, guardarobiere, ottime condizioni, viaggi pagati. Presentarsi, scrivere: Torrebianca n. 24. 32920 B

**A. CAMERIERE,** domestiche, bambinaie, dame compagnia, signorine, ragazze, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 12294 B

**A. CUOCA** perfetta, domestica brava cerca piccola famiglia, paga 120-200. Indirizzo Piccolo. 63592 B

**BAMBINAIE,** cameriere, domestiche, prestaservizi, cuoche, governanti, guardarobiere, cercansi. Corso Garibaldi 39, secondo. 12297 B

**COMMESSA** principiante cerca Bazar Helvetia, corso Garibaldi 5. 33055 B

**DOMESTICA** attestati cercasi. Presentarsi dopo le 9. Navali 18, Picciola. 32993 B

**DOMESTICA** capace tutti lavori casa cercasi. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Presca, Pasquale Revoltella 19. 63569 B

**DOMESTICA** onesta con attestati cercasi, Corso Garibaldi 33-II. 63523 B

**DOMESTICA** tuttofare cercasi. Via Palestrina 6-IV porta 11. 63522 B

**DOMESTICA** tutto fare, cucinare, semplice, sposi con bambino grandetto cercano. Vidali 13-II, porta 14. 33046 B

**PRESTASERVIZI** cercasi prontamente mattina dopopranzo. Cologna 2, porta 8. 33039 B

**PRESTASERVIZI** donna cercasi per mattino, capace tuttofare. Presentarsi dalle 10 alle 12. Via Boccaccio 15. 33022 B

**PRESTASERVIZI** ragazza cercasi solo mattina. Limitanea 6 porta 10. 32987 B

**RAGAZZA** per tutti lavori di casa cercasi. Donizetti 3-IV, Rotter. 63554 B

**RAGAZZA** pratica, stabile, cercasi. Tor San Piero 2, porta 8. 33044 B

**RAGAZZETTA** tutto il giorno cercasi. Via Pondares 4-III, sinistra. 63580 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**ACCORDATORE** pianoforti, competentissimo, offresi ovunque vantaggiosissimamente. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 7126 C

**CONIUGI** giovani soli, cuoca cameriera, autista meccanico domestico, passaporto, Europa, guida sicura, serie referenze, offronsi. Cassetta 12190 C, Unione Pubblicità. 12190 C

**SIGNORA** distinta, 50enne, bravissima massaia, cerca posto presso persona sola. Offerte Cassetta 12250 C, Unione Pubblicità. 12250 C

**SIGNORINA** colta ottima famiglia offresi pomeriggio bambini. Cassetta 12263 C, Unione Pubblicità. 12263 C

**SIGNORINA** colta pratica ufficio, offresi qualunque occupazione. Paziente bambini. Viale XX Settembre 25, Ricci. 33920 C

**SIGNORINA** intelligente, studi superiori, occuperebbesi ambulatorio medico, miti pretese. Cassetta 12254 C, Unione Pubblicità. 12254 C

**SIGNORINA** professionista, conoscenza lingue, occuperebbesi decorosamente, miti pretese. Cassetta 12264 C, Unione Pubblicità. 12264 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI** lire 16 (tutto compreso). Ondulazioni acqua 2.70. Ciani, corso Garibaldi 31, primo. 12273 CC

**A. A. A. A. OROLOGI** riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 63594 CC

**A. A. A. A. PERMANENTI** perfettissime, lire 15 tutto compreso. Salone Excelsior, Barcola. Telefono 62-78. 12287 CC

**A. RAMMENDATURA** perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

**CAPPELLI** creazioni recentissime offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3. Tomaso Luciani 15. 63524 CC

**MODISTA** riforma cappelli in giornata lire 5. Piazza Goldoni 10. 33954 CC

**PERMANENTI** valore reale L. 80 si eseguiscono titolo reclame L. 30, macchine moderne, personale specializzato. Tinture, ondulazioni, ecc. Molingrande 7. 4372 CC

**PITTORE** eseguisce stanze cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 63560 CC

**PITTURE** comune, lussuose, perfezione, garantita, prezzi incredibili. XX Settembre 5, portinaia. 63591 CC

**RIPARAZIONI** orologi qualsiasi sistema, vetri infrangibili ogni forma. Comar, via Roma 12. 147 CC

**SARTA** bravissima confeziona subito vestiti ballo passeggio 25, mantelli trequarti ultimi modelli 40. Zovenzoni 5-I. 63609 CC

**SARTA** capacissima, vestiti, mantelli, offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 33047 CC

### Posti disponibili - Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**A. VOLETE** guadagnare 100 lire settimanali eseguendo facilissimo lavoro vostro domicilio? Campione L. 2 francobolli. Lamalla, Gonfalonieri 3, Cremona. 12062 D

**DATTILOGRAFA** cercasi ufficio rappresentanze. Offerte Cassetta 12179 D, Unione Pubblicità. 12179 D

**FATTORINO** 14enne per piccoli lavori cercasi. Offerte Cassetta 12257 D, Unione Pubblicità. 12257 D

**GARZONE** (due) parrucchiere, assumonsi prontamente. Via Corridoni 21, piano I. 12272 D

**IMPIEGATO** o impiegata corrispondente italiano francese inglese, pratica contabilità, cercasi. Offerte Cassetta 12261 D, Unione Pubblicità. 12261 D

**LAVORANTE** e apprendista sarta donna, cercansi. Ponterosso 5. 12302 D

**LAVORANTE** sarta cercasi, Corso Garibaldi 9. 63593 D

**MANICURE,** cercasi. S. Nicolò 31, Salone Mia. 12279 D

**MEZZO** lavorante barbiere, cercasi. Salone Pino, Servola n. 47. 12289 D

**MODISTA** bravissima, sappia dirigere lavorazione vendita, possibilmente acquisitrice, cercasi buona retribuzione. Offerte dettagliate, possibilmente indicare posti occupati. Cassetta 12270 D, Unione Pubblicità. 12270 D

**PARRUCCHIERA** pratica anche Wella, cercasi prontamente, Istria 44, Marceglia. 12305 D

**PARRUCCHIERA** mezza lavorante, cercasi. Via Giulia n. 98. 12271 D

**RAGAZZO** per drogheria cercasi. Media 19. 63539 D

**RAGAZZO** per officina meccanica cercasi, Meccanografica. Piazza Borsa 14. 33013 D

**RAGAZZO** principiante commestibili cercasi. Via Molin a Vento 5. 32025 D

**RAGAZZO** sappia fare la barba, cerco. Via Madonna Mare 10. 12296 D

**SARTORIA** primaria assume paganti con istruzione taglio. Piazza Ospedale 3 p. 8. 63537 D

### Camere mobiliate, pensioni private Richieste

*cent. 25 la parola. Minimo 2.50 E*

**CAMERA** ariosa primo piano cerca signora anziana. Cassetta 12258 E, Unione Pubblicità. 12258 E

I collettivi continuano in VIII pagina

## La duplice fiamma

**Willy Dias**

…anchezza che è quasi piacevole, gambe rotte dalla fatica, cervello che forse non funziona più, pensieri staccati, senso tra loro, e nell'intimo un senso di calore, che si avverte senza dargli nome. Speranze che stanno per diventare realtà, creature che ci parvero infinitamente lontane e che si sono improvvisamente riavvicinate. Domani… domani… Il domani ha una sicurezza, una consistenza che sono diventate ormai inconsuete…

Era alta la notte, quando Mumi e Franca si decisero a rincasare, mentre ancora per la città la grande folla pazza di gioia urlava nelle strade e nelle piazze il suo delirio.

PARTE TERZA

I.

Frau Lotte, la governante, picchiò discretamente all'uscio e attese che le fosse permesso di entrare. Malgrado i suoi anni della guerra, essa era attiva e colorita in viso. In casa Montelli d'altronde, per uno dei tanti miracoli che il denaro sa fare, non era mai mancato nè il necessario nè il superfluo. I pranzi e le cene avevano corrisposto alla ricchezza delle stanze, al solido lusso delle stoffe di seta pesante o di cuoio morbido, ai tappeti autentici dove i piedi affondavano, agli alti soffitti dipinti con arte, alle porte delicatamente filettate d'oro, ai quadri preziosi delle pareti ed alle suppellettili non meno preziose, disposte con signorile noncuranza sulle mensole e sui tavolini.

La voce di Anna disse in tedesco lo atteso «avanti», e Frau Lotte entrò, con la sua aria estremamente dignitosa, chinando nel saluto il capo, sul busto rigido che conteneva con correttezza la sua sovrabbondante carne.

— Che c'è, Frau Lotte? — chiese Anna Montelli, continuando ad osservare nello specchio del salotto il ricco mantello di visone che indossava per la prima volta.

— Il cuoco si dispera, illustrissima signora, perchè non gli è stato possibile trovare il pesce che l'illustrissima signora ha ordinato per questa sera…

— E faremo a meno di mangiare il pesce; il cuoco prepari un altro piatto qualunque, non ha importanza.

Che non avesse importanza il pesce nella compilazione della lista di un pranzo, Frau Lotte non lo poteva ammettere. L'illustrissima baronessa buon'anima, ch'ella aveva servito fedelmente per trent'anni, sarebbe stata certo della sua stessa opinione, ma le donne d'oggi pensano soltanto ai loro vestiti, ai loro gioielli, e della buona tavola si curano poco, o soltanto… per scegliere cibi che non ingrassino, che non facciano perdere quella che chiamano la linea… Quanti discorsi su questo argomento ella aveva sorpresi fra la signora e le sue amiche! Ebbe un profondo sospiro: in esso c'era il dolore della guerra perduta, del vecchio imperatore morto, del nuovo di cui nessuno voleva più saperne a Vienna, che aveva mutato aspetto sotto il crollo della moneta, e dove troppe persone come corvi malefici si precipitavano a comperare; ed anche di essere alle dipendenze di una semplice famiglia Montelli, che aveva acconsentito a prendere lei, insieme col palazzo della vecchia Tscherniska — i Tscherniski appartenevano alla più antica nobiltà boema — che i nipoti, tutti giovani e scapestrati, si erano affrettati a vendere, per godere e sperperare il molto denaro ricavato.

Frau Lotte, accettando l'offerta dei Montelli di continuare a dirigere la casa, aveva tentato inutilmente di conservare al palazzo il nobile e vecchiotto andamento che ci aveva dato la vecchia contessa. Ma Federigo Montelli pareva preso dalla smania di tutto cambiare, e si doveva soltanto all'intervento della signora se certi mobili erano rimasti al loro posto. Oltre a ciò, anche altri crucci non mancavano a Frau Lotte: c'erano il servitore e l'autista di Federigo che la guardavano con dileggio, quando essa sospirava, pensando ad un'Austria che ogni giorno andava scomparendo. Il Prater nei giorni di gala, gli arciduchi così eleganti, l'Imperatore seduto sulle panche di Schönbrunn. E inoltre si era parlato di prendere un maggiordomo; e in tale caso che ci avrebbe fatto lei, che doveva essere la vice-padrona?…

Ma, conoscendo il suo dovere, sapeva che non aveva diritto di abbandonarsi ai suoi pensieri in presenza della signora; perciò continuò:

— Bisogna che l'illustrissima solleciti per il carbone che non è stato ancora consegnato, come ci avevano promesso. La signora soffre tanto il freddo…

— Soffro il freddo? Mi sembra che nevichi, se non sbaglio, Frau Lotte, rispose Anna.

Si affacciò alla finestra. La neve si ammassava sui comignoli delle alte case, e calava soffice e silenziosa sulla strada, dove rari erano quel giorno i passanti. Certo, sul Graben, sul Ring, stazionava la solita folla che aspettava, non sapendo probabilmente che cosa aspettasse.

La luce scialba della giornata di dicembre investì in pieno la chioma fulva uscente dal berretto di velluto che incorniciava morbidamente il viso luminoso di Anna, la bella fronte scoperta, la bocca dipinta ma non troppo. La figura non era molto mutata: forse un po' meno snella, ma sempre flessuosa nel vestito e nel mantello ricchissimi.

Fu presa, come spesso le era successo durante gli inverni passati a Vienna, da un'acuta nostalgia di sole, che a volte l'aveva fatta rimanere tutto il giorno con la luce accesa, per non vedere il cielo grigio, l'aria grigia, che incombevano sulla città. Ma ora suo marito era deciso a partire e le aveva promesso di passare qualche mese in Italia. Il sole… Mumi… la nonna… Franca.

Appena adesso, che ritrovarle era diventato possibile, ella sentì quanto questo desiderio fosse vivo nel suo cuore. La madre si sarebbe recata a Trieste alla fine del mese, tra pochi giorni, per vedere cosa n'era della casa, della roba. Povera Mumi… quasi tutto rubato. Ma Mumi non era donna da disperarsi per la perdita di un po' di roba.

Si scosse, vide Frau Lotte che, ancora immobile, aspettava gli ordini: quella faccia tipicamente viennese le diede noia, ma, perchè la donna non se ne avvedesse, le disse con molta cortesia:

— Frau Lotte vorrebbe essere così buona di dire alla «nurse» di portarmi il bambino?

— Volentieri, signora.

Sola, Anna tese l'orecchio ad afferrare, attraverso le sale, la voce infantile del bimbo che tra poco avrebbe udito, godette già i piccoli passi precipitati che glielo avrebbero portato fra le braccia, e non gli andò incontro quasi ad aumentare con l'attesa la gioia aspettata. La voce trillò gioconda sempre più prossima:

— Mami, mami, mamma…

Il bimbo entrò correndo sulle gambette sicure. Era biondo, bellissimo, vestito come un principino. Frida, la «nurse» svizzera, che parlava correntemente tre lingue, lo seguiva con un sorriso sulla faccia non più giovane.

— Mario! — esclamò la madre — raccogliendolo in grembo, senza curarsi della ricca pelliccia, del costoso vestito.

Le manine del bimbo strinsero il collo della madre, ed egli affondò per giuoco la testina nel visone profumato.

— E' stato buono Mario? — chiese Anna, come tutti i giorni, quando non lo vedeva da qualche ora.

— Sì, Mario è stato buono — rispose la «nurse» meccanicamente. — Del resto sapeva che, anche se Mario non fosse stato buono, la madre non avrebbe avuto il coraggio di punirlo.

— Andare in auto con Mami — disse il bimbo — avendo osservato che la madre era pronta per uscire.

— No, Mario, non puoi venire con me. Fa troppo freddo… nevica, ma la mammina porterà invece a Baby quello che desidera… Cosa vorresti, Mario?

— Un cavallo vivo…

— Un cavallo vivo nella tua stanza? Ti pare possibile?… Il cavallo vivo te lo comprerà il babbo quando saremo in villa… ed io ti comprerò intanto un piccolino, bello bello, con le staffe e le redini.

Vennero ad un compromesso… il bimbo accettò il cavallo non vivo, e la mamma gli avrebbe invece portato pure del cioccolato.

Ella se lo strinse ancora al cuore.

— A presto, amor mio… — disse sottovoce.

Ma entrò Federigo Montelli e guardò con orgoglio il bambino, lo sollevò da terra, lo fece saltare in aria, con gioia del fanciullo e terrore della madre, poi fece cenno alla «nurse» di ricondurlo via. Si lasciò cadere sulla poltrona:

— Esci, Anna? — chiese, accendendo una sigaretta. — Dove vai?

— C'è un tè, dalla Fleischmann. Mi secca un po', ma ho promesso…

— Bada che abbiamo degli invitati a pranzo, non tardare.

*(Continua)*

*Proprietà letteraria - Riproduzione vietata*

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.**

**SIGNORINA** cerca camera vuota preferibilmente presso signora sola non affittacamere. Cassetta 12253 E, Unione Pubblicità. 12253 E

**STANZA** uso ufficio, centrale, cercasi. Scrivere Cassetta 12255 E, Unione Pubblicità. 12255 E

## Camere mobiliate, pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F*

**A. A. A. A. CAMERA** mobiliata, luce, affittasi prontamente. Ginnastica 21-III destra. 00035 F

**A. A. A. CAMERA** bella affittasi. Timeus 3, secondo, sinistra. 63606 F

**A. A. A. CENTRO** una due eleganti, indipendenti, comodità vitto, affittasi. Trento 1 porta 10. 63551 F

**A. A. A. LUSSUOSA** ingresso libero pensione. Geppa 15-II. 63553 F

**A. A. A. MOBILIATA** indipendente affittasi. Coroneo 17-III sinistra. 33072 F

**A. A. A. MOBILIATA** grande, una due persone, vitto buono, prezzo conveniente. Galatti 8-II, laterale Posta. 63531 F

**A. A. CAMERINO** mobiliato affittasi. Pietà 3-III porta 10. 33027 F

**A. A. MOBILIATA** elegantissima affittasi uno-due letti. Indirizzo Piccolo. 63544 F

**A. A. MOBILIATA** elegante eventualmente vitto, affittasi. Felice Venezian 4-III 4371 F

**A. A. MOBILIATA** elegantemente affittasi distinto. Alessandro Volta 2 porta 6. Giardino Pubblico. 33053 F

**A. A. MOBILIATA** soleggiata pulitissima affittasi presso persona sola. Ginnastica 60, mezzanino, sinistra. 63604 F

**A. A. MOBILIATA**, luce, soleggiata, affittasi. Valdirivo 12, II, sinistra. 12278 F

**A. A. SIGNORILE**, comfort, indipendente, unico, distintissimo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 12292 F

**A. A. STANZA** elegantissima ingresso libero. Crispi 31-I destra. 63573 F

**A. A. STANZA** mobiliata una-due persone, ingresso libero, affittasi. Solitario 16 porta 21. 33048 F

**A. A. STANZA** mobiliata, ariosa, pulitissima, volendo uso bagno, ingresso semilibero, affittasi presso distinti. Via Udine 20-II porta 21. 12356 F

**A. BELLISSIMA** ingresso libero, vitto completo, affittasi a distinto. Corso Vittorio 45-IV, sinistra. 33040 F

**A. CAMERA** centrale, davanti, affittasi modicamente. Crispi 3, porta 21. 12299 F

**A. CAMERETTA** mobiliata affittasi prezzo modico. Slataper 6-I sinistra. 63518 F

**A. CAMERETTA** mobiliata, soleggiata, affittasi. Ruggero Manna 22 porta 3. 32998 F

**A. ELEGANTE**, soleggiata, indipendente, telefono, affittasi. Coroneo 17, secondo, sinistra. 12290 F

**A. ELEGANTISSIMA** ingresso scale affittasi. Corso Vittorio Emanuele 45-III, sinistra. 63536 F

**A. INGRESSO** scale, soleggiata, termosifone, vitto completo. Carducci 35-I. 33035 F

**A. MOBILIATA** affittasi indipendente presso persona sola. Rapicio 6-IV destra. 63602 F

**A. MOBILIATA** soleggiata vitto buono curo vestiario 370. Corso Garibaldi 23-III, porta 5. 63525 F

**A. MOBILIATA** grande o vuota con e senza comodo cucina, affittasi. Valdirivo 15-II, porta 7. 63595 F

**A. MOBILIATA** indipendente, bagno, telefono, affittasi. Torrebianca 27-II. 63605 F

**A. MOBILIATA** vitto affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 63538 F

**CAMERA** cucina vuota affittasi. Kandler 7-I, porta 6. 33049 F

**CAMERA** mobiliata affittasi, signora, signorina dabbene. Aleardi 4-I sinistra. 33002 F

**CAMERA** mobiliata ingresso scale, grande soleggiata, affittasi. Via Trento 12, Pressan. 33012 F

**CAMERA** mobiliata bella, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 8-II. 63555 F

**CAMERA** vuota affittasi. Via Solitario 14-II porta 10. 63519 F

**CAMERA** mobiliata affittasi. Via Milano 14, primo. 33057 F

**CAMERA** elegante, vitto ottimo, tranquillità, distinto. Gatteri 29, mezzanino, Zoretti. 12293 F

**CAMERA** vuota, grande lussuosa, 90 mensili. Massimo D'Azeglio 7, IV, Fano. 12280 F

**CAMERETTA** mobiliata, affittasi. Solitario 25, I, sinistra, angolo piazza Ospedale. 12303 F

**CAMERETTA** bella affittasi, vitto, a signorina impiegata. Gatteri 27, Presenti. 63596 F

**CAMERETTA** mobiliata presso persona sola affittasi. Androna Romagna 1-IV. 63584 F

**CAMERINO** chiaro con letto affittasi. Via Alfieri 6, rivolgersi portiere. 32989 F

**CAMERINO** soleggiata, pulitissimo, mobiliato, affittasi prontamente stabile. Crispi 15, IV. 12285 F

**CAMERINO** pulitissimo con letto affittasi civile. Scussa 7-IV (Ventisettembre) 33026 F

**CAMERINO** affittasi a distinto stabile. Via Maiolica 10-IV porta 32. 33005 F

**CAMERINO** vuoto affittasi a persona sola. Artisti 3-III destra. 33019 F

**COMPAGNA** stanza cercasi. Via Toti 17, trattoria. 63550 F

**ELEGANTE** ingresso scale, eventuale vitto, affittasi. S. Nicolò 13-IV destra. 63582 F

**ELEGANTE** indipendente 1-2 letti, affittasi. Rossetti 43-II, sinistra. 33033 F

**ELEGANTISSIMA** eventuale salotto affittasi ufficiale, persona distinta, paraggi Rossetti. Leo 11-I. 33011 F

**LETTO** affittasi donna in compagnia. Giacinto Gallina 4-IV. 33003 F

**LETTO** affittasi donna pulita presso sola. Cavana 14 porta 15. 63597 F

**MATRIMONIALE** affittasi presso persona sola. Via Udine 51-III destra. 32988 F

**MATRIMONIALE** cucina, eventualmente persona sola, affittasi prezzo mite. Piccolomini 6-III, porta 14. 100177 F

**MOBILIATA**, vista mare, indipendente, affittasi. Lazzaretto Vecchio 7-III, II scala, porta 11. 4370 F

**MOBILIATA** 1-2 amici, volendo vitto, pulizia, affittasi. Crispi 56-I sinistra. 33067 F

**MOBILIATA**, ingresso scale, uso bagno, telefono, affittasi. Romagna 4, portiere. 12286 F

**MOBILIATA** indipendente, pulita, prezzo mite, affittasi. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 63579 F

**MOBILIATA** bella affitta persona sola. Via Rossetti 16, portinaio. 33043 F

**MOBILIATA** ingresso scale e altra affittasi. Via Roma 30-III. 63533 F

**MOBILIATA** pulitissima distinto presso piccola famiglia affittasi. Piccolomini 15 p. 7. 000 F

**MOBILIATA** vuota, persona sola, prezzo mite. Via Ghirlandaio 8 pianoterra destra. 33018 F

**MOBILIATE** una o due bellissime affittansi prontamente. Ventisettembre 96, mezzanino. 33000 F

**STANZA** bella ariosa mobiliata comodo cucina affittasi. Via Udine 33, Lotto. 33024 F

**STANZA** matrimoniale comodo cucina affittasi. Via SS. Martiri 6-I sinistra. 4374 F

**STANZA** bellissima tranquilla, affittasi subito prezzo mite. Rossi, XX Settembre 81. 63559 F

**STANZA** mobiliata affittasi, eventualmente due persone. Crispi 3-III, porta 13. 63529 F

**STANZA** e salotto centralissimo, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 33032 F

**STANZA** vasta soleggiata affittasi due distinti con vitto. Trenovia 2 porta 8. 33042 F

**STANZETTA** mobiliata affittasi, volendo vitto 240 mensili. Piazza Rivi 3 porta 18. 63556 F

**STANZETTA** mobiliata affittasi presso persona sola. Via Ginnastica 29-I. 003500 F

**STANZETTA** pulitissima affittasi buon prezzo, onesto. Tiziano 10, porta 12. 33041 F

**STANZETTA** vitto affittasi. Pensione L. 8 giorno. Crispi 11-II. 63523 F

**STANZETTA** mobiliata pulitissima, 50 lire, Pietro Nobile 4-IV. 33071 F

## Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G*

**A. A. A. A. A. DANZE** moderne, classiche, canto, scena. Scuola delle Grazie, Via San Francesco 4. (Attenzione al numero).

**A. A. A. A. A. ISTITUTO** «Cesare Battisti» (viale XX Settembre 24). Corsi preparatori medi inferiori, superiori tutte scuole medie. Doposcuola. Lezioni individuali. Professori regi. Ambiente distinto. 12295 G

**A. A. ACCADEMIA** danza S. Francesco 10. Insegnamento celere, esito garantito. 62982 G

**A. A. BALLARE** economicamente imparerete prestissimo. Scuola Tismimezky. Corso Vittorio Emanuele 45. 63534 G

**A. BALLARE** imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 23684 G

**GERMANICA** insegnante tedesco garantisce miglioramento voti scolastici. Risorta 1 porta 14. 33010 G

**ITALIANO**, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 12283 G

**LATINO**, italiano, ecc., lire 3 ora. Ammissione medie 20 mensili. Piazza della Borsa 1, terzo. 63552 G

**LAUREATO** impartirebbe lezioni ripetizioni matematica fisica anche domicilio, prezzo mitissimo. Cassetta 12267 G, Unione Pubblicità. 12267 G

**MAGISTRALI**: preparazione intensiva, accuratissima. Successi continuati dal 1919. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 12283 G

**RIPETIZIONI** giornaliere, miglioramento pagella, 10 mensili. Iscrizioni: Vidali n. 12 (Scuola). 7126 G

**SARTA** bravissima accetta signorine paganti con, senza proprio lavoro, insegnamento pratico esattissimo, lire 30 mensili. Foscolo 38, II. 12301 G

**SCUOLA** taglio cucito impartisce lezioni metodo praticissimo, esito sicuro. Gatteri 23, secondo. 63577 G

**SIGNORINA** ripetizioni latino cercasi bambina II tecnica. Offerte Cassetta 12260 G, Unione Pubblicità. 12260 G

## Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**CANE** caccia marron macchiato grigio, smarrito. Mancia generosa. Romagna 4. 33061 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I*

**A. A. A. APPARTAMENTI** 4 stanze, 2 camerini, tutto sul davanti, mensili 250, fino 345, affittansi 1.o luglio. Via Giustinelli 2 A. 33030 I

**A. A. A. APPARTAMENTI** 5 stanze vaste, soleggiate, accessori, comfort, ascensore, giardino, affittansi anche prontamente. Via Giustinelli 1 A. 33029 I

**A. A. A. QUARTIERI** tutti paraggi, tutti prezzi, disponibili anche subito. Ginnastica n. 15. 1000 I

**ABITAZIONE** due camere, cucina, tutti accessori, affittasi subito. Caprin 3-I. 33060 I

**ABITAZIONE** due camere cucina, Scomparini 574-I, tutti accessori, affittasi 140. 33059 I

**APPARTAMENTI** 4-5 stanze massimo comfort, bagno installato, casa nuova, vista mare, affittansi. Via Franca 15. 32395 I

**APPARTAMENTI** soleggiati, posizione magnifica, fianco Stazione Centrale, da quattro stanze, numerosi accessori, tutto perfetto stato, affittansi ottime condizioni. Viale Regina Elena 11, portinaia. 157 I

**APPARTAMENTO** soleggiato bellissimo 4 stanze accessori riscaldamento autonomo, prezzo conveniente, affittasi. Informazioni via Trento 1-II sinistra. 63563 I

**APPARTAMENTO** 2 camere, accessori, affittasi. Via Udine 75; Telefonare 58-27. 33008 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, cameretta, bagno, ripostiglio, cucina 235 affittasi luglio. Galileo 16-I. 33016 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, accessori, veranda, terrazza, affittasi. III Armata 14. 63545 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, 2 camerette, cucina, soffitta, 278, affittasi luglio. Rapicio 5-IV. 33015 I

**APPARTAMENTO** 2 stanze, accessori, giardino, affittasi. Via Romagna 11. 63547 I

**APPARTAMENTO** bellissimo 4 stanze, bagno, stanzino, dispensa, riscaldamento autonomo, affittasi centro. Informazioni XX Settembre 12-I. 33069 I

**APPARTAMENTO** bellissimo 4 o 6 stanze, camerino, bagno, dispensa, cucina, riscaldamento autonomo, paraggi Tribunale, affittasi prontamente o 1.o luglio. Telefonare 25368. 33068 I

**APPARTAMENTO** comfort camera cucina 114.40; stanza vuota soleggiata ingresso scale 60, affittansi. Guerrazzi 9. 63601 I

**APPARTAMENTO** due stanze stanzetta cucina affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 33066 I

**APPARTAMENTO** soleggiato 6 stanze, camerino, bagno, affittasi. S. Lazzaro 8-III. 32860 I

**APPARTAMENTO** 2 stanze, stanzino, comfort, affittasi prontamente. Foscolo 40, Debeuz. 12238 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze bagno accessori termosifone, bellissima posizione, dirimpetto giardino, affittasi. Telefonare 93-07. 33062 I

**APPARTAMENTO** 4-5 stanze, cucina, camerino, bagno installato, in villa, tutto comfort, affittasi prontamente. Bonomo 7. 203 I

**APPARTAMENTO** 9 stanze, accessori, riscaldamento, giardino, affittasi. Moisè Luzzatto 10. 63546 I

**FONDO**, tettoia, magazzini, avviato rivendita materiali, affittasi vantaggiose condizioni. Telefonare 69-03. 63586 I

**LOCALE** vasto con retrolocale affittasi. Artisti 11. Rivolgersi XX Settembre 79. 63514 I

**QUARTIERE** soleggiato, tram, 3 stanze e stanzino, bagno, cucina, affittasi prontamente. Giulia 80. 33004 I

**QUARTIERE** una stanza cucina, affittasi. Roiano 2. 63574 I

**QUARTIERE** 2 stanze camerino cucina affittasi prontamente. Mirti 6. 63516 I

**QUARTIERE** due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 25, quarto. 63576 I

**QUARTIERE** rinnovato 3 stanze, bagno, cucina, ripostiglio, 200 affittasi luglio. Galileo 16, mezzanino. 33017 I

**QUARTIERE** tre stanze accessori, soleggiato, arioso, affittasi. Vecellio 18. 63575 I

**QUARTIERE** tre stanze, due camerini, affittasi prontamente. Cologna 2, mezzanino. 63572 I

**QUARTIERE** 3 stanze accessori, soleggiato, arioso, signorile, con giardino, affittasi in villa. Gretta di sopra 347. 63532 I

**QUARTIERE** camera cucina paraggi Garibaldi affittasi verso cauzione. Castaldi 8. 63603 I

**QUARTIERE** 2 stanze camerino cucina, bellissimo, soleggiato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 63578 I

**QUARTIERE** 2 stanze cucina affittasi prontamente. Lazzaretto Vecchio 17-III. Rivolgersi Amministrazione via Brunner 4, telefono 6723. 100178 I

**UFFICIO** grande stanza, comfort, paraggi Posta Centrale, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 63079 I

**VILLA** vuota affittasi 6 camere, camerino, bagno, giardino, vicino tram. Cassetta 12266 I, Unione Pubblicità. 12266 I

**VILLA** mobiliata (provincia Trieste) luogo saluberrimo, affittasi. Scrivere: Cassetta 12180 I, Unione Pubblicità. 12180 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L*

**QUARTIERE** tre o quattro stanze in centro. Offerte via S. Lazzaro 19, Bradaschia. 32995 L

**MAGAZZINO** grande cercasi, nei paraggi via Milano, via Torrebianca, via Valdirivo. Offerte via S. Lazzaro 19, Bradaschia. 32996 L

## Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M*

**A. A. VOLPI** argentate, azzurre, polari, pelli guarnizioni. Devidè, Imbriani 9-II. 12212 M

**ARMONICA** seminuova vendesi occasione, causa imbarco. Guardiella Farneto 1228. 32999 M

**BANCO** tavolini uso gelateria vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32992 M

**BILANCE** due semiautomatiche vendonsi vera occasione. Canova 16, Annoscia. 000465 M

**CANARINI** cantori eccezionari vendo. Crispi 8, porta 10. 63517 M

**CARROZZELLA** moderna vendesi. Fornace 5, mezzanino, ore 10-13. 33028 M

**FONOGRAFI**, dischi Columbia, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 11704 M

**GRAMMOFONO** valigia con dischi, lire 60; altro Columbia 120, dischi singoli celebrità lire 2, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 63599 M

**MACCHINA** cucire vendesi lire 100 straoccasione. Settefontane 15-III, Venvenuti. 63590 M

**MACCHINA** Singer lussuosa rientrante seminuova vendesi straordinaria occasione. Molinovento 23. 33074 M

**MACCHINA** inger perfettissima, buonissima, vendesi lire 100. Corridoni 21, portinaia. 33075 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda, seminuova, vendesi occasionissima. Canova 22, pianoterra. 33073 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda, rientrante, vendesi causa partenza. Goldoni 11, portinaia. 63598 M

**MACCHINA** Singer originale vendesi. Via Conti 5 porta 2. 32997 M

**MACCHINA** «Naumann» fama mondiale, altre «Saimac» speciali cucito, ricamo, rammendo, altre nazionali, spola rotonda, 340. Singer usate 80, 150. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 12300 M

**MACCHINE** cucire, ricamare Necchi, altre nuove non di marca 430, altre germaniche 30 percento sconto, facilitazione pagamento. Natale, Battisti 12. 12298 M

**PIRAMIDE** pietra Carso, grotte, vaso per posto decimale vendonsi. Vasari 19, portineria. 33063 M

**POMPA** a mano grande macchina maglierie vendonsi occasione. Gelsi 6, portiere. 33065 M

**RADIO** moderna, vendesi lire 350 occasione. Settefontane 4, II, sinistra. 12304 M

**RADIO** «Phonola» recentissimo modello vendesi. Via S. Spiridione 6-IV, Daneo. 63548 M

**RADIO** apparecchi le migliori marche, diversi, occasione, facilitazioni. Via Milano n. 19. 12215 M

**SAXOFONO** contralto prezzo mitissimo vendesi. Rossetti 41-IV porta 20. 33001 M

**SINGER** grevissima, spola rotonda, per sacchi, tendaggi, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 33023 M

**TELA** lino pesante lenzuola federe, rara occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 63583 M

**VESTITO** nero, pizzo lustrini, vendesi. Via Canal Piccolo 2, portinaia. 32965 M

**VOLPI** argentate, azzurre, garantite originali, vendonsi ultraoccasione. Indirizzo Piccolo. 12276 M

## Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N*

**POSATE** d'argento acquistansi se occasione. Indirizzo Piccolo. 33006 N

## Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A. CUCINE** modelli diversi, prezzi irrisori. Matrimoniale modernissima, altra stile Impero avorio, vendonsi. Madonnina 6, falegname. 12282 NN

**A. MATRIMONIALE** bellissima, 800, vendonsi. Udine 2, III, porta 15. 12284 NN

**A. MOBILI** Türk, Battisti 12, offre: cucina 480! matrimoniale 900! salotto 600! 12277 NN

**A. SALOTTO** bambù foderato velluto vendesi. Banco Caffè Eden, Vittorio. 33052 NN

**A** prezzi stralcio: matrimoniali 850, 1200, 1490; cucine 470, 650, 790; pezzi singoli. Ginnastica 21. 0063927 NN

**AL** Magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili. Confrontate nuovi prezzi. 11702 NN

**APPROFITTATE!** Matrimoniali 900! 1200! 1300! 1400! Salotto 900! Crispi 39. 33038 NN

**CAMERA** letto finissima, stanza pranzo lussuosa, vendonsi occasionissima. Tarabochia 6. 63585 NN

**CUCINA** nuova ordinata occasione sposi vendo. E. Toti 9-I. 63526 NN

**CUCINA** moderna bellissima, prezzo irrisorio, vendesi. Piazza Sansovino 5, falegname. 63567 NN

**CUCINE** moderne lussuose, economiche, grande fabbrica, massima convenienza. Severo 2. 63535 NN

**MATRIMONIALE** bellissima nuova occasione vendesi. Gatteri 10 porta 3. 33050 NN

**MATRIMONIALE** 450, pranzo, solidissimee, armadi, comodini, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 33065 NN

## Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. A. A. A. A. BRILLANTI** oro argento, compero disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 12246 O

**A. A. A. A. APPROFITTATE** anticipazioni gratuite per disimpegnare polizze. Compero oro, argento, orologi, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 12232 O

**A. A. COMPERO** oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 138 O

**ACQUISTO** oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

**BRILLANTI**, oro, pago altissimi prezzi; scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 12274 O

**SPARHERD**, cucine economiche primaria fabbricazione, svendita avanzata stagione. S. Lazzaro 16. 63587 O

## Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

**BORSE** borsette fabbrica cerca rappresentanti stipendio, provvigione. Vitiello, Canova 36, Torino. 12256 P

**PIAZZISTA** pratico vendita rateale vestiario, introdotto caserme militari, cercasi, ottime condizioni, stipendio provvigione. Offerte Cassetta 12265 P, Unione Pubblicità. 12265 P

**TUTTI** guadagneranno lavorando nostro conto proprio domicilio ore libere. Scrivendo «Manis», Roma, riceverete gratis opuscolo unitamente campione lavoro eseguirsi. 5193 P

**VIAGGIATORE** introdotto Venezia Giulia, abbonato ferrovie, assumerebbe propaganda qualsiasi articolo. Ubel, S. Anastasio 10. 63581 P

## Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**ASSORTIMENTO** auto occasione sempre disponibili. Rivolgersi Grande Garage Roma, telefono 6820. 32638 Q

**AUTOCARRO** Fiat portata 20, efficentissimo, tassa pagata, qualunque prova, garanzia, attrezzato per gite, vendesi occasione diecimila trattabili, altro sgommato prezzo irrisorio. Caffè Sportivo, telefono 66-56, Carbone. 33009 Q

**AUTONOLEGGIO** «Unita Fortior», noleggia diverse «Balilla». Polonio 3 telefono 68-94. 63566 Q

**AUTOTRASPORTI**, camionisti, autorimesse. Decreto Legge luglio 1934 impone provvedervi Estintori Automatici Schiuma da litri 5 L. 75, litri 10 L. 100. Fabbrica Estintori Masciadri, Ponte Seveso 28, Milano. 5185 Q

**LANCIA** Lambda torpedo VII serie, perfetta, vendiamo vera occasione. SEA, telefono 72-12, S. Francesco 66. 63539 Q

**MOTOCARROZZINO** modello recente vendesi causa partenza. Rivolgersi meccanico. Rittmeyer 9. 63433 Q

## Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

*cent. 60 la parola. Minimo L 6.— R*

**BAR** superalcoolici con quartiere, vicinanze Trieste, piccole spese, rendita giornaliera netta 60, vendesi 16.000. Caffè Centrale. 33076 R

**BOTTEGHINO** erbaggi frutta vendesi prezzo bassissimo. Via Donato Bramante 8. 63571 R

**CAPITALISTA** apporti 65.000 mutuo primo rango, eventuale impiego personale, cercasi. Cassetta 12269 R Unione Pubblicità. 12269 R

**CESSIONI** stipendio, rinnovi statali parastatali navigazione provinciali, ecc. Condizioni ottime. Anticipi. Banco cessioni, Tagliamento 9, Roma. 5066 R

**CONDUTTORE** spaccio vini cercasi. Occasione. Trattoria Lissani, Solitario 15. 63558 R

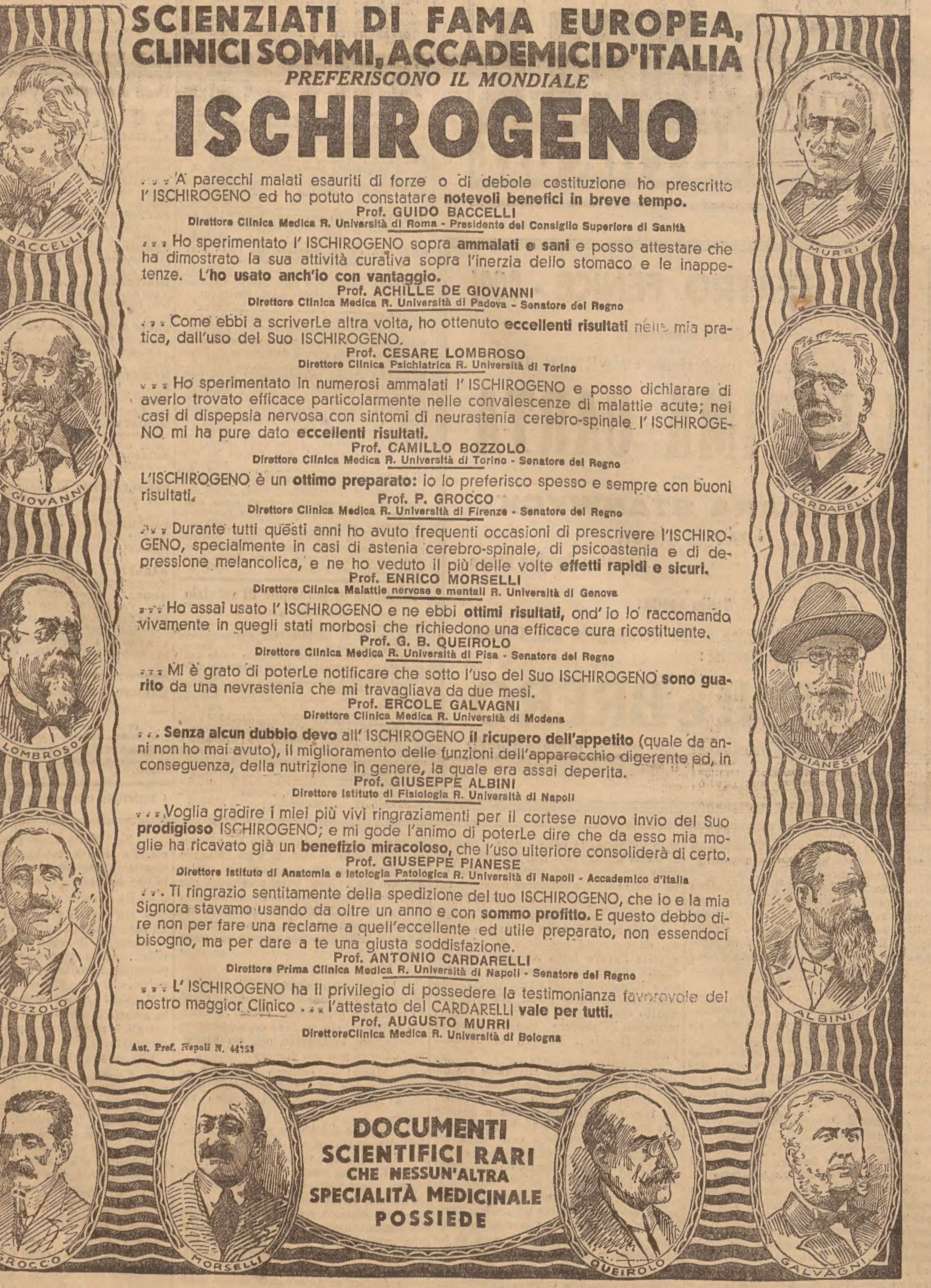
**GELATERIA** caffè bene arredata, buona posizione, rione popolato, spese piccole, vendesi occasione. Dreos, Caffè Tommaso. 33021 R

**MILLE** con garanzia cercansi, buona percentuale. Indirizzo Piccolo. 63530 R

**NEGOZIO** commestibili occasione vendesi. Rivolgersi via dell'Istria 20-L, porta 16, dalle 14-16. 0063437 R

**PENSIONE** mobiliata, splendida posizione, bagnomare, giardino, affittasi in Laurana. Grandi, Laurana. 12251 R

**10.000** restituendo doppio, entro anno, cerco. Cassetta 12259 R, Unione Pubblicità. 12259 R




Il dott. NICOLÒ GÁDOR annuncia con profondo dolore l'improvvisa perdita di sua

# MADRE

Trieste-Budapest, li 27 Febbraio 1935-XIII

Ieri mattina alle ore 6, dopo lunghe e penose sofferenze cessava di vivere, confortata dalla Fede e dai suoi cari, la nostra adorata mamma

## MARIA GREGORI ved. BENSI (BENCICH)

Accasciati dal dolore i figli **NATALIA in ZUBINI, GIUSTINA in ANZOLO, MARTINO, CARLO** e **LUIGI** in unione ai congiunti tutti, dànno parte di tanta sciagura a quanti l'ebbero cara.

Il trasporto delle amate spoglie avrà luogo oggi, giovedì, alle ore 15, partendo dalla via Romagna N. 31.

Trieste, 28 febbraio 1935.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca 28

Il 25 corrente colpito da morbo improvviso, spirava

## GIACOMO GARGURICIN

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio l'angosciata consorte **ROSA nata CODAN**, che, anche a nome dei parenti tutti ringrazia vivamente la Direzione della Banca Commerciale Italiana e tutte quelle gentili persone, che in varia guisa vollero onorarne la memoria.

Trieste, 28 febbraio 1935 - XIII.

**SIGNORA** con 8-10.000 contanti, cercasi per ottima combinazione sociale, lavoro nobile, fortemente redditizio senza rischi. Offerte cassetta 12278 R Unione Pubblicità. 12278 R

**130.000** prima ipoteca stabile rendita città, cercansi. Offerte dirette cassetta 12190 R Unione Pubblicità. 121990 R

**220.000** cercansi prima intavolazione stabile città, trattative dirette. Cassetta 12262 R. Unione Pubblicità. 12262 R

## Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S*

**CASA** vicinanze teatro Politeama rendita 10 per cento vendesi eredità. Indirizzo Piccolo. 63521 S

**CASETTA** con terreno o villetta 5-6 stanze cercasi. Escluso mediatori. Offerte Cassetta 12252 S. Unione Pubblicità. 12252 S

**STABILE** città, linea tranviaria, ogni comfort, rende 60.000, vendesi 12%, metà cassa. Offerte cassetta 12268 S Unione Pubblicità. 12268 S

**STABILE** quartieri minimi, rende 7000, pianoterra negozio commestibili avviatissimo, vendesi. Caffè Centrale. 63558 S

**STABILE** rendita, vasto fondo, retrostante, vendesi subito. Scuola Nuova 1, Cobez. 33058 S

**VILLA** nuova giardino, frutteto, garage, Pasquale Revoltella vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32990 S

## Alberghi e stazioni climatiche

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T*

**ALBERGO** 20 stanze, accessori, Portorose, affittasi. Cassetta 12221 T Unione Pubblicità. 12221 T

## Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—*

**MATRIMONIO** vantaggioso tutti facilmente realizzerete ovunque senza intermediari. Migliaia indirizzi ottimi partiti disponibili. Chiedete gratuitamente Bollettino Istituto Famiglia, Mo...

## Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—*

**A. A. MASCHERE** noleggiansi costumi eleganti, domino. Paduina 2, pianoterra.

**A. A. OSTETRICA** Emersi Sbalzero, accoglimento gestanti autorizzata, assistenza medica. Farneto 10, villa propria, telefono 83-23. (Aut. Prefettura Trieste 27456, 29-11-27).

**A. OROLOGI** di marca, gioielli, ribassi 30-50 percento. Oreficeria Buda, Garibaldi 35.

**CONTRO** influenza raffreddori nevralgie Superspirina prodotto superiormente efficace. Aut. Prefett. 65073.

**MASCHERE** assortimento domini noleggiansi. Corso Garibaldi 4-I.

**MASCHERE** grandioso, ricchissimo assortimento. Costumi nuovi bambini. ... primo.

**MASCHERE**, domini, costumi adulti, bambini, noleggiansi. Madonna Mare ...

**«UNITA Fortior»**, informazioni commerciali, legali, prematrimoniali, investigazioni. Garibaldi 18.

# Cinema EXCELSIOR

**ULTIMO GIORNO** di

# LORENZINO DE' MEDICI

nella superba interpretazione di

# Alessandro Moissi

**DOMANI**

## MYRNA LOY

nel capolavoro «M. G. M.»

# Amori di una spia

# DOMANI al ROSSETTI

## DALL'ELBA A WATERLOO E A S. ELENA

# N

# Campo di Maggio

**FORZANO - FILM**

**«I CENTO GIORNI»**

di

**GIOVACCHINO FORZANO**

con

**CORRADO RACCA**